

LE POSTE MILITARI NELLA GUERRA D' ETIOPIA

Con la conquista dell'Etiopia il Regno d'Italia divenne Impero, a seguito di una Campagna militare breve, ma intensa, che coinvolse 300.000 soldati nazionali e 90.000 tra ascari e libici. Le ostilità ebbero inizio il 3 ottobre 1935, con lo sfondamento del fronte nord, dove operarono tre Corpi d'Armata partiti dall'Eritrea e culminarono con la conquista di Addis Abeba il 5 maggio 1936. Sul fronte somalo le azioni furono più limitate, ma l'offensiva condusse alla ricongiunzione delle armate con quelle settentrionali a Dire Dawa il 9 maggio 1936.

Il governo italiano predispose anzitempo le Poste Militari, come dimostrano le istituzioni degli Uffici di Concentramento in Italia (Napoli dal 1° marzo 1935, Roma dal 16 dicembre 1935) con ulteriori uffici sussidiari (Brindisi e Siracusa) e in Africa (Massaua dal giugno 1935, a Mogadiscio dal novembre 1936 e ad Asmara dal 1° febbraio 1936). La Posta Militare fu ufficialmente costituita l'8 maggio 1935 con la propria Direzione dipendente dall'Intendenza dell'Africa Orientale.

Gli Uffici di Posta Militari, circa in numero di 40 e dotati in totale di 150 differenti "guller" con numero distintivo, furono organizzati al seguito delle grandi Unità o in uffici "mobili" stabiliti in punti strategici al servizio dei reparti di zona. Nel corso della Campagna la Posta Militare smistò circa 37 milioni di cartoline in franchigia (edizioni del 1935 e 1936 in esenzione di tassa dall'agosto 1935 a tutto dicembre 1936), mise in partenza 190.000 raccomandate e oltre un milione di vaglia. Non erano ammessi i servizi espresso, contrassegno con limitazioni sull'invio di pacchi ed assicurate.

Le tariffe furono quelle per l'interno. Dall'agosto 1935 furono applicate tariffe ridotte per lettere (25 cent per il I porto) e cartoline (15 cent invece che 30 cent). La sovrattassa aerea fu stabilita in 75 cent, elevata da metà novembre 1935 a 1 L. La corrispondenza non affrancata (con la dizione "Zona sprovvista di francobolli") veniva tassata senza aggravio.



La collezione presenta il servizio postale militare con particolare riferimento al servizio corrispondenza, partendo dall'organizzazione militare e dalla conquista di Addis Abeba, con esempi di applicazioni tariffarie per l'Italia. Noto rilievo viene dato alle relazioni internazionali, suddividendo gli oggetti postali per continente e nazione di destinazione. Viene presentata un'ampia rassegna di posta lavorata dagli Uffici di Concentramento, dagli Uffici di Posta Militare Divisionale, Miliziana, dei Corpi d'Armata e dagli uffici mobili attivi nel corso della Campagna militare in Africa Orientale. Dal punto di vista marcofilo la collezione comprende tutti i numeri di Posta Militare attivi tra il 1935 e il 1938 in A. O. I.

PIANO DELLA COLLEZIONE



P.M. 55- 5 MAGGIO 1936

LA DIVISIONE SABAUDA (P.M. 55) OCCUPO' ADDIS ABEBA IL 5 MAGGIO 1936.

CON L'INGRESSO DELLE TRUPPE NEL PALAZZO DEL GOVERNO DEL NEGUS FURONO IMPIEGATE CARTE DA LETTERE DEI MINISTERI E FRANCOBOLLI ETIOPI PER CREARE SOUVENIR FILATELICI CELEBRATIVI DEL SUCCESSO MILITARE CHE TRASFORMO' IL REGNO D'ITALIA IN IMPERO.

CAPITOLO 1:

L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI POSTA MILITARE IN ITALIA
GLI UFFICI DI CONCENTRAMENTO POSTALE DI NAPOLI E ROMA
IL TRASFERIMENTO IN A.O.I. DELLE TRUPPE PER VIA MARITTIMA

L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI POSTA MILITARE IN A.O.I.
LA DIREZIONE DI INTENDENZA E GLI UFFICI DI CONCENTRAMENTO IN A.O.
L'UFFICIO DI CONCENTRAMENTO POSTALE DI MOGADISCIO
L'UFFICIO DI CONCENTRAMENTO POSTALE DI MASSAUA
L'UFFICIO DI CONCENTRAMENTO POSTALE DI ASMARA

LA CONQUISTA DI ADDIS ABEBA
LA CORRISPONDENZA DEL 5 MAGGIO 1936

CAPITOLO 2:

GLI UFFICI DI POSTA MILITARE ATTIVI SUL FRONTE ERITREO

- P.M. 1 E - Corpo d'Armata Indigeni d'Eritrea.
- P.M. 2 E - 1° Divisione Indigeni di Eritrea.
- P.M. 3 E - 2° Divisione Corpo d'Armata Indigeni di Eritrea.
- P.M. 3 E (SEZIONE A) Sez. part. 2° Div. Corpo d'Arm. Indigeni Eritrea
- P.M. 12 - Comando Supremo in A.O.I.
- P.M. 12 (SEZIONE A) - Sez. part. Comando Supremo in A.O.I.
- P.M. 12 B - Sezione particolare del Comando Supremo in A.O.I.
- P.M. 15 - 2° Corpo d'Armata.
- P.M. 15 SEZ. A - Sezione particolare del 2° Corpo d'Armata.
- P.M. 16 - 3° Corpo d'Armata.
- P.M. 25 - 1° Corpo d'Armata.
- P.M. 25 SEZ. A - Sezione particolare del 1° Corpo d'Armata.
- P.M. 55 - Divisione "SABAUDA"
- P.M. 70 - Divisione "GAVINANA".
- P.M. 84 - Divisione "ASSIETTA".
- P.M. 88 - Divisione "GRAN SASSO".
- P.M. 90 - Divisione "COSSERIA".
- P.M. 92 - Divisione "SILA".
- P.M. 101 - 1° Divisione CC.NN. "23 MARZO".
- P.M. 102 - 2° Divisione CC.NN. "28 OTTOBRE"
- P.M. 103 - 3° Divisione CC.NN. "21 APRILE".
- P.M. 104 - 4° Divisione CC.NN. "3 GENNAIO".
- P.M. 105 - 5° Divisione CC.NN. "1 FEBBRAIO".
- P.M. 108 - 8° Brigata Mista "PUSTERIA".
- P.M. 120 M - Ufficio postale mobile.
- P.M. 125 E - Ufficio postale mobile.
- P.M. 126 E - Ufficio postale dislocato a Dire Davaa.
- P.M. 127 E - Ufficio postale mobile.
- P.M. 127 E - SEZIONE A - Sez. part. ufficio postale mobile 127 E.
- P.M. 128 E - Ufficio postale mobile.
- P.M. 129 E - Ufficio postale mobile.
- P.M. 130 E - Ufficio postale di Intendenza di Addis Abeba.
- P.M. 134 - 4° Corpo d'Armata.
- P.M. 210 - Divisione "PUSTERIA".

CAPITOLO 3:

GLI UFFICI DI POSTA MILITARE SUL FRONTE SOMALO

- P.M. 0.1 L - DIV. "LIBICA".
- P.M. 0.1 S - DIV. "GALLA E SIDAMA".
- P.M. 98 - DIV. "PELORITANA".
- P.M. 98 (SEZIONE A) - Sezione particolare della Div. "Peloritana".
- P.M. 106 - 6° DIV. CC.NN. "TEVERE".
- P.M. 121 S (VAGLIA) - Ufficio di Intendenza di Mogadiscio.
- P.M. 122 S - Ufficio di posta militare attivo a Baidoa e a Neghelli.
- P.M. 123 S - Ufficio di Comando della zona di Harar.
- P.M. 124 S - Ufficio postale mobile.
- P.M. 131 S - Ufficio di posta militare attivo a Lugh Ferrandi.
- P.M. 132 S - Ufficio di posta militare attivo a Dolo.
- P.M. 133 S - Ufficio di posta militare attivo a Gorraheh.

CAPITOLO 4:

GLI UFFICI DI POSTA MILITARE ATTIVI IN LIBIA

- P.M. 01 L - DIV. "LIBICA".
- P.M. 84 - DIV. "ASSIETTA".
- P.M. 90 - DIV. "COSSERIA".
- P.M. 91 - DIV. "ARIETE o METAURO".
- P.M. 109 - DIV. "TRENTO".
- P.M. 132 - DIV. "ASSIETTA II".

CAPITOLO 5:

IL SERVIZIO CORRISPONDENZA-RELAZIONI POSTALI CON L'ITALIA
LE TARIFFE POSTALI DAGLI UFFICI DI P.M. PER L'ITALIA
AFFRANCATURE CON VALORI POSTALI ITALIANI
L'ISPEZIONE POSTALE DELLA CORRISPONDENZA MILITARE DALL'A.O.I.
LETTERE DI POSTA MILITARE RECUPERATE DA INCIDENTI AEREI

SERVIZIO CORRISPONDENZA - RELAZIONI POSTALI CON L'EUROPA

- RELAZIONI POSTALI CON L'AUSTRIA
- RELAZIONI POSTALI CON IL BELGIO
- RELAZIONI POSTALI CON LA FRANCIA
- RELAZIONI POSTALI CON LA FINLANDIA
- RELAZIONI POSTALI CON LA CECOSLOVACCHIA
- RELAZIONI POSTALI CON IL PRINCIPATO DI MONACO
- RELAZIONI POSTALI CON LA GERMANIA
- RELAZIONI POSTALI CON LA GRAN BRETAGNA
- RELAZIONI POSTALI CON LA ROMANIA
- RELAZIONI POSTALI CON LA SVEZIA
- RELAZIONI POSTALI CON LA SVIZZERA

SERVIZIO CORRISPONDENZA - RELAZIONI POSTALI CON L'AFRICA

- RELAZIONI POSTALI CON L'EGITTO
- RELAZIONI POSTALI CON LA LIBIA
- RELAZIONI POSTALI CON LA SIRIA
- SERV. CORRISPONDENZA - RELAZIONI POSTALI CON LE AMERICHE
- RELAZIONI POSTALI CON GLI STATI UNITI
- RELAZIONI POSTALI CON L'ARGENTINA
- LA POSTA VIA ZEPPELIN PER GLI STATI UNITI E PER IL BRASILE

L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI POSTA MILITARE IN ITALIA GLI UFFICI DI CONCENTRAMENTO POSTALE DI NAPOLI E ROMA

L'Ufficio "NAPOLI CONCENTRAMENTO POSTE" venne attivato il 1° marzo 1935 in previsione dell'inizio della Campagna militare. Era dislocato nel porto di Napoli ed era preposto al servizio delle corrispondenze comuni (non aeree) e al servizio pacchi. Nella stessa data venne aperto l'ufficio "NAPOLI FERROVIA A. O. (ORDINARIE)", abilitato al servizio raccomandate, con il guller: "NAPOLI FERROVIA A. O. (RACCOMANDATE)" e "NAPOLI FERROVIA A. O. (RACCOMANDATE N°2)". Questo ufficio venne chiuso nel luglio 1939.



Lettera commerciale di un'impresa italiana attiva a Mogadiscio indirizzata a Napoli. Affrancata per il I porto di 50 cent venne trasportata da un piroscafo diretto a Napoli. La lettera fu associata alla posta militare e consegnata direttamente all'ufficio preposto di Napoli, che vi imprime il guller annullatore del valore somalo "NAPOLI FERROVIA A. O. (ORDINARIE)" in data 21 dicembre 1935 e provvede alla consegna in città.



Lettera spedita da un miliziano appena sbarcato il Africa Orientale. Imbucò la lettera indirizzata a Savona senza affrancatura, per cui fu computata la tassa semplice a carico del destinatario (bollo "R.R. POSTE - T. S." e manoscritto "L. 50") relativa al I porto. Transitò per l'ufficio "NAPOLI CONCENTRAMENTO POSTE" il 23 gennaio 1937 prima di essere caricata sull'ambulante ferroviario per Genova. A Savona fu applicato il segnatasse da 50 cent.



Lettera impostata dall'ufficio di Posta Militare N. 1 E il 5 agosto 1936 con servizio raccomandata per Treviso. Pervenne all'ufficio "NAPOLI FERROVIA A. O. (RACCOMANDATE)" il 19 agosto, fu caricata sull'ambulante postale per Venezia e recapitata a Treviso, dove pervenne lo stesso giorno.

ROMA CONCENTRAMENTO POSTA MILITARE AEREA

L'Ufficio "ROMA CONCENTRAMENTO POSTA MILITARE AEREA" venne istituito il 16 dicembre 1935 per l'inoltro della corrispondenza aerea da e per l'Africa Orientale e la Libia. Era dislocato presso l'Ufficio Poste Ferrovia di Roma. Il servizio aereo da Roma utilizzava gli aerei dell'Ala Littoria nella tratta Roma - Tripoli - Asmara e nella rotta Roma - Bengasi, entrambi a frequenza bisettimanale. Dal marzo 1936 la linea Roma - Tripoli - Asmara divenne trisettimanale, causando il rafforzamento dell'ufficio postale di concentramento aereo di Roma. L'ufficio era dotato di uno specifico "guller" e prolungò l'attività di smistamento della posta coloniale sino al dicembre 1939.



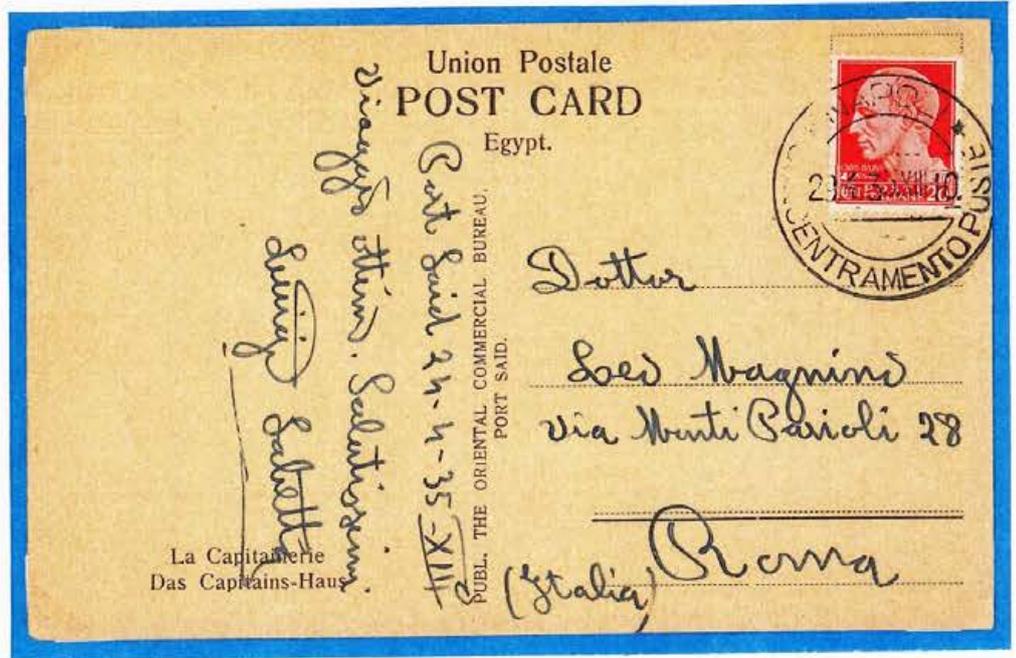
ROMA CONCENTRAMENTO *POSTA MILITARE AEREA* 27. 2. 36. Il bollo venne impresso come annullatore dei valori in coppie da 25 cent di posta ordinaria e da 50 cent di posta aerea per assolvere la tariffa esatta di 1,50 L (lettera di 1 porto = 50 cent + 1 L supplemento aereo 1 porto). La lettera fu indirizzata ad una infermiera volontaria della CRI, imbarcata con la truppa sul piroscafo "Helman" in rotta per Massaua. Si tratta degli ultimi spostamenti di truppa per l'A.O.I. avvenuti tra gennaio e febbraio 1936. La lettera reca al verso il bollo di arrivo di Massaua del 4 marzo 1936.

L'ORGANIZZAZIONE DELLA POSTA MILITARE: IL TRASFERIMENTO IN A.O.I. DELLE TRUPPE PER VIA MARITTIMA

Le varie Divisioni militari furono scaglionate ed imbarcate per raggiungere l'Eritrea e la Somalia. Le partenze dei piroscafi con la truppa si susseguirono dal febbraio 1935 al febbraio 1936. Durante gli spostamenti era previsto un servizio postale di bordo che accettava la corrispondenza e la faceva confluire nell'ufficio di concentrazione postale di Napoli per lo smistamento nella rete postale italiana.

**CONCENTRAMENTO POSTE *
NAPOLI* 29. 4. 35. XIII 10**

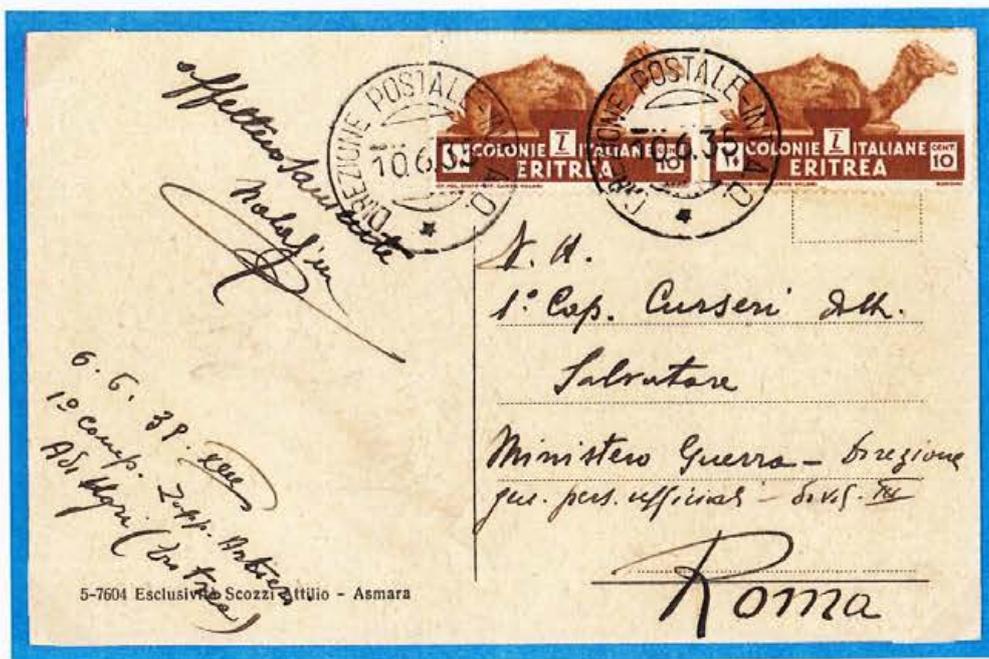
Cartolina illustrata di Porto Said in Egitto scritta da un militare ed impostata sulla nave priva di ufficio postale di bordo. Il valore da 20 cent in tariffa cartolina illustrata sino a 5 parole fu pertanto bollata presso l'ufficio di Concentramento di Napoli per essere smistata verso Roma. Dalla data del 24 marzo riportata sulla cartolina, si può desumere che il militare mittente apparteneva alle Divisione Saviniana, partita da Napoli il 16 marzo e sbarcata in Eritrea.



PIROSCAFO POSTALE ITALIANO *SICILIA* 28.10.35 XII
Biglietto aperto indirizzato a Perugia, affrancato in tariffa di 20 cent e scritto da un militare della Divisione Sila in spostamento verso l'Eritrea. Il piroscafo era dotato di ufficio postale di bordo, che provvede alla bollatura del francobollo con l'annullo in dotazione. La nave era partita il 25 settembre da Napoli.

**L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI POSTA MILITARE IN A.O.I.
LA DIREZIONE DI INTENDENZA E GLI UFFICI DI CONCENTRAMENTO POSTALE IN A. O.**

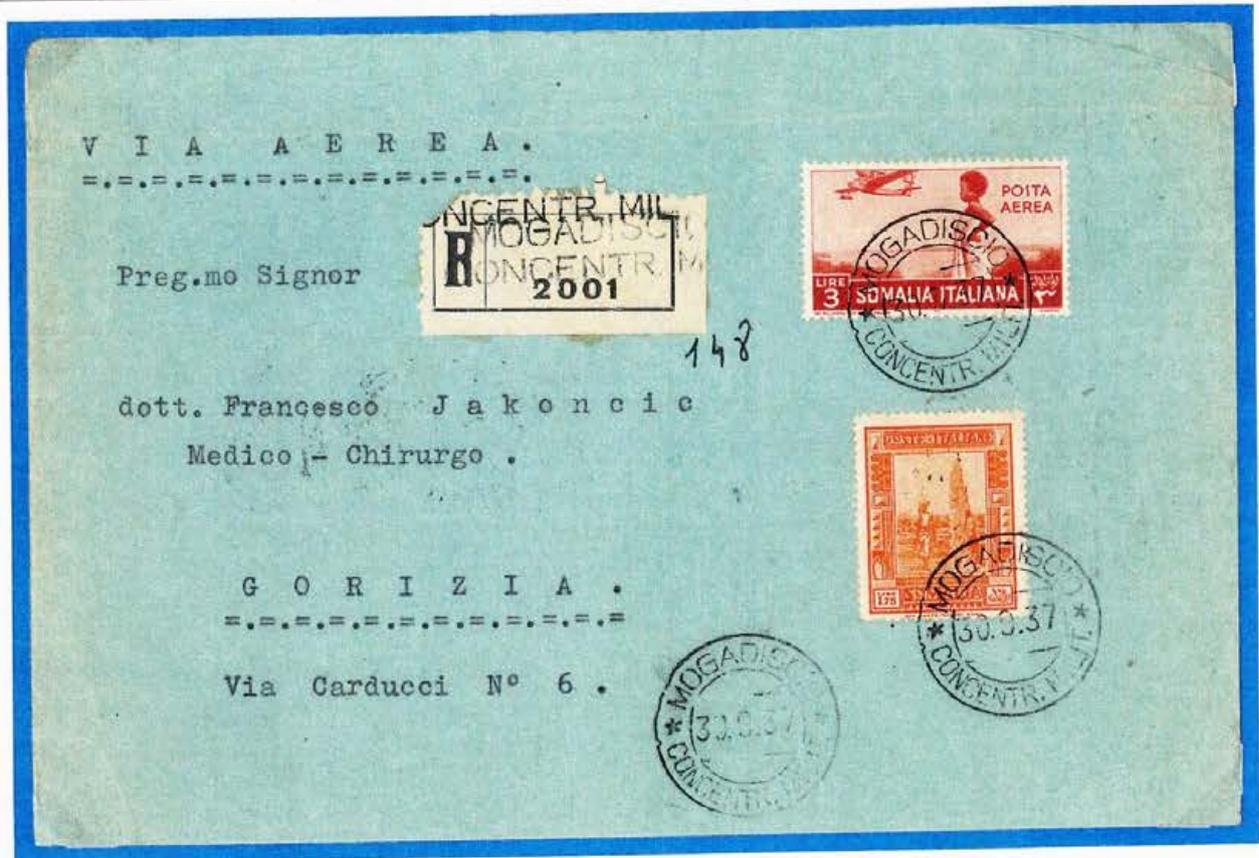
Con l'arrivo delle truppe italiane in Somalia ed Eritrea si rese necessario predisporre l'organizzazione del servizio di posta militare sotto l'egida dell'Ufficio di Intendenza generale A.O.I. dalla quale dipendeva la Direzione della Posta Militare. L'ufficio della "DIREZIONE POSTALE INT. A.O." venne aperto il 10 maggio 1935 e risulta attivo sino al giugno 1938. Ad esso facevano capo gli uffici di concentrazione di Asmara, Mogadiscio e Massaua, che smistavano la corrispondenza partita dalle truppe dislocate in A.O. da destinare in territorio italiano.



DIREZIONE POSTALE INT. A. O. - 10.6.35. Cartolina illustrata datata Adi Ugri (Eritrea) 6.6.35 indirizzata al Ministero della Guerra a Roma. Doveva scontare la tariffa di 20 cent (cartolina con testo sino a 5 parole) e pertanto fu correttamente affrancata con una coppia orizzontale del 10 cent eritreo. Presenta una doppia impressione del guller adottato dalla Direzione Postale dell'Intendenza A.O.I. per annullare i francobolli, dopo un mese dalla sua attivazione.

L'UFFICIO DI CONCENTRAMENTO POSTALE DI MOGADISCIO

Tale ufficio riceveva e smistava la corrispondenza destinata al settore sud delle operazioni militari in A.O.I., con particolare riferimento ai corpi e reparti militari dislocati in Somalia. Ebbe in dotazione diverse tipologie di guller in uso contemporaneo, stante l'enorme mole di posta lavorata.



Lettera del Commissario Militare di Mogadiscio in data 30.9.37, indirizzata a Gorizia. Fu impostata presso l'Ufficio di Concentramento Militare di Mogadiscio, con i servizi supplementari di raccomandazione e invio aereo. Poiché il peso della missiva era tra i 10 e 15 g, doveva scontare la tariffa di I porto (50 cent), della raccomandazione (1,25 L) e del triplo porto aereo (3x1 L) per un totale di 4,75 L. L'affrancatura fu composta esattamente con l'interessante utilizzo di un valore aereo somalo da 3 L e da uno da 1,75 L. Giunse a Roma e il 5.10 e giunse a Gorizia il 6 ottobre



Lettera di I porto con supplemento aereo affrancata per la tariffa di 1,50 L con una striscia verticale di tre valori somali da 50 cent. Fu impostata presso l'ufficio di concentramento postale, che impresse il guller "MOGADISCIO CONCENTR. MILITARE" il 3 febbraio 1937. Scritta da un impiegato del Genio attivo a Neghelli, giunse a Bologna il 12 febbraio.

L'UFFICIO DI CONCENTRAMENTO POSTALE DI ASMARA

L'ufficio di Asmara smistava la posta di competenza territoriale del settore nord delle operazioni. Ebbe in dotazione due tipologie di guller.



Lettera in I porto con supplemento aereo affrancata con due valori eritrei da 75 cent. Venne impostata dall' ufficio "CONCENTR. SUSS. P. M. * ASMARA *" in data 17 giugno 1936 ed indirizzata a Bologna, dove giunse il 21 giugno.



Lettera in I porto con supplemento aereo affrancata per la corretta tariffa di 1,50 L con due valori da 75 cent. somali. Fu inoltrata da "ASMARA CONCENTRAMENTO * POSTA MILIT. *" il 26 maggio 1936 per Torino, dove giunse il 31 maggio.

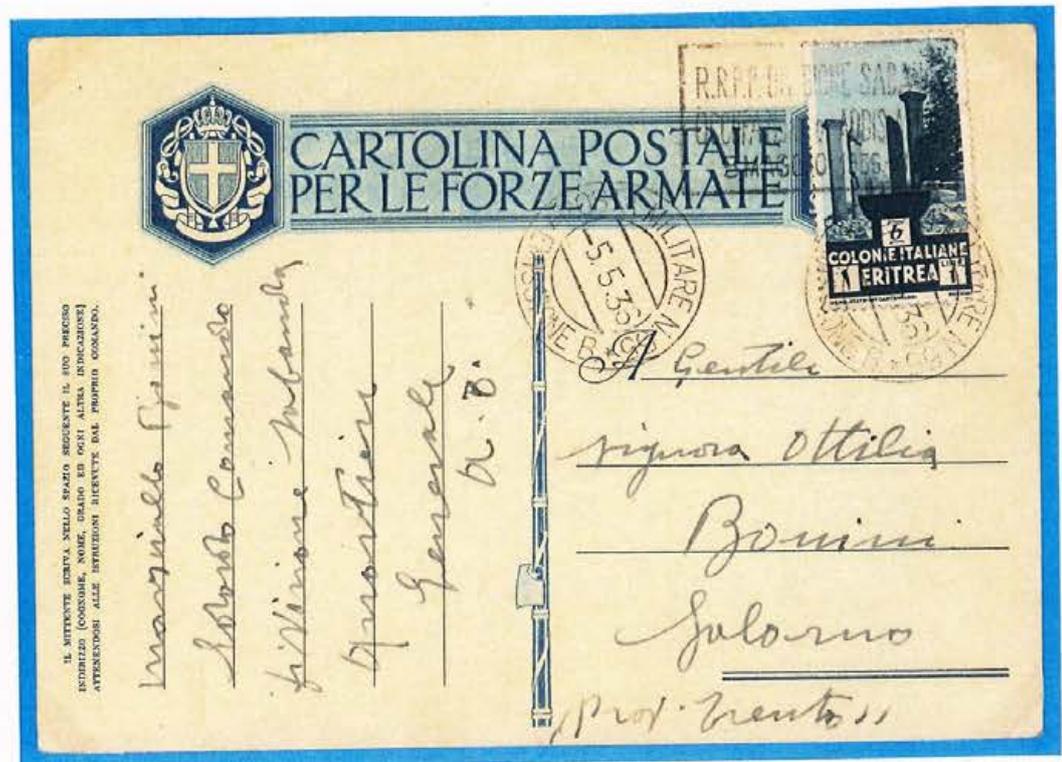
LA CONQUISTA DI ADDIS ABEBA LA CORRISPONDENZA DEL 5 MAGGIO 1936

La conquista dell'Etiopia si concluse il 5 maggio 1936 con l'ingresso dell'esercito italiano nella capitale, abbandonata tre giorni prima dal Negus Haile Sellassié. Con una rapida successione di vittorie, Badoglio, annunciò il crollo del fronte settentrionale a cui seguì l'attacco alle colonne etiopi dei ras Cassa, Seium e Ghetacciù con la marcia forzata su Addis Abeba. La Divisione Sabauda entrò nella capitale il 5 maggio 1936, giorno ufficiale della conquista. Non mancarono bolli e ricordi filatelici celebrativi dello storico evento a cui seguì la storica proclamazione dell'Impero.



Cartolina reggimentale del 16° Reggimento Artiglieria Sabauda impostata presso la "POSTA MILITARE N° 55 *EMISSIONE B - 5. 5. 36" (rara impronta nel colore viola nel giorno della presa di Addis Abeba). Presenta inoltre l'interessante timbro celebrativo di origine privata con la dicitura: "RR. PP. DIVISIONE SABAUDA OCCUPAZIONE DI ADDIS ABEBA. 5 MAGGIO 1936 - XIV".

Intero in franchigia per le FF. AA. con supplemento aereo di 1 L. impostato presso la "POSTA MILITARE N° 55 *EMISSIONE B - 5. 5. 36" (doppia impronta nel colore nero nel giorno della presa di Addis Abeba). L'intero, che parte dal Comando della Divisione Sabauda, Quartier Generale di Addis Abeba, presenta il timbro celebrativo rettangolare di origine privata, con la dicitura: "RR. PP. DIVISIONE SABAUDA OCCUPAZIONE DI ADDIS ABEBA. 5 MAGGIO 1936 - XIV".



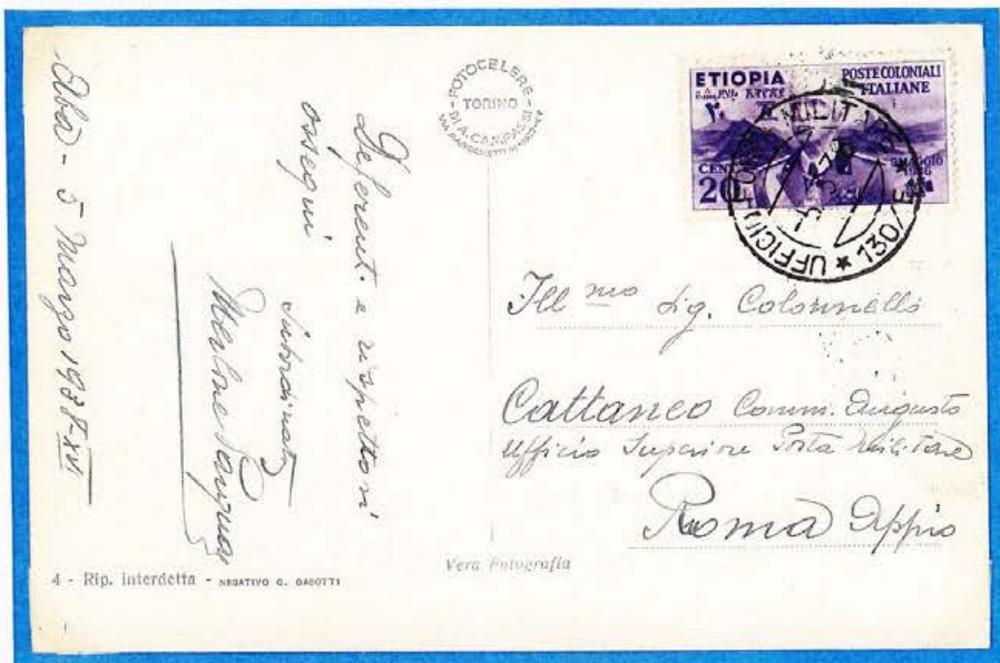


Con l'ingresso delle truppe italiane nel Palazzo del Governo, furono utilizzate le carte da lettere dei Ministeri dell'Impero di Etiopia e talvolta anche valori etiopi per la creazione di oggetti filatelici da inviare in Italia. Lettera di recupero un Ministero etiope che presenta un valore da 6 piastres già annullato il 10 gennaio, inoltrata a Palermo. Mittente è un militare del 60° Fanteria della Sabaudia, che spedì la missiva dall'Ufficio dell'Intendenza (P.M. 130) aperto ad Addis Abeba il 14 maggio 1936. L'ufficio militare invalidò a penna il valore etiope ed appose il bollo in dotazione POSTA MILITARE 130 E * 26. 5. 36. Pur non affrancata, la lettera non presenta tracce di tassazione a carico del destinatario.

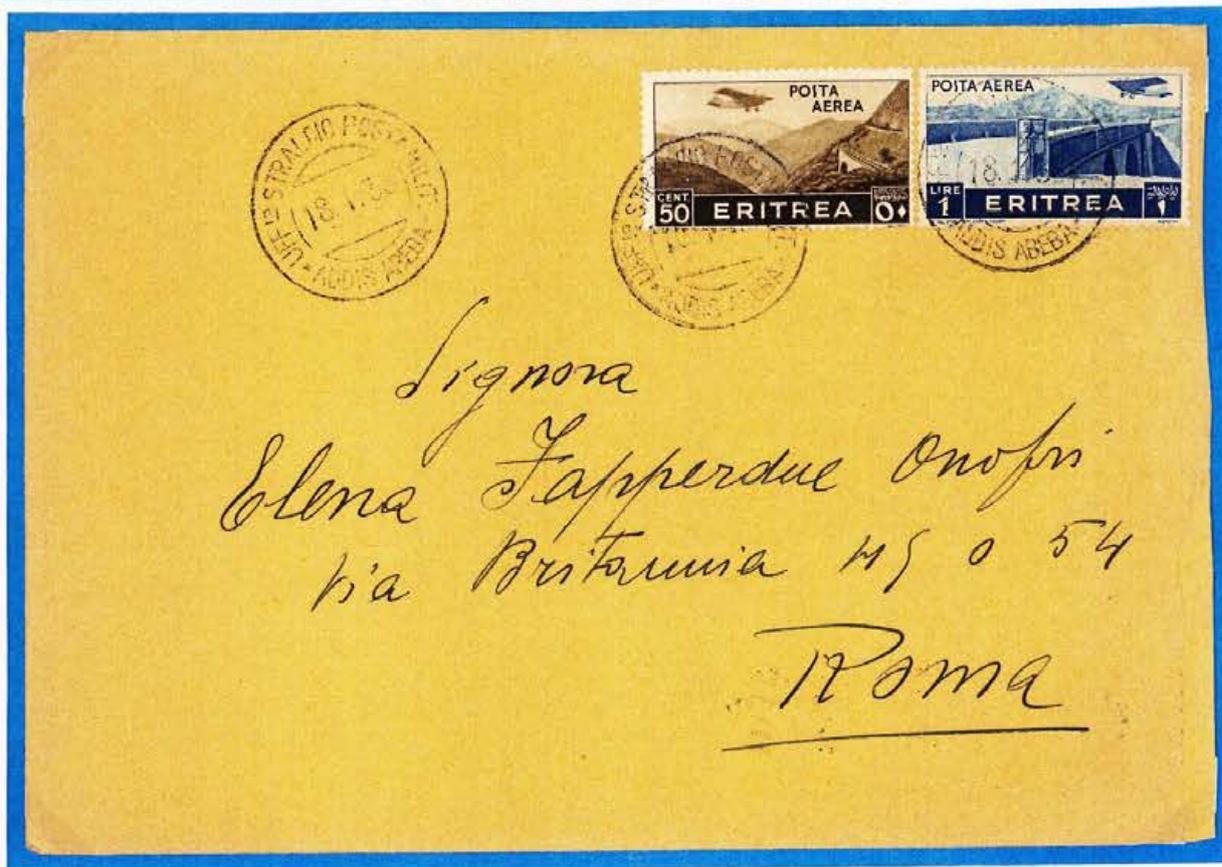


Lettera inoltrata dall'ufficio postale civile di Addis Abeba alla Sezione Pacchi di Massaua in data 7.11.1936. La lettera recuperata dal Ministero della Poste dell'Impero d'Etiopia fu affrancata per la tariffa interna di 50 cent. Sul supporto venne impresso il timbro rettangolare celebrativo di origine privata con fasci e nodi di Savoia recante la dizione: "ITALIA ADDIS ABEBA - MAGGIO A XIV".

Con la conquista di Addis Abeba, presso la capitale furono attivati gli uffici postali militari che erano al seguito delle grandi unità, che nel tempo si susseguirono nel presidio: la Divisione "Sabauda" (POSTA MILITARE N.55), la VI Divisione CC. NN. "Tevere" (POSTA MILITARE N. 106) e l'Ufficio Postale di Intendenza (POSTA MILITARE N. 130/E) aperto ad Addis Abeba il 15 maggio 1936. All'inizio del 1938 la posta militare cessava quasi del tutto. Continuava unicamente ad Addis Abeba la posta militare 130/E e, dal gennaio 1938, risultava attivo l' "UFFICIO STRALCIO POSTA MILITARE * ADDIS ABEBA" per il disbrigo delle ultime pratiche militari. Entrambi gli uffici verranno chiusi nella seconda metà del 1938.



UFFICIO POSTA MILITARE * 130/E * 5. 3. 38. Cartolina illustrata inoltrata da Addis Abeba a Roma nell'ultimo periodo di funzionamento dell' Ufficio di Intendenza-P.M. 130/E prima del definitivo passaggio di consegna alle poste civili. Fu affrancata per 20 cent (tariffa sino a 5 parole) con un idoneo valore etiope ed indirizzata ad un graduato dell'Ufficio Superiore di Posta Militare di Roma.



UFF¹⁰ STRALCIO POSTA MILIT. * ADDIS ABEBA * 18. 1. 38. Primi giorni di attivazione dell'ufficio di transizione tra posta militare e civile di Addis Abeba. Il bollo venne impresso su una lettera indirizzata a Roma, dove giunse il 22, che fu affrancata con valori aerei eritrei per assolvere la tariffa esatta di 1,50 L. (lettera I porto = 50 cent + 1 L. supplemento aereo I porto). Il bollo risulta in uso per pochi mesi del solo 1938.

L'AERONAUTICA MILITARE NELLA GUERRA D'ETIOPIA

L'aeronautica rivestì un importante ruolo nella Guerra d' Etiopia ed operò in prevalenza in aeroporti militari e campi d'aviazione. Per la corrispondenza si appoggiò invece agli uffici di posta militari dell'Esercito o agli uffici civili. Il COMANDO SUPERIORE AERONAUTICA A. O. I. risulta attivo ad Addis Abeba ed utilizzò la posta militare 130 E, come mostra il documento seguente.



COMANDO SUPERIORE AERONAUTICA A. O. I. – DIREZIONE DI COMMISSARIATO – ADDIS ABEBA – 12. 3. 38. La lettera, raccomandata con ricevuta di ritorno, reca i bolli lineare e circolare di reparto e fu presentata per l'impostazione presso la Posta Militare 130 E, attiva ad Addis Abeba per l'inoltro a Milano. Poiché il peso della missiva era compreso tra i 5 e 10 g, doveva scontare la tariffa di 1 porto (50 cent), della raccomandazione (1,25 L) e del doppio porto aereo (2x1 L) per un totale di 3,75 L. L'affrancatura fu esattamente realizzata con i valori aerei eritrei: 3x1 L + 50 cent + 25 cent. L'etichetta di raccomandazione muta venne completata a matita con "p.m. 130". Giunse a Milano il 18.3.

LA DELEGAZIONE D' INTENDENZA A GIBUTI

Nell'aprile 1936 venne distaccato a Gibuti, nella Somalia francese, una Delegazione d'Intendenza per i rifornimenti militari delle truppe. Gibuti costituiva il terminale della ferrovia di collegamento con Addis Abeba e presso la Delegazione fu istituito un servizio di posta militare per lo scambio dei dispacci giunti dall'Italia via nave con la ferrovia per Addis Abeba. Il servizio aveva in dotazione un bollo lineare con la dicitura: "DELEG. INTEND. ITALIANA - SERV. POSTA MILITARE - GIBUTI". Le lettere recavano il bollo militare dell'ufficio di appoggio, la P. M. 130 E.



IN ALTO:

14 gennaio 1938. Lettera raccomandata dalla Delegazione dell'Intendenza a Gibuti, nella Somalia francese ed indirizzata al noto Filatelista di Roma. Presenta il bollo lineare della Delegazione Italiana di Gibuti sull'etichetta di raccomandazione e tre impressioni del bollo della P.M. 130 E di Addis Abeba. L'affrancatura di 1,75 L è motivata dal 1 porto di 50 cent e il supplemento di raccomandazione di 1,25 L.

A LATO:

Torino 24 settembre 1937. Lettera inoltrata per posta aerea indirizzata alla "Delegazione Intendenza A. O. Gibuti". Giunse presso l'ufficio francese di Gibuti il 28 settembre. L'affrancatura di 3,25 L è motivata da 1,25 L lettera 1 porto per l'estero (tariffario del 31.3.35) e 2 L di supplemento aereo.



GLI UFFICI DI POSTA MILITARE ATTIVI SUL FRONTE ERITREO

A partire da maggio 1935 confluirono in Eritrea la gran parte delle forze militari e furono attivati 33 uffici postali dotati di numero:

- P.M. 1 E – Corpo d'Armata Indigeni d'Eritrea. Aperto in Eritrea il 15.6.1935 e chiuso il 22.7.1936
- P.M. 2 E – 1° Divisione Indigeni di Eritrea. Aperto in Eritrea il 19.6.1935 e chiuso il 22.6.1936
- P.M. 3 E – 2° Divisione Corpo d'Armata Indigeni di Eritrea. Aperto in Eritrea il 10.7.1935 e chiuso il 12.5.1936
- P.M. 3 E (SEZIONE A) – Sezione particolare della 2° Div. Corpo d'Armata Indigeni di Eritrea. Risulta attivo per alcuni mesi del 1935
- P.M. 12 – Comando Supremo in A.O.I. Aperto in Eritrea il 17.5.1935 e chiuso il 8.7.1937
- P.M. 12 (SEZIONE A) – Sezione particolare del Comando Supremo in A.O.I. Risulta attivo dall'agosto 1935 al novembre 1935
- P.M. 12 B – Sezione particolare del Comando Supremo in A.O.I. Risulta attivo dall'agosto 1935 al novembre 1935
- P.M. 15 – 2° Corpo d'Armata. Aperto in Eritrea il 19.5.1935 e chiuso il 29.6.1936
- P.M. 15 SEZ. A – Sezione particolare del 2° Corpo d'Armata. Risulta attivo dal novembre 1935 al maggio 1936
- P.M. 16 – 3° Corpo d'Armata. Aperto in Eritrea il 20.1.1936 e chiuso il 16.6.1936
- P.M. 25 – 1° Corpo d'Armata. Aperto in Eritrea il 15.7.1935 e chiuso il 10.6.1936
- P.M. 25 SEZ. A – Sezione particolare del 1° Corpo d'Armata. Risulta attivo dall'agosto 1935 al marzo 1936
- P.M. 55 – Divisione "SABAUDA". Aperto in Eritrea il 27.6.1935 e chiuso il 29.10.1936
- P.M. 70 – Divisione "GAVINANA". Aperto in Eritrea il 25.6.1935 e chiuso il 3.7.1936
- P.M. 84 – Divisione "ASSIETTA". Già attivo in Libia, riapre in Eritrea il 2.3.1936 e chiude il 14.5.1937
- P.M. 88 – Divisione "GRAN SASSO". Aperto in Eritrea il 3.9.1935 e chiuso il 23.7.1936
- P.M. 90 – Divisione "COSSERIA". Già attivo in Libia, riapre in Eritrea il 13.2.1936 e chiude il 18.11.1936
- P.M. 92 – Divisione "SILA". Aperto in Eritrea il 9.9.1935 e chiuso il 29.10.1936
- P.M. 101 – 1° Divisione CC.NN. "23 MARZO". Aperto in Eritrea il 5.9.1935 e chiuso l'1.5.1937
- P.M. 102 – 2° Divisione CC.NN. "28 OTTOBRE". Aperto in Eritrea il 12.9.1935 e chiuso il 4.8.1936
- P.M. 103 – 3° Divisione CC.NN. "21 APRILE". Aperto in Eritrea il 21.9.1935 e chiuso l'1.6.1937
- P.M. 104 – 4° Divisione CC.NN. "3 GENNAIO". Aperto in Eritrea il 7.11.1935 e chiuso l'1.5.1937
- P.M. 105 – 5° Divisione CC.NN. "1 FEBBRAIO". Aperto in Eritrea il 12.11.1935 e chiuso l'1.5.1937
- P.M. 108 – 8° Brigata Mista "PUSTERIA". Aperto in Eritrea il 22.3.1937 e chiuso il 5.4.1938
- P.M. 120 M – Ufficio postale mobile. Attivo in Eritrea, aperto il 20.10.1935, chiuso il 18.9.1936, riaperto il 24.9.1936 e chiuso il 30.8.1937
- P.M. 125 E – Ufficio postale mobile. Aperto in Eritrea il 2.3.1936 e chiuso il 30.11.1936
- P.M. 126 E – Ufficio postale dislocato a Dire Daua. Aperto il 10.9.1936 e chiuso il 10.3.1937
- P.M. 127 E – Ufficio postale mobile. Attivo in Eritrea, aperto il 25.1.1936, chiuso il 12.8.1936, riaperto il 24.11.1936 e chiuso il 27.4.1937
- P.M. 127 E – SEZIONE A – Sezione particolare dell'ufficio postale mobile 127 E. Stessi intervalli di funzionamento dalla P.M. 127 E
- P.M. 128 E – Ufficio postale mobile. Aperto in Eritrea il 30.1.1936 e chiuso il 31.8.1936
- P.M. 129 E – Ufficio postale mobile. Aperto in Eritrea il 13.2.1936 e chiuso il 27.8.1936
- P.M. 130 E – Ufficio postale di Intendenza di Addis Abeba. Aperto nella capitale eritrea il 15.5.1936 e chiuso nell'agosto 1938
- P.M. 134 – 4° Corpo d'Armata. Aperto in Eritrea l'1.1.1936 e chiuso l'1.8.1936
- P.M. 210 – Divisione "PUSTERIA". Aperto in Eritrea il 18.1.1936 e chiuso il 22.3.1937



POSTA MILITARE *108* 7.4.37. Cedolino di ricevuta vaglia ordinario per il trasferimento di 50 L rilasciato al destinatario. Mittente era un soldato del 336° Battaglione Camice nere della 115° Legione. Il vaglia fu inoltrato per via aerea, come dimostra l'ideoneo valore filatelico eritreo integrativo da 1 L.

IL CORPO D' ARMATA INDIGENI D' ERITREA P. M. 1 E

Formato da 28 Battaglioni, ebbe in dotazione bolli di P.M. con numero 1 E, utilizzati nel periodo dal 15 giugno 1935 al 22 luglio 1936.

POSTA MILITARE *N.1 E* 31.536.
 Lettera in doppio porto aereo scritta da un sotto tenente veterinario della 110° Infermeria quadrupedi in Eritrea per Forlì, dove pervenne il 10 giugno. Affrancatura esatta per 2,50 L realizzata con due coppie orizzontali da 75 cent e 50 cent di valori postali eritrei.



POSTA MILITARE 1 "E" 73.36.
 Lettera di I porto con supplemento aereo, affrancata in tariffa esatta per 1,50 L con tre valori eritrei da 50 cent (50 cent lettera I porto e 1 L per il supplemento aereo), inoltrata da un telegrafista della 14° Divisione "13 Ottobre" in Eritrea per Colza (Udine), dove pervenne il 17 marzo.

LA 1° DIVISIONE INDIGENI D'ERITREA - P. M. 2 E

L'Ufficio di Posta Militare 2 "E" risulta attivo nel periodo compreso tra il 19 giugno 1935 ed il 22 giugno 1936.



POSTA MILITARE 2 "E" 26.1.36. (Si noti la virgoletta destra di "E" in basso). Raccomandata affrancata per 1,75 L. con una quartina del 15 cent e con i valori da 40 e 75 cent (50 cent I porto + 1,25 L raccomand.) indirizzata a Roma. Presenta il talloncino con il lineare: POSTA MILITARE 2 "E". Transitò il 19 presso l'Ufficio di Smistamento di Napoli Ferrovia A.O. per le raccomandate (guller al verso).

IN BASSO A DESTRA: Cartolina postale umoristica inoltrata da Mai Mezzani a Padova, affrancata per 30 cent per un contenuto oltre 5 parole. IN BASSO A SINISTRA: Cartolina postale in franchigia per la FF.AA. con integrazione di 1 L per il supplemento aereo (valori eritrei da 10, 15 e 75 cent) per l'inoltro a Napoli.



POSTA MILITARE 2 "E" 22.11.35. (Si noti la virgoletta destra di "E" in alto). POSTA MILITARE 2 "E" 7.1.36. (Si noti la virgoletta destra di "E" in basso).

LA 2ª DIVISIONE INDIGENI D'ERITREA P.M. 3 E

L'ufficio di Posta Militare 3 "E" fu attivato il 10 luglio 1935 e chiuso il 12 maggio 1936.



POSTA MILITARE 3 E (SEZIONE A) 17.8.35 XIII. Lettera affrancata per 50 cent. (i 4 valori di completamento da 5 cent. risultano applicati al verso e bollati in arrivo poiché sfuggiti all'annullamento alla posta militare) inoltrata da una camicia nera del Gruppo Battaglioni dell'Eritrea, 1ª Compagnia Mitraglieri Pesanti ed indirizzata a Rovigno d'Istria, dove giunse il 9 settembre 1935.



POSTA MILITARE 3 "E" - 20.3.36. Lettera con supplemento di raccomandazione affrancata con valori eritrei per la corretta tariffa di 1,75 L (50 cent. Lettera 1 porto e 1,25 per la raccomand.). Presenta il regolare tagliando bollato con il lineare POSTA MILITARE 3 "E". Giunse al centro di smistamento di Napoli (bollo al verso "NAPOLI FERROVIA A.O. (RACCOMANDATE N°2) - 4.4.36") e giunse a Roma il 4 aprile.

IL COMANDO SUPERIORE IN AFRICA ORIENTALE P.M. 12

Il Comando Superiore A.O. comprendeva il Comando e i reparti nazionali e indigeni dipendenti. Utilizzò la Posta Militare N. 12 dal 17 maggio 1935 all'8 luglio 1937.



POSTA MILITARE N. 12 * 7.7.36. Raccomandata affrancata per 1,75 L. con una striscia di 7 valori (risvoltati sul dorso) del 25 cent. per comporre la tariffa esatta (50 cent. I porto+1,25 L raccomandazione) indirizzata a Roma. Presenta il regolare talloncino che reca la dicitura "P. M. 12". Transitò il 16 luglio presso l'ufficio di smistamento di Napoli Ferrovia A.O. per le raccomandate, come mostra il guller apposto al verso.

AVVERTENZE

Il vaglia può essere pagato soltanto dall'Ufficio di destinazione nel mese di emissione ed in quello successivo. Se tratto da o su Ufficio coloniale, o delle Isole dell'Egeo, è pagabile nel mese di emissione e nei quattro seguenti. Il vaglia non reclamato entro l'esercizio finanziario successivo a quello di emissione è prescritto. Sono ammesse girate purchè il giratario esibitor per pagamento sia reperibile.

Mod. I
VAGLIA N. _____

DI L. 500

NOME COGNOME E DOMICILIO DEL MITTENTE { C.N. Pasquello Bruno
11° Gruppo Battaglioni Eritrei. S.O.

POSTA MILITARE N. 12 * EMISSIONE B - 12. 4. 36. Cedolino di ricevuta di vaglia per il trasferimento di 50 L. rilasciato al mittente, una camicia nera in servizio presso l'11° Gruppo Battaglioni Eritrei. Il vaglia venne inoltrato per via ordinaria, non comparendo affrancature integrative.



POSTA MILITARE N° 12 (A) 14.6.36. Lettera affrancata per 1,50 L. (I porto 50 cent. e supplemento aereo 1 L.) con tre valori eritrei da 50 cent. per Pieve di Cento (Bologna), dove pervenne il 12 giugno e rispedita a Bologna, dove giunse il 19 giugno. Il mittente risulta un capo manipolo del 2° Reggimento Centuria.



POSTA MILITARE N° 12 (B) 24.10.35. Lettera in I porto, affrancata per 50 cent. con un valore eritreo, scritta da un cap. maggiore del Gruppo Manovra Pompieri 1° Compagnia Speciale indirizzata a Rovigno (Pola).



POSTA MILITARE 12 (SEZIONE A) 13.12.35. Lettera affrancata per 1,50 L. (I porto 50 cent. e supplemento aereo 1 L.) con due valori eritrei per Savona. Il mittente era un 1° Aviere Motorista della 15° Squadriglia in servizio ad Asmara.



POSTA MILITARE 12 (SEZIONE A) 24.11.35. Lettera affrancata per 1,50 L. (I porto 50 cent. e supplemento aereo 1 L.) con quattro valori eritrei e indirizzata a Brisighella (Ravenna), dove giunse il 3 dicembre. Il mittente era un militare distaccato al 30° Reparto Salmerie del 1° Corpo d'Armata.

IL 2° CORPO D'ARMATA NAZIONALE P.M. 15

L'ufficio di Posta Militare, contraddistinto con il N. 15, risulta attivo dal 19 maggio 1935 al 29 giugno 1936.

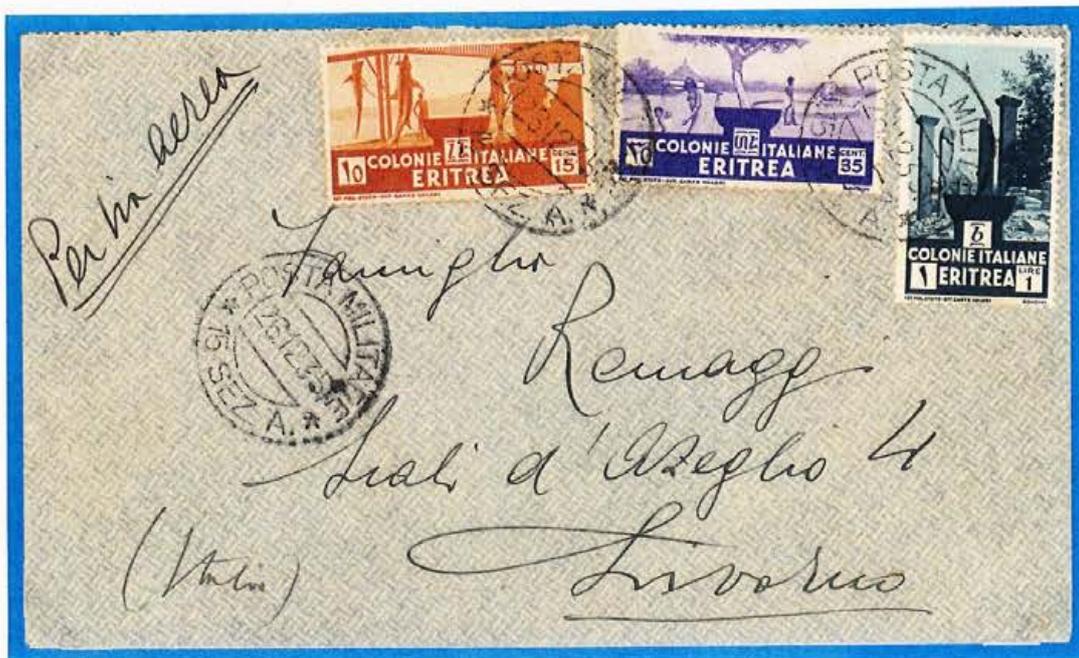


A LATO:

POSTA MILITARE N.RO 15 - 4.11.35. Cedolino di ricevuta di vaglia di 1000 L rilasciato al destinatario. La spedizione di denaro fu effettuata da un maggiore del XIII Gruppo Artiglieri Nagh Adi Abuma. Il vaglia fu inoltrato per via aerea, come dimostra il valore eritreo da 75 cent, che copriva il diritto aereo, nell'ultimo periodo tariffario.

IN BASSO:

POSTA MILITARE N.RO 15 - 24.3.36. Lettera scritta da un militare del 31° Reggimento della 14° Compagnia Centuria Operai in Eritrea inoltrata per via aerea a Fano, dove pervenne il 31 marzo. Fu affrancata per 1,5 L (50 cent per lettera il porto e 1 L di supplemento aereo).



POSTA MILITARE *15 SEZ. A* 26.12.35. Lettera scritta da un sotto tenente medico dallo Ospedale da Campo N° 538 in Eritrea ed indirizzata a Livorno, dove giunse il 2 gennaio. La lettera, del peso entro i 5 g con supplemento aereo, fu correttamente affrancata per 1,50 L mediante tre valori eritrei da 15 cent, 35 cent e l'idoneo valore aereo da 1 L.

IL 3° CORPO D'ARMATA NAZIONALE P.M. 16

Il 3° Corpo d'Armata Nazionale adottò il bollo di Posta Militare N. 16 in uso per soli cinque mesi dal 20 gennaio 1936 al 16 giugno 1936.



POSTA MILITARE * N° 16 * 6.5.36. Cedolino di ricevuta di vaglia per il trasferimento di 250 L. rilasciato al mittente, un militare della Sezione Sanità della 1° Divisione "23 Marzo", dislocato a Samrè. Il vaglia venne spedito per via aerea, come dimostra il valore aereo eritreo integrativo da 1 L.



POSTA MILITARE * N. 16 * 3.2.36. Raccomandata affrancata per 1,75 L. (50 cent. I porto+1,25 L raccomandazione) indirizzata a Roma. Presenta il regolare talloncino sul quale venne impresso il lineare "POSTA MILITARE N. 16". Transitò il 16 presso l'ufficio di smistamento di Napoli Ferrovia A.O. come mostra il guller apposto al verso.

IL 1° CORPO D' ARMATA NAZIONALE P. M. 25

L'ufficio di Posta Militare contraddistinto con il N° 25, risulta attivo dal 15 luglio 1935 al 10 giugno 1936 ed ebbe in dotazione differenti guller.



POSTA MILITARE N° 25 27.1.36. Biglietto postale da 50 cent., emissione per l'Eritrea, inoltrato per via aerea dall'ufficio postale militare n°25 dislocato a Passo Dogheà. La necessaria integrazione per l'inoltro via aerea fu assolto con l'idoneo valore eritreo da 1 L. Giunse a Stradella (Pavia) il 7 febbraio. Testo: "...mi trovo in uno dei punti più avanzati, dal quale forse è difficile che mi tolgano... ciò ha impedito il nostro invio in altri punti di maggior caldo. Sulla risoluzione di quei punti dipenderà la nostra avanzata verso Sud...".



POSTA MILITARE * N° 25 * 30.4.36. Lettera scritta da un Caporale Maggiore in servizio presso il 530° Battaglione Mitraglieri, 1° Compagnia della "Sabauda" ed inoltrata per via aerea a Borgo S. Lorenzo, dove pervenne il 10.5. Fu affrancata con una coppia di valori eritrei da 75 cent. (50 cent. lettera I porto e 1 L. per il supplemento aereo).



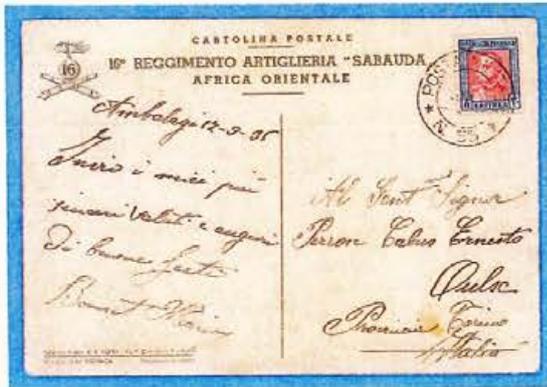
POSTA MILITARE N° 25 17.6.36. Lettera di I porto (50 cent.) spedita con i supplementi di raccomandazione (1,25 L.) e aereo (1 L.) per un totale di 2,75 L. assolti con quattro valori di Etiopia e uno di Eritrea. L'ufficio di posta militare non appose il prescritto tagliando di raccomandazione, ma imprime il lineare "POSTA MILITARE N° 25".



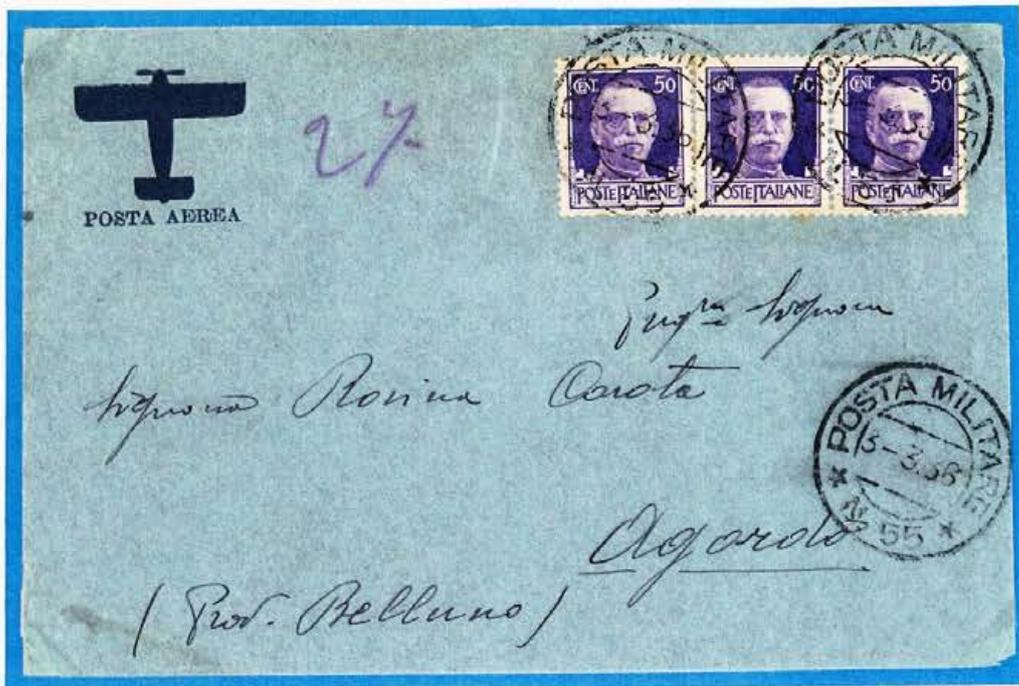
POSTA MILITARE *N. 25* 14.6.36. Biglietto da visita aperto inoltrato con il supplemento aereo a Roma, dove giunse il 17 giugno. La tariffa prevedeva 30 cent per biglietto da visita con il supplemento di 1 L per il porto aereo. La corretta affrancatura venne realizzata con un valore da 30 cent etiopie ed un atipico valore aereo da 1 L somalo, che furono annullati con il guller di P. M. N. 25 in colore viola.

LA DIVISIONE "SABAUDA" - P. M. 55

La Divisione "Sabauda", mobilitata il 5 marzo 1935, fu imbarcata nel giugno e luglio 1935 per l'Eritrea dai porti di Cagliari e Livorno. L'ufficio postale militare risulta attivo a partire dal 27 giugno 1935 sino all'ottobre 1936.



POSTA MILITARE * N. 55 * 17.9.36. Cartolina reggimentale del "16° REGGIMENTO ARTIGLIERIA "SABAUDA" - AFRICA ORIENTALE" affrancata per 20 cent. (tariffa sino a 5 parole) scritta da Amba Alagi ed indirizzata a Oulx (Torino).



POSTA MILITARE * N. 55 * 3. 3. 36. Lettera di 1 porto di peso inoltrata da un militare del 19° Reggimento Fanteria, 9° Compagnia della Divisione Sila ad Agordo (Belluno), dove giunse l'11 marzo. L'affrancatura di 1 porto con supplemento aereo, per un totale di 1,50 L venne assolta con una striscia di valori ordinari italiani da 50 cent in uso tollerato in Eritrea.



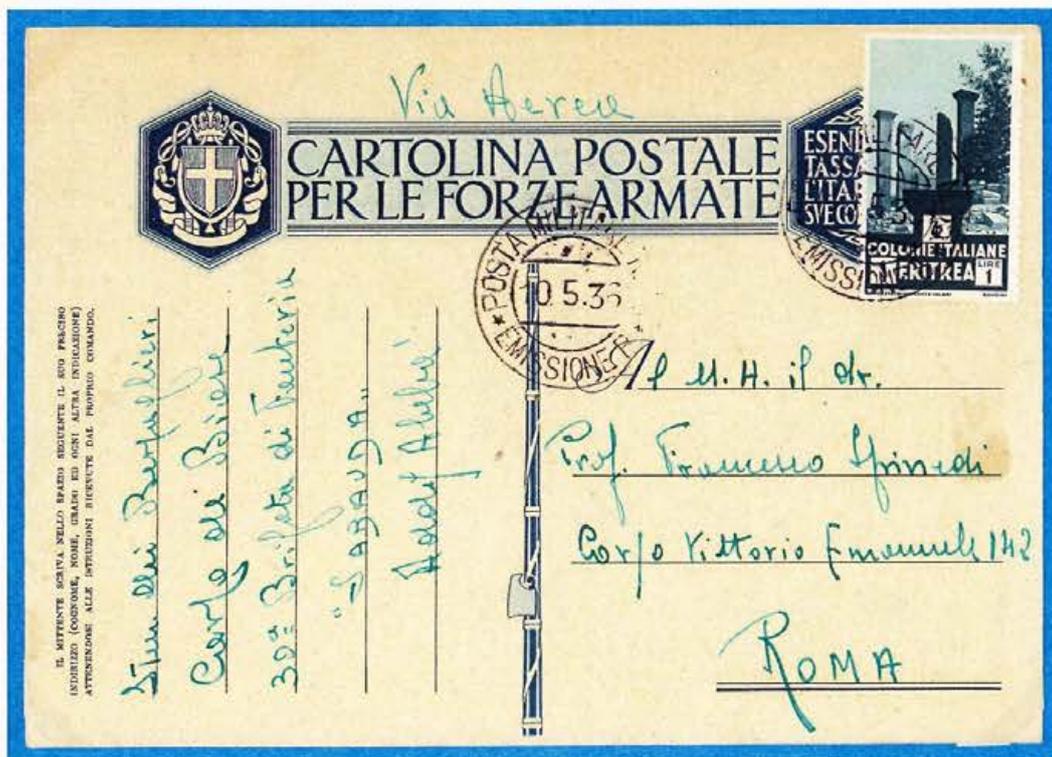
POSTA MILITARE * N. 55 * 28.6.36. Lettera di primo porto (50 cent.) con doppio supplemento aereo (2 x 1 L.) affrancata con quattro valori misti etiopi ed eritrei per la tariffa di 2,50 L. Scritta da un impiegato presso il Comando della Divisione "Sabauda" da Addis Abeba, risulta indirizzata a Teramo, dove giunse il 12 luglio.



POSTA MILITARE * N. 55 * 31.8.36. Lettera di I porto (50 cent.) con supplemento aereo di 1 L. affrancata con quattro valori misti etiopi ed eritrei in tariffa di 1,50 L. ed indirizzata a Alghisese (Padova), dove giunse il 10 settembre.



POSTA MILITARE N. 55 * EMISSIONE B * 10.5.36. Lettera di 1 porto (50 cent.) con supplemento aereo di 1 L. affrancata con sette valori da 20 cent. e uno da 10 cent. eritrei in tariffa esatta di 1,50 L., annullati con cinque impressioni del guller militare in colore viola. Scritta da un soldato della Colonna Motorizzata in Etiopia, giunse a Castelfranco dell'Emilia (Modena) il 18 maggio seguente.



POSTA MILITARE N. 55 * EMISSIONE B * 10.5.36. Cartolina postale in franchigia per le FF. AA. inoltrata con un valore integrativo da 1 L. per coprire il supplemento aereo. Scritta da un Sottotenente dei Bersaglieri della 30ª Brigata di Fanteria "Sabauda" dislocata ad Addis Abeba, risulta indirizzata a Roma.

LA DIVISIONE "GAVINANA" - P. M. 70

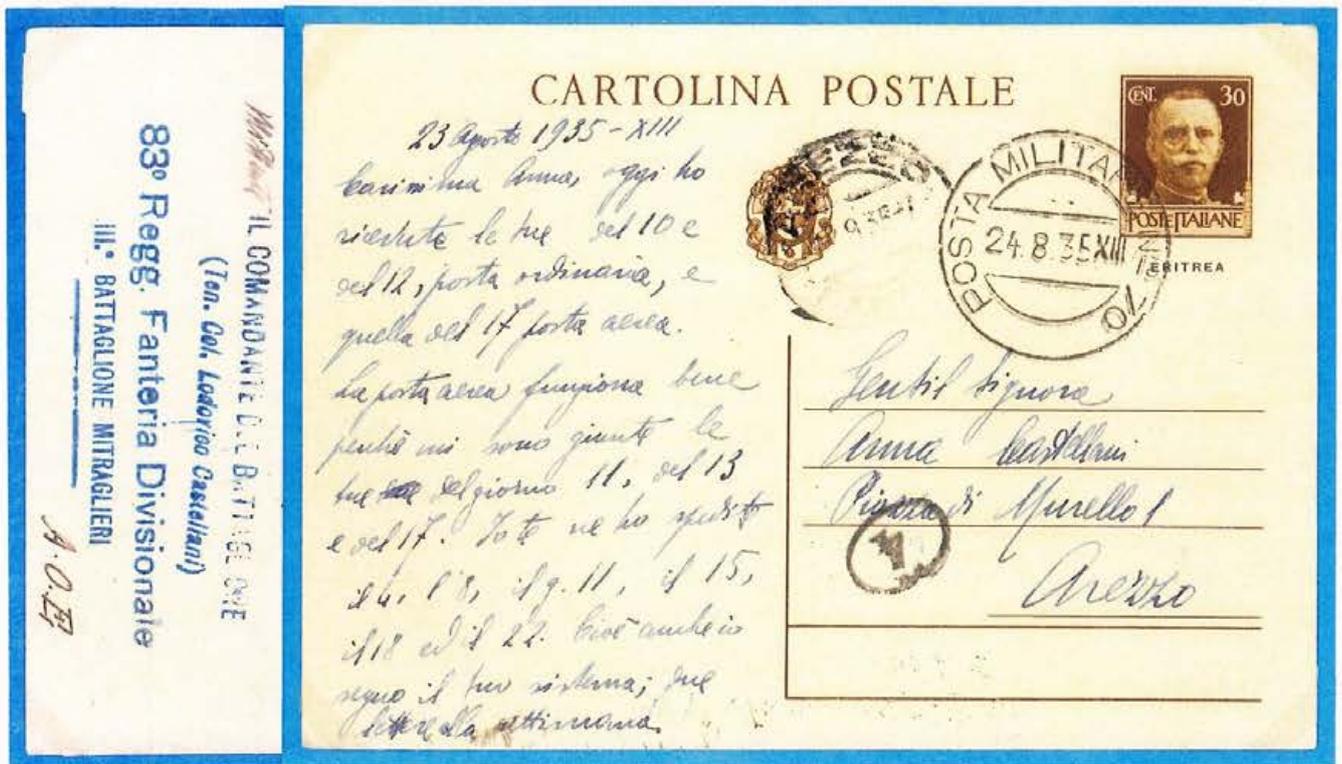
La Divisione "Gavinana" fu mobilitata il 5 febbraio 1935 ed imbarcata a Napoli tra il marzo e giugno 1935 con destinazione Eritrea. L'ufficio postale militare risulta attivo dal 25 giugno 1935 ai primi di luglio del 1936.



POSTA MILITARE N^{RO} 70 26.2.36. Lettera di primo porto via aerea scritta da un soldato dell'83^o Reggimento Fanteria, 8^o Compagnia, 19^o Divisione Gavinana indirizzata a Guastalla (Reggio Emilia). La tariffa di 1,50 L. (50 cent. lettera e 1 L. supplemento aereo) fu assolta con due valori canonici di Eritrea.



POSTA MILITARE * N. 70 * 1.7.36. Lettera di primo porto via aerea indirizzata a Stanghella (Padova), dove giunse il 6 luglio. La tariffa di 1,50 L. (50 cent. lettera e 1 L. supplemento aereo) fu assolta con due valori canonici di Eritrea.



POSTA MILITARE N.º 70 244.8.35.XIII. Cartolina postale da 30 cent per l'Eritrea scritta dal Comandante del Battaglione dell'83° Regg. Fanteria Divisionale, III Battaglione Mitraglieri ed indirizzata ad Arezzo, dove giunse il 7 settembre. L'intero postale venne annullato con un nitida impronta del guller militare nell'usuale colore nero. Nel testo viene riportato il regolare funzionamento della posta aerea.



POSTA MILITARE N.º 70 27.8.35.XIII. Lettera di primo porto inoltrata senza affrancatura da un soldato dell'83° Reggimento Fanteria, 2° Compagnia, 19° Divisione Gavinana indirizzata a Guastalla (Reggio Emilia). Accanto al guller di posta militare fu apposto il bollo di tassa semplice a carico del destinatario, entrambi nel colore viola. A Guastalla, il 5 novembre, fu applicato il valore segnatasse da 50 cent.

LA DIVISIONE "ASSIETTA" P. M. 84

La Divisione "Assetta" venne mobilitata il 19.8.1935 ed imbarcata per l'Eritrea dai porti di Derna e Tobruk. Rimase in Libia dall'1.10.1935 al 25.1.1936 e successivamente trasferita in A.O., dove continuò ad utilizzare la P.M. N° 84 dal 2 marzo 1936 sino al 14 maggio 1937.



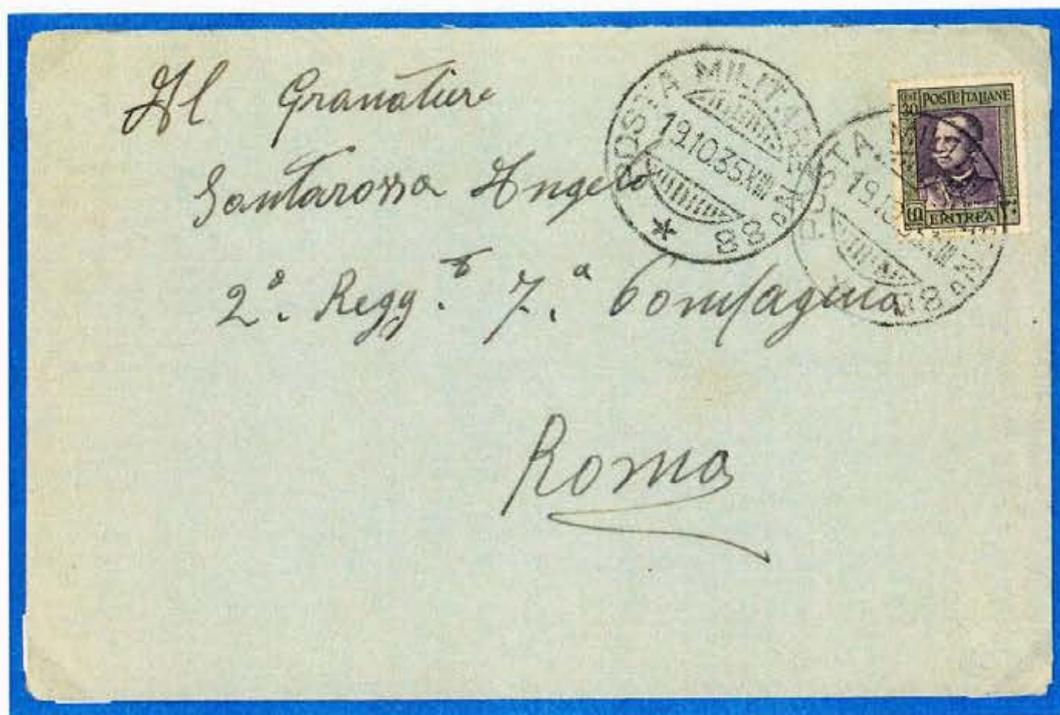
POSTA MILITARE N. 84 * 18.3.36. Lettera di I porto (50 cent.) con supplemento aereo di 1 L affrancata con valori eritrei, annullati con due impressioni del bollo militare. Scritta da un carabiniere della 406° Sezione CC. RR. della Divisione "Assetta", giunse a Mioglia (Savona) il 27 marzo seguente.



POSTA MILITARE N. 84 * EMISSIONE A * 29.7.36. Cedolino di ricevuta di vaglia ordinario per il trasferimento di 1.000 L. rilasciato al mittente, un tenente medico in servizio presso l'ospedale 461 di Quommi. Il vaglia venne inoltrato per via aerea, come dimostra l'idoneo valore eritreo integrativo da 1 L.

LA DIVISIONE "GRAN SASSO" - P. M. 88

La Divisione "Gran Sasso", mobilitata il 26 marzo 1935 fu imbarcata a Napoli con destinazione Eritrea nel mese di settembre 1935. Utilizzò uno specifico ufficio di posta militare dal 3 settembre 1935 al 23 luglio 1936.



POSTA MILITARE * N. 88 * 19.10.35.XIII . Lettera di primo porto con tariffa ridotta per militari (25 cent., arrotondati a 30 cent.) affrancata con un valore eritreo ed indirizzata a Roma, dove giunse il 6 novembre successivo.



POSTA MILITARE * N. 88 * 7.5.36
Lettera di primo porto (50 cent.) affrancata con due valori eritrei da 25 cent. annullati con una doppia impressione del bollo militare nell'insolito colore violaceo. Scritta da un militare del 18° Artiglieria del "Gran Sasso", 3° Gruppo, 8° Battaglione in Eritrea, giunse a Roma il 18 maggio seguente.

LA DIVISIONE "COSSERIA" P. M. 90

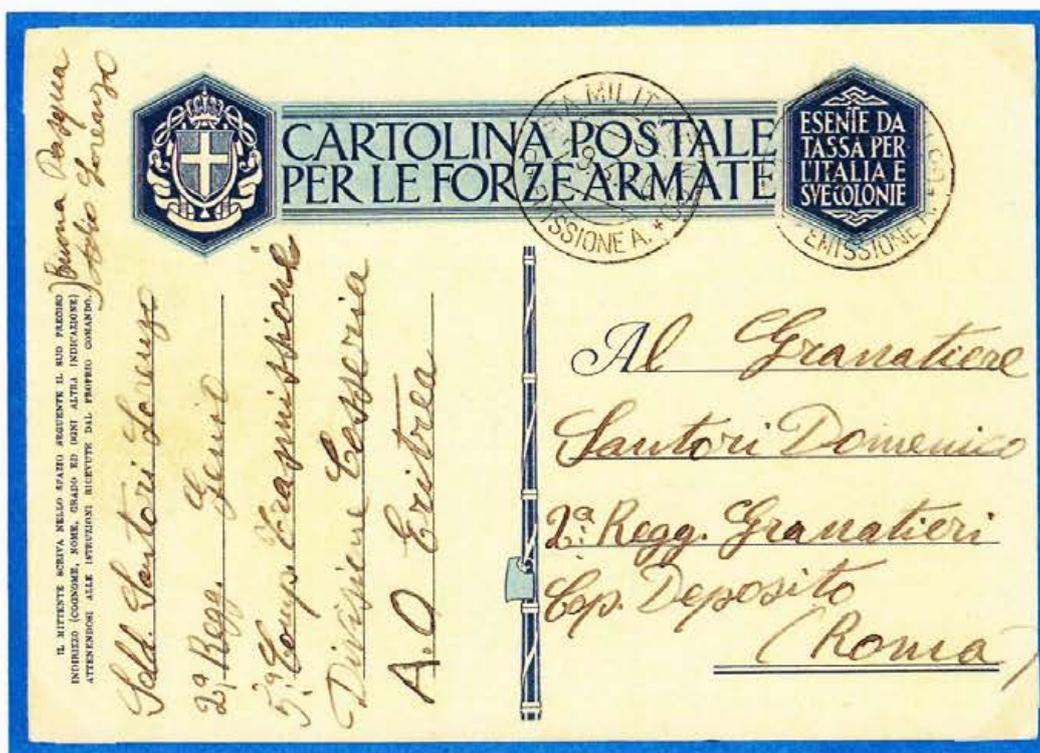
La Divisione "Cosseria", mobilitata il 19.8.1935 parti da Bengasi nel dicembre 1935. Utilizzò l'ufficio di Posta Militare in Libia nel periodo compreso tra il primo ottobre 1935 al 25 gennaio 1936 e in Africa Orientale dal 13 febbraio 1936 al 18 novembre 1936.



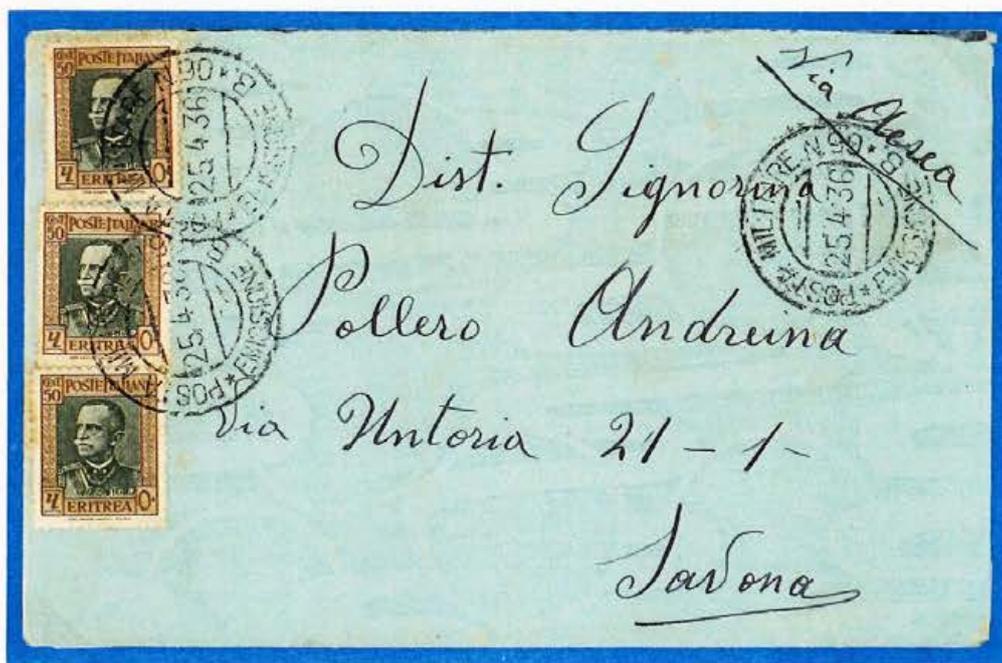
POSTA MILITARE N° 90 * 23.8.36. Lettera inoltrata da un militare della 5° Divisione "Cosseria" dislocata in Eritrea ad Alessandria e poi reindirizzata a Biella, ove si era trasferito il destinatario. Rientrando nel I porto aereo fu esattamente affrancata con i valori canonici eritrei da 50 cent e 1 L aereo.



POSTA MILITARE * N. 90 * 25.2.36. Lettera raccomandata affrancata con valori eritrei per la corretta tariffa di 1,75 L (50 cent. di I porto e 1,25 per la raccomand.). Presenta il tagliando bollato con il lineare POSTA MILITARE N°90. Scritta da un maresciallo del Comando della 5° Divisione "Cosseria", giunse al centro di smistamento di Napoli (bollo al verso "NAPOLI FERROVIA A.O. (RACCOMANDATE N°2) - 12.3.36 XIV") e giunse a Roma il 13 marzo.



POSTA MILITARE N. 90 * EMISSIONE A * 29.8.36. Cartolina postale in franchigia per le FF. AA. scritta da un soldato del 2° Reggimento Genio, 5° Compagnia Trasmissioni della Divisione "Cosseria", dislocato a Mai Canettà in Eritrea ed indirizzata a Roma.



POSTA MILITARE N. 90 * EMISSIONE B * 25.4.36. Lettera inoltrata da un caporale della 342° Compagnia, 5° Battaglione di Complemento della 5° Divisione "Cosseria" dislocata in Eritrea per Savona, Essendo di I porto (50 cent.) con suppl. aereo di 1 L. fu affrancata con tre valori da 50 cent. eritrei, annullati con tre impressioni del bollo militare.

LA DIVISIONE "SILA" - P. M. 92

La Divisione "Sila", mobilitata il 26 marzo 1935, venne imbarcata tra l'agosto e settembre 1935 dai porti di Napoli, Reggio Calabria e Messina con destinazione Eritrea. Utilizzò l'ufficio di posta militare tra il 9 settembre 1935 e il 29 ottobre 1936.



POSTA MILITARE *N° 92* 19.11.35. Lettera di I porto (50 cent) con supplemento aereo di 75 cent (1° periodo tariffario aereo), indirizzata a Sant'Angelo di Celle (Perugia), affrancata esattamente con un unico valore eritreo da 1,25 L.



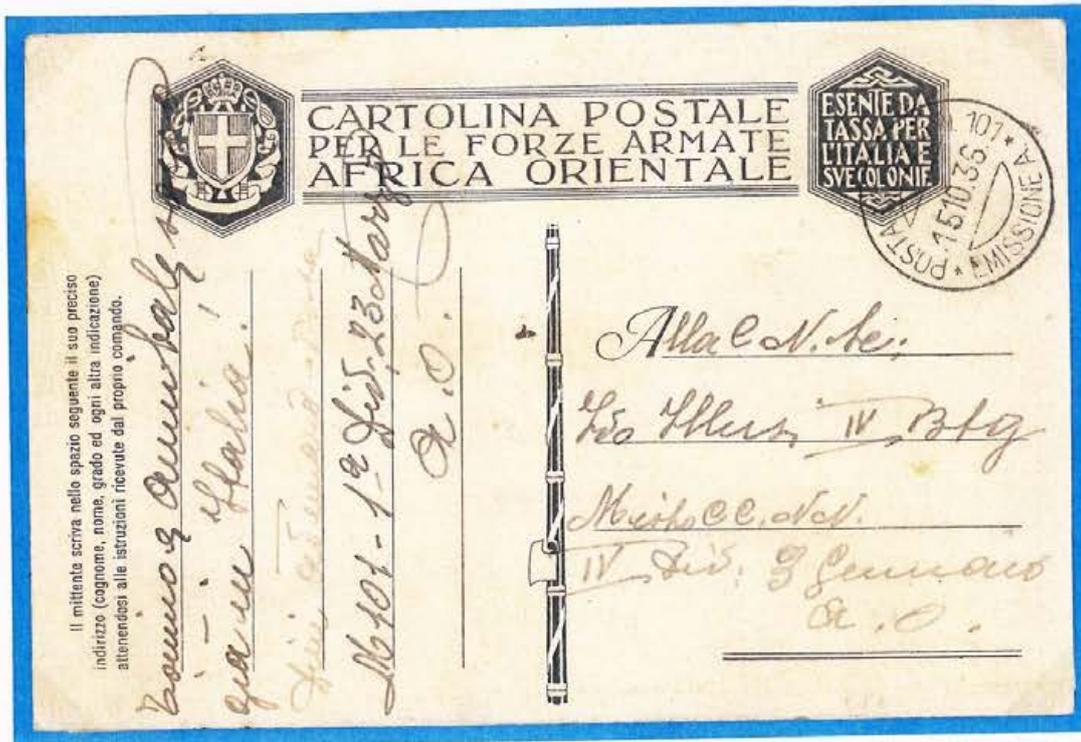
POSTA MILITARE N. 92 * EMISSIONE A * 15.7.36. Lettera di I porto (50 cent.) con supplemento aereo di 1 L. affrancata con una coppia di valori eritrei da 75 cent., annullati con due impressioni del guller militare. Scritta da un caporale della 28° Sezione di Sanità della 27° Divisione "Sila", giunse a Omega (Novara) il 20 luglio seguente.

LA 1° DIVISIONE CC. NN. "23 MARZO" P. M. 101

Mobilitata il 3 aprile 1935, si imbarcò a Napoli tra l'agosto e settembre 1935 per l'Eritrea. L'ufficio di P. M. risulta attivo tra il 5.9.35 e l' 1.5.37.



POSTA MILITARE * N. 101 * 23.4.36. Lettera di I porto (50 cent.) con il supplemento di raccomandazione (1,25 L.) inoltrato dall'ufficio di posta militare, che provvide ad annullare i valori filatelici di Eritrea in tariffa esatta e ad applicare il talloncino con il lineare "POSTA MILITARE *101*" per Roma. Il 6 maggio fu bollata in transito a Napoli (guller al verso "NAPOLI FERROVIE A.O. -RACCOMANDATE N°2") e il 7 seguente venne consegnata a Roma.



POSTA MILITARE N. 101 * EMISSIONE A * 15.10.36. Cartolina postale in franchigia per le FF. AA. scritta da un soldato della 1° Divisione "23 Marzo" stazionato a Quoram. Risulta indirizzata ad un militare del IV Battaglione Misto Camicie Nere, IV Divisione "3 Gennaio" attivo in Africa Orientale.

POSTA MILITARE N. 101* EMISSIONE B * 14.1.37. Cedolino di ricevuta di vaglia per il trasferimento di 150 L rilasciato al destinatario. La spedizione di denaro fu effettuata da una camicia nera della 1° Divisione, 202° Battaglione 65/17. Il vaglia fu inoltrato per via aerea, come dimostra il valore aereo eritreo integrativo da 1 L.

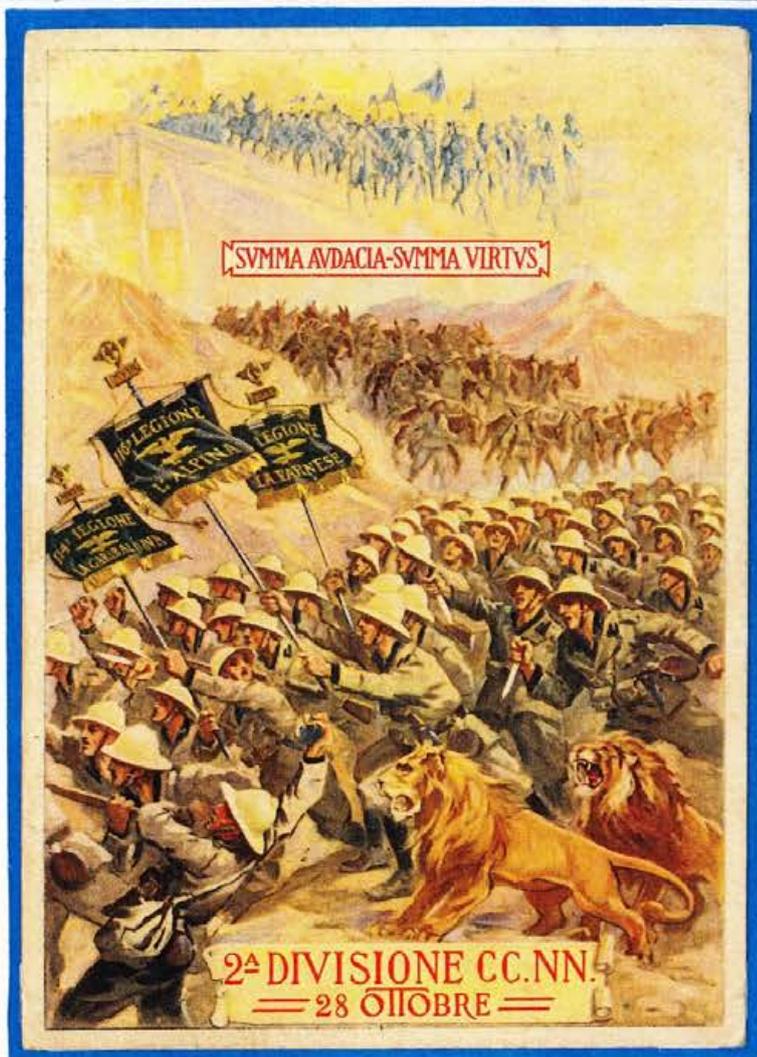


LA 2° DIVISIONE CC. NN. "28 OTTOBRE" - P. M. 102

Mobilata il 19 aprile 1935, venne concentrata nella zona di Formia per l'imbarco a Napoli tra l'agosto e settembre 1935 con destinazione Eritrea. L'ufficio di P.M. risulta attivo tra il 12 settembre 1935 e il 4 agosto 1936.



POSTA MILITARE * 102 * 21.3.36. Cartolina regimenterale della "2° DIVISIONE CC. NN. "28 OTTOBRE" - AFRICA ORIENTALE" affrancata per 20 cent. (tariffa sino a 5 parole) scritta da Abi Adi ed indirizzata a Cairo Montenotte (Savona).



POSTA MILITARE *102* 7. 5. 36
 Lettera inoltrata da un graduato della 2° Divisione CC.NN. per Roma, dove giunse il 15 maggio. Vennero richiesti i servizi supplementari di raccomandazione e di posta aerea, come mostrano il tagliando numerato e il bollo in rettangolo "POSTA MILITARE 102 - VIA AEREA". Doveva scontare una tariffa di 50 cent, maggiorata di 1,25 L per la raccomandazione e 3 L per il triplo porto aereo (peso tra 10 e 15 g), per un totale di 4,75 L. La tariffa venne assolta esattamente con valori eritrei (35 cent + 6x40 cent + 2 L) = 4,75 L.



POSTA MILITARE * 102 * 21.4.36.
 Lettera affrancata per il I porto
 (50 cent.) con tre valori eritrei
 inoltrata da una centuria in
 servizio presso il Comando del
 2° Battaglione Mitraglieri, 3°
 Compagnia "Diavoli Rossi", 2°
 Divisione CC. NN. "28 ottobre"
 a Sampierdarena, dove giunse il
 7 maggio.



POSTA MILITARE * 102 * 4.12.36.
 Cartolina illustrata senza af-
 francatura del mittente "Zona
 sprovvista di francobolli" inol-
 trata dalla posta militare della 2°
 Divisione Camicie Nere "28
 Ottobre" per Savona. A desti-
 nazione vennero applicati i due
 segnataste per coprire 30 cent.,
 senza sovrattassa, relativi alla
 tariffa di una cartolina con oltre
 5 parole.

LA 3^o DIVISIONE CC. NN. "21 APRILE" - P. M. 103

Divisione mobilitata il 18 aprile 1935, concentrata ad Avellino ed imbarcata a Napoli per l'Eritrea nel settembre 1935. Venne dotata di ufficio di P.M. in servizio tra il 21 settembre 1935 e il primo giugno 1937.



POSTA MILITARE * 103 * 13.4.36.
Cartolina reggimentale della
"DIVISIONE CC. NN. XXI APRILE
(3°) - AFRICA ORIENTALE -"
affrancata per 20 cent. (tariffa
sino a 5 parole) scritta da Adi
Grebei ed indirizzata a Gardone
(Brescia).



POSTA MILITARE * N. 103 * 1.8.36.
Cartolina postale affrancata in frode
con un ritaglio di intero postale
italiano da 30 cent, non ritenuto
idoneo e tassato per la tassa semplice
a carico del destinatario (bollo tondo
"R.R. POSTE T.S").



POSTA MILITARE N. 103 * EMISSIONE B * 7.4.37. Raccomandata di servizio inoltrata dal Comando della 5° Divisione CC.NN. "XXI APRILE" al Comando Generale della M.V.S.N. di Roma. L'ufficio militare applicò il talloncino rosa, riservato agli invii in franchigia, apponendovi il bollo "R. N." all'originale per lettere assicurate. I bolli di identificazione apposti al recto e al verso certificarono la franchigia della lettera, che scontò unicamente il diritto di 2 L. per assolvere al doppio porto aereo, rappresentato dai due valori da 1 L. eritrei. La lettera transitò presso l'ufficio "CONCENTR. SUSS. P.M. ASMARA" il giorno stesso e recapitata a destinazione il giorno 11 (guller "UFFICIO P.T. ROMA COMANDO GENERALE M.V.S.N.")



POSTA MILITARE * N. 103 * 9.5.36
 Lettera in primo porto (50 cent) spedita con i supplementi di raccomandazione (1,25 L) ed aereo (1 L) per un totale di affrancatura di 2,75 L. L'esatta affrancatura è stata realizzata con 6 valori eritrei da 40 cent., un valore da 20 cent. ed uno da 15 cent. Il tagliandino numerato di raccomandazione è stato completato a mano.

Le tre Legioni componenti la 4ª Divisione vennero mobilitate il 23 maggio, concentrate nella zona di Salerno ed imbarcate a Napoli per l'Eritrea tra ottobre e novembre 1935. L'ufficio di P.M. risulta attivo tra il 21 settembre 1935 e il primo giugno 1937.



POSTA MILITARE * 104 * 19.12.35. Cartolina reggimentale della 4ª DIVISIONE CAMICIE NERE "3 GENNAIO" non affrancata per assenza di francobolli ("Zona sprovvista di bollo") e tassata a carico del destinatario per la tariffa semplice di 30 cent. (cartolina oltre 5 parole) scritta dal Comando di Tappa per Macallè ed indirizzata a Ponzone (Alessandria).



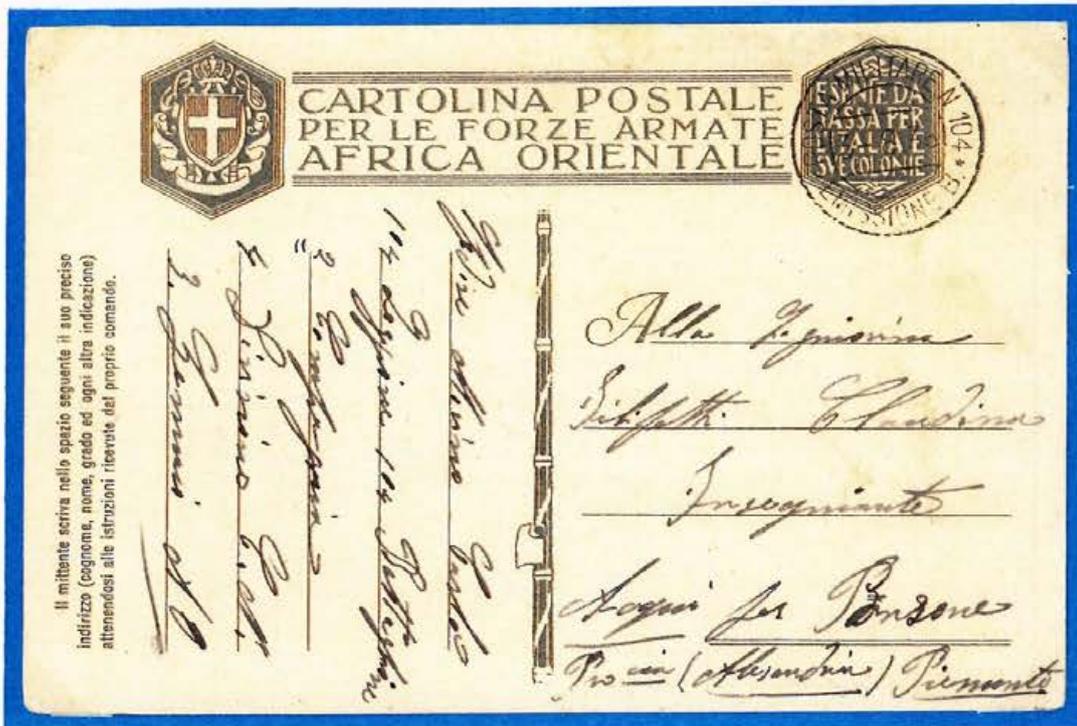
POSTA MILITARE * 104 * 18.12.35. Lettera scritta il giorno precedente rispetto alla cartolina, che evidenzia una interessante particolarità: il bollo in colore rosso. Fu inoltrata con il servizio aereo (tagliando "PAR AVION" Mod. 24 R.) ed affrancata in tariffa di 1,50 L. con tre valori eritrei annullati con una doppia impressione del guller in colore rosso.



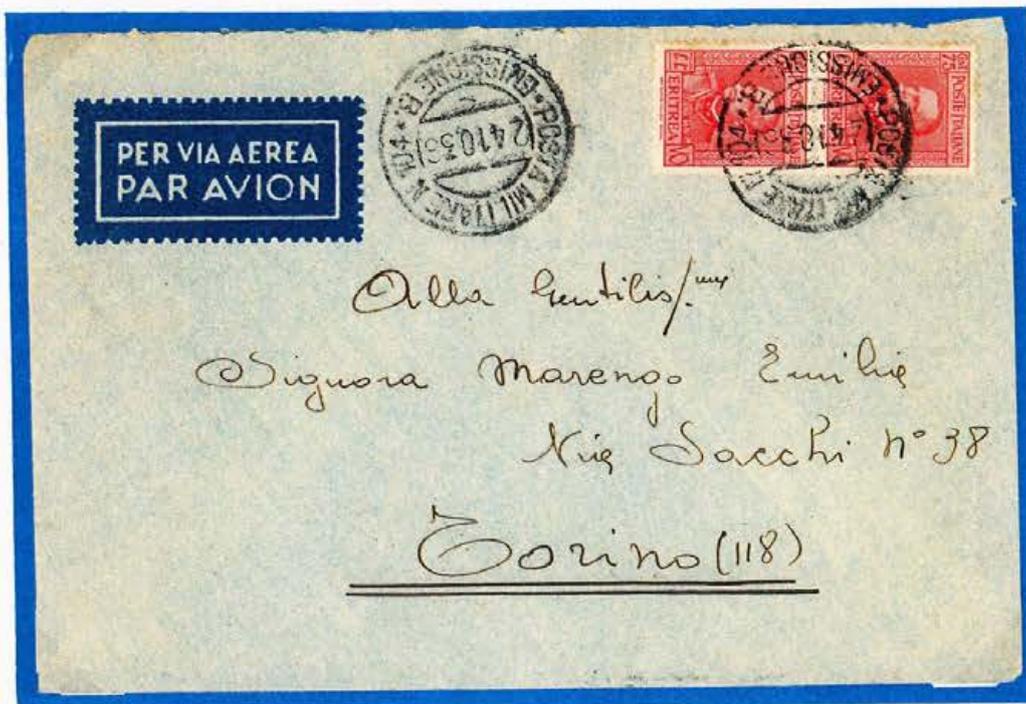
POSTA MILITARE N. 104 *EMISSIONE A* 30.7.36. Cedolino di ricevuta di vaglia per il trasferimento di 100 L rilasciato al destinatario. La spedizione di denaro fu effettuata da una camicia nera della 4° Divisione "3 Gennaio", 4° Battaglione Mitraglieri, 2° Compagnia, 1° Plotone, dislocato presso il Lago di Aichi. Il vaglia fu inoltrato per via aerea, come dimostra il valore aereo eritreo integrativo da 1 L.



POSTA MILITARE N. 104 *EMISSIONE A*. Lettera di primo porto indirizzata a Roma affrancata con un valore etiope da 50 cent che presenta una doppia impressione del lineare su due linee "POSTA MILITARE N. 104 *EMISSIONE A* ". L'assenza del datario e l'obliterazione con il lineare d'ufficio, ne fa intendere un uso occasionale ed in emergenza.



POSTA MILITARE N. 104 * EMISSIONE B * 3.8.36. Cartolina postale in franchigia per le FF. AA. inoltrata da una camicia nera della 104° Legione, 104° Battaglione, 2° Compagnia, 4° Divisione "3 Gennaio" dislocato presso il Lago di Aichi ed indirizzata a Ponzone (Alessandria).



POSTA MILITARE N. 104 * EMISSIONE B * 24.10.36. Lettera di un capitano del 4° Speciale Genio affrancata per 1,50 L. (lettera I porto, 50 cent., con supplemento aereo 1 L.) affrancata in tariffa con una coppia verticale di valori da 75 cent. eritrei per Torino, dove giunse il primo novembre.

LA 5ª DIVISIONE CC. NN. "1 FEBBRAIO" - P. M. 105

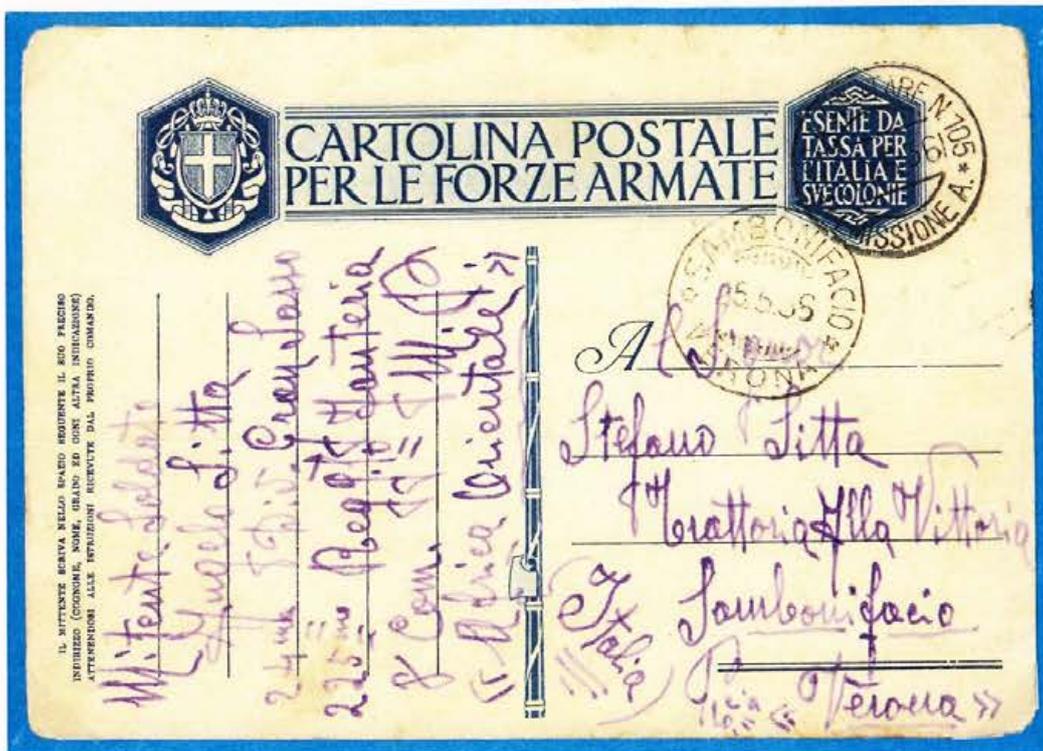
Divisione mobilitata il 13 giugno 1935, concentrata nella zona di Caserta ed imbarcata a Napoli ai primi di novembre 1935 per l'Eritrea. L'ufficio di P.M. risulta attivo tra il 12 novembre 1935 e il primo maggio 1937.



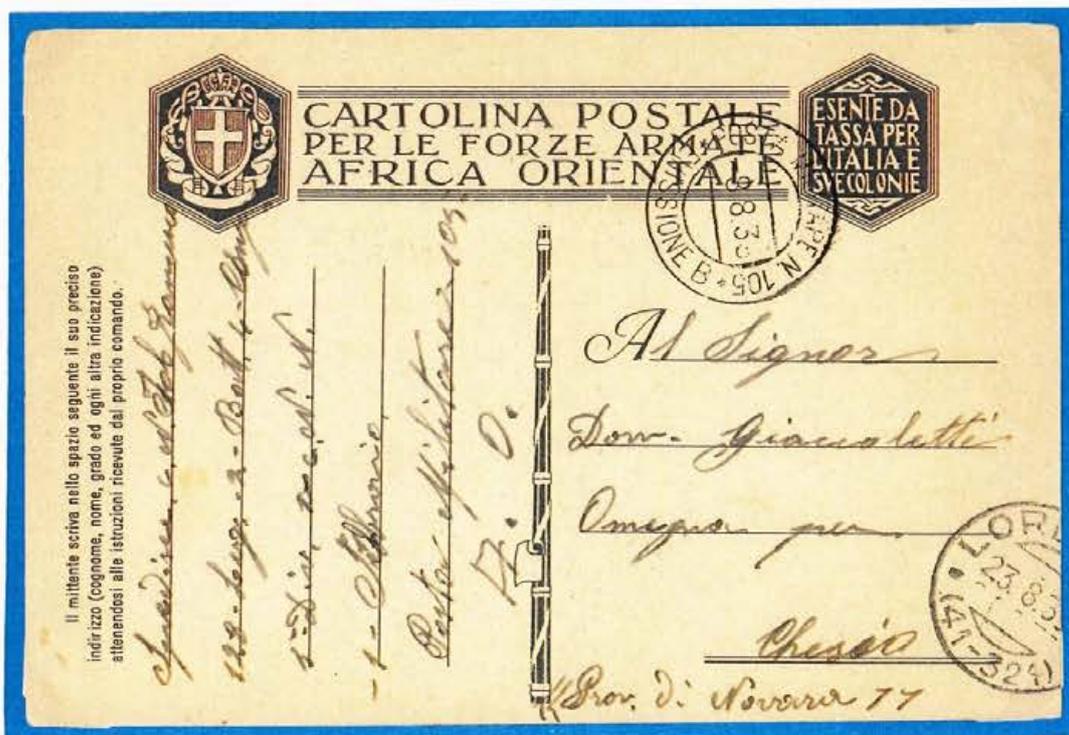
POSTA MILITARE *N. -- * 22.137. Cartolina reggimentale della 5ª DIVISIONE CC. NN. "1º FEBBRAIO" - "COL CUORE E COL FERRO ALLA META" affrancata in eccesso per 35 cent. ed indirizzata a Vercelli.



POSTA MILITARE * 105 * 1.1.37. Lettera di primo porto inoltrata per via aerea a Milano. La corretta tariffa di 1,50 L. (50 cent. lettera e 1 L. supplemento aereo) fu assolta con un unico valore di posta aerea eritreo. Giunse a destinazione il 7.1.37.



POSTA MILITARE N. 105* EMISSIONE A * 10.5.36. Cartolina postale in franchigia per le FF. AA. inoltrata da un soldato inquadrato nella 24° Divisione "Gran Sasso", 225° Reggimento Fanteria, 8° Compagnia indirizzata a Sambonifacio (Verona), dove giunse il 25 maggio 1936. Testo: "Il giorno 5 le nostre Truppe sono entrate in Addis Abeba, dunque ora si può dire che la guerra è finita."



POSTA MILITARE N. 105* EMISSIONE B * 8.8.36. Cartolina postale in franchigia per le FF. AA. inoltrata da una camicia nera inquadrata nella 128° Legione, 2° Battaglione, 4° Compagnia, 5° Divisione CC. NN. "1 Febbraio" e stazionata a Mai Zebrit. Indirizzata a Cesio (Novara), giunse a destinazione il 23 agosto.

LA DIVISIONE "PUSTERIA" P. M. 108

La Posta Militare n° 108 venne attribuita all'8° Brigata Mista "PUSTERIA", composta da reparti indigeni della 7° Brigata Coloniale e da CC.NN. L'ufficio militare fu aperto in Eritrea il 22 marzo 1937, contestualmente alla chiusura della P.M. 210, e risulta attivo sino al 5 aprile 1938.



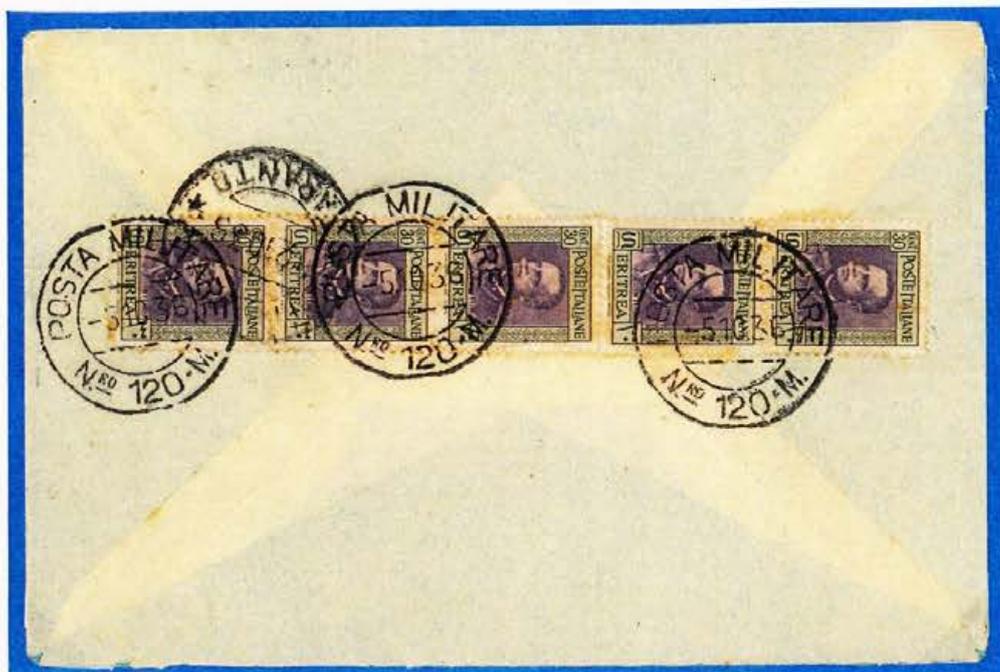
POSTA MILITARE * 108 * 8.7.37. Lettera di I porto (50 cent.) con i supplementi di raccomandazione (1,25 L.) e doppio porto aereo (2x1 L.) per un totale di 3,75 L. Presenta il tagliando bollato con il lineare "POSTA MILITARE * 108" e venne affrancata in tariffa esatta con sei valori etiopi. Giunse a Roma Prati il 14 luglio seguente.



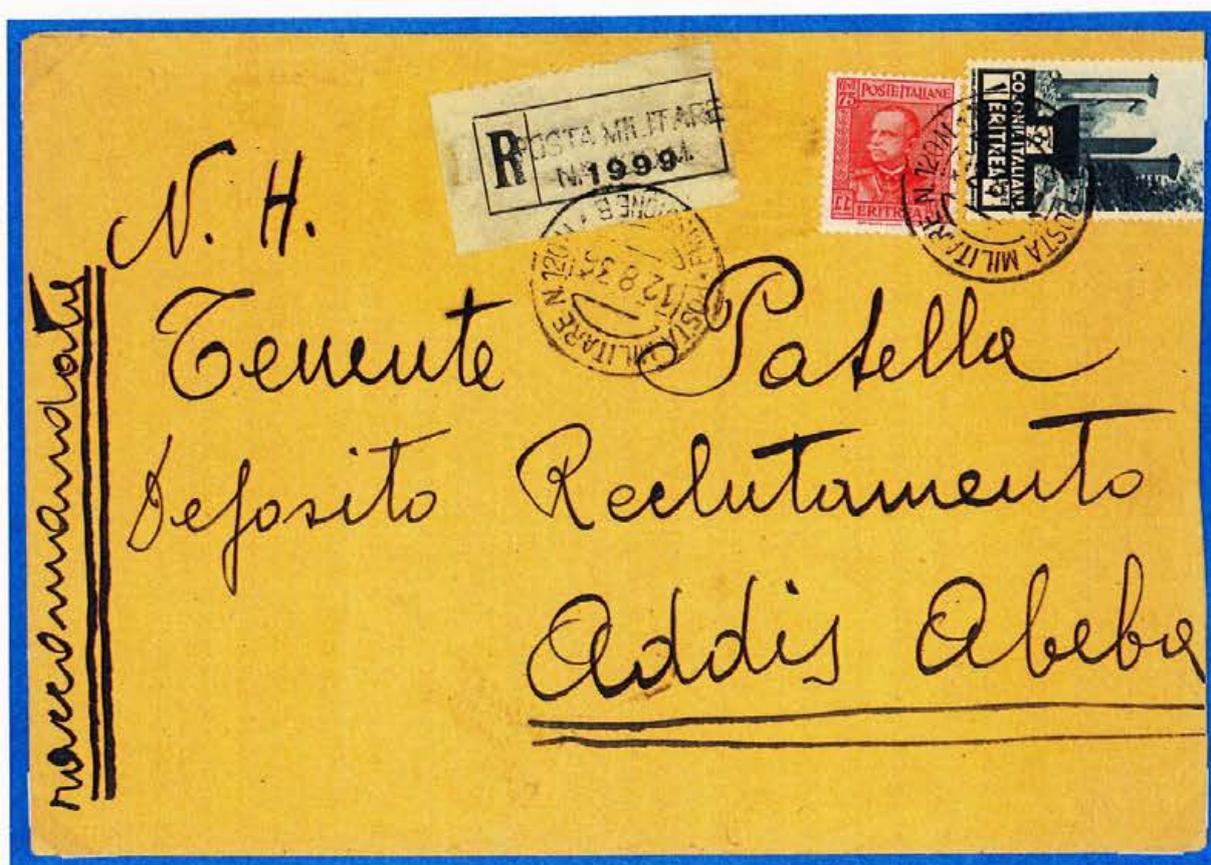
POSTA MILITARE 108 * 13. 7. 37. Lettera di I porto (50 cent) con supplemento aereo di 1 L affrancata con valori misti etiopi ed eritrei, annullati con tre impressioni del bollo P.M. 108. Scritta da un capo manipolo del 2° Reggimento Centurie Lavoratori, giunse a Pieve di Cento (Bologna) il 18 luglio seguente.

UFFICIO POSTALE MOBILE IN ERITREA P. M. 120 M

L'ufficio di Posta Militare mobile in Eritrea 120 M fu aperto il 20.10.1935, chiuso il 18.9.1936, poi riattivato il 24.9.1936 e richiuso il 30.8.1937.



POSTA MILITARE N.º 120-M 5.10.36
Lettera di 1 porto (50 cent.) con
supplemento aereo (1 L.) affrancata
al verso con una striscia di 5 valori
del 30 cent. indirizzata a Gimosa
(Taranto), dove pervenne il 12.10.



POSTA MILITARE N. 120 M EMISSIONE B 12.8.36. Lettera raccomandata inoltrata dal Comando Base di Massaua per Addis Abeba, affrancata per 1,75 L. (50 cent. lettera I porto + 1,25 L. raccomandata) fu presentata all'ufficio militare, che provvide a bollare la lettera con il guller ed il lineare.

POSTA MILITARE N. 120 M
 EMISSIONE A - 18.7.37. Bollo in
 dotazione all'Ufficio Postale mobile
 in Eritrea, attivo dal 20.10.35 al
 18.9.36 e dal 24.9.36 al 30.8.37.
 Lettera di I porto con supplemento
 aereo, affrancata in tariffa esatta per
 1,50 L con valori eritrei (50 cent
 lettera I porto e 1 L per il
 supplemento aereo), inoltrata da un
 carabiniere nell'ultimo mese di
 attività dell'ufficio di P.M. per
 Roma, dove pervenne il 27 luglio.



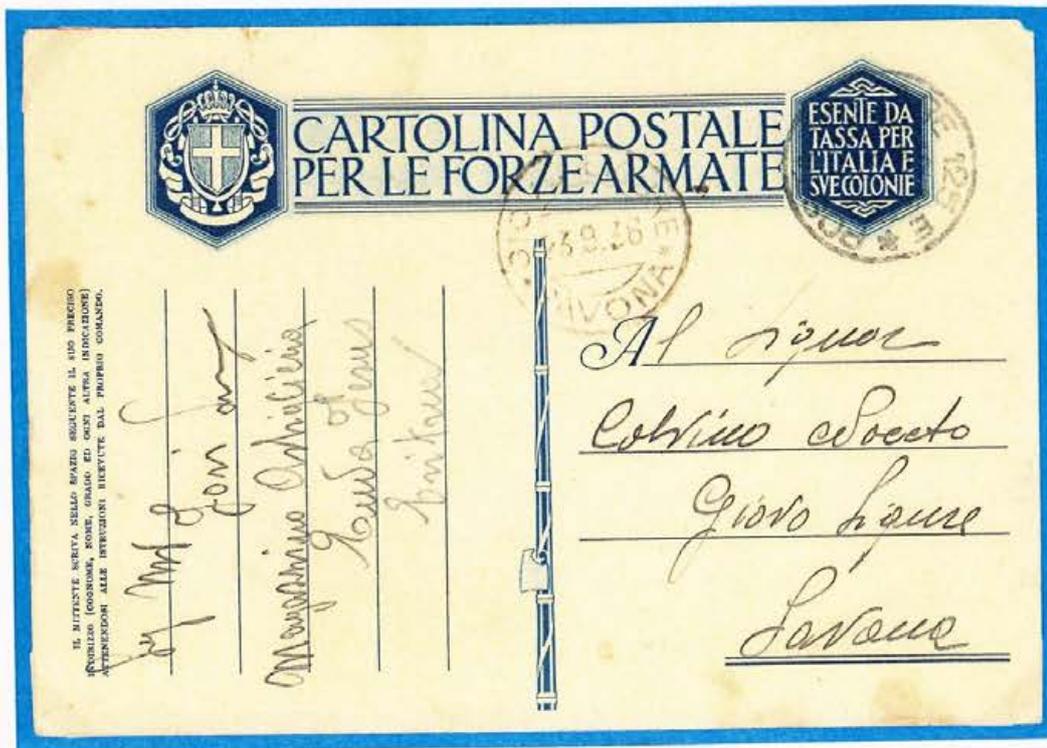
POSTA MILITARE 120M *EMISSIONE B* - 4. 6. 65. Busta raccomandata di servizio inoltrata dal R. Cacciatorpediniere "A. Cantore" per La Spezia. Reca al recto il bollo ovale di identificazione delle R. Poste e il sigillo nominativo al verso. Venne presentata all'ufficio militare mobile, dove fu applicato il talloncino privo di indicazioni dell'ufficio emittente. Transitò a Napoli (bollo NAPOLI FERROVIA A.O. (RACCOMANDATE) 11.6.36 XIV) e consegnata all'ufficio dell'Arsenale della Spezia in data 15.6.36.

UFFICIO POSTALE MOBILE IN ERITREA P. M. 125 E

L'ufficio di Posta Militare mobile in Eritrea 125 E risulta attivo nel periodo compreso tra l'11 gennaio 1936 ed il 28 agosto 1937.



POSTA MILITARE 125 E 30.1.36
Lettera di 1 porto (50 cent.)
con supplemento aereo (1 L.)
affrancata con tre valori da 50
cent. dell'Eritrea indirizzata a
Roma, dove pervenne l'11
febbraio 1936.



POSTA MILITARE 125 E --9.36.
Cartolina postale in franchi-
gia per le FF.AA. inoltrata
dal magazzino di artiglieria di
Enda Jesus a Giovo Ligure
(Savona), dove giunse il 23
settembre 1936.

UFFICIO POSTALE DI DIRE DAUA (HARRAR) P. M. 126 E

Prima dell'apertura dell'ufficio postale militare, la corrispondenza dell'esercito veniva affidata all'ufficio civile pre-esistente l'occupazione di Dire Dawa, che aveva in dotazione un annullo bilingue aramaico-francese. Sono infrequenti gli oggetti postali militari che recano bolli locali. L'ufficio di Posta Militare 126 E di Dire Dawa risulta attivato il 10 settembre 1936 e funzionante sino al 10 marzo 1937.



POSTA MILITARE 126 E * 31.10.36. Lettera di I porto (50 cent.) con supplemento aereo (1 L.). L'affrancatura fu ottenuta con un valore di Somalia e quattro di Eritrea per un totale di 1,50 L. Risulta inoltrata da un capitano in servizio a Dire Dawa per Roma, dove giunse il 5 novembre.

Cartolina postale in franchigia per le FF. AA. inoltrata da un legionario della 221° "Parini", 421° Battaglione, 4° Compagnia dall'ufficio di DIRE DAUA l'1.6.36 per Giusvalla (Savona), dove giunse il 21.1.36.

Il mittente scriva nello spazio seguente il suo preciso indirizzo (cognome, nome, grado ed ogni altra indicazione) attenendosi alle istruzioni ricevute dal proprio comando.

G. M.
 Mario Parini
 nel legione Parini
 nel Battaglione 421° comp.
 Dire Dawa
 A.O.



Al Signor
 Luciano Fiorani
 Garis Digo per
 Giusvalla
 P. Savona

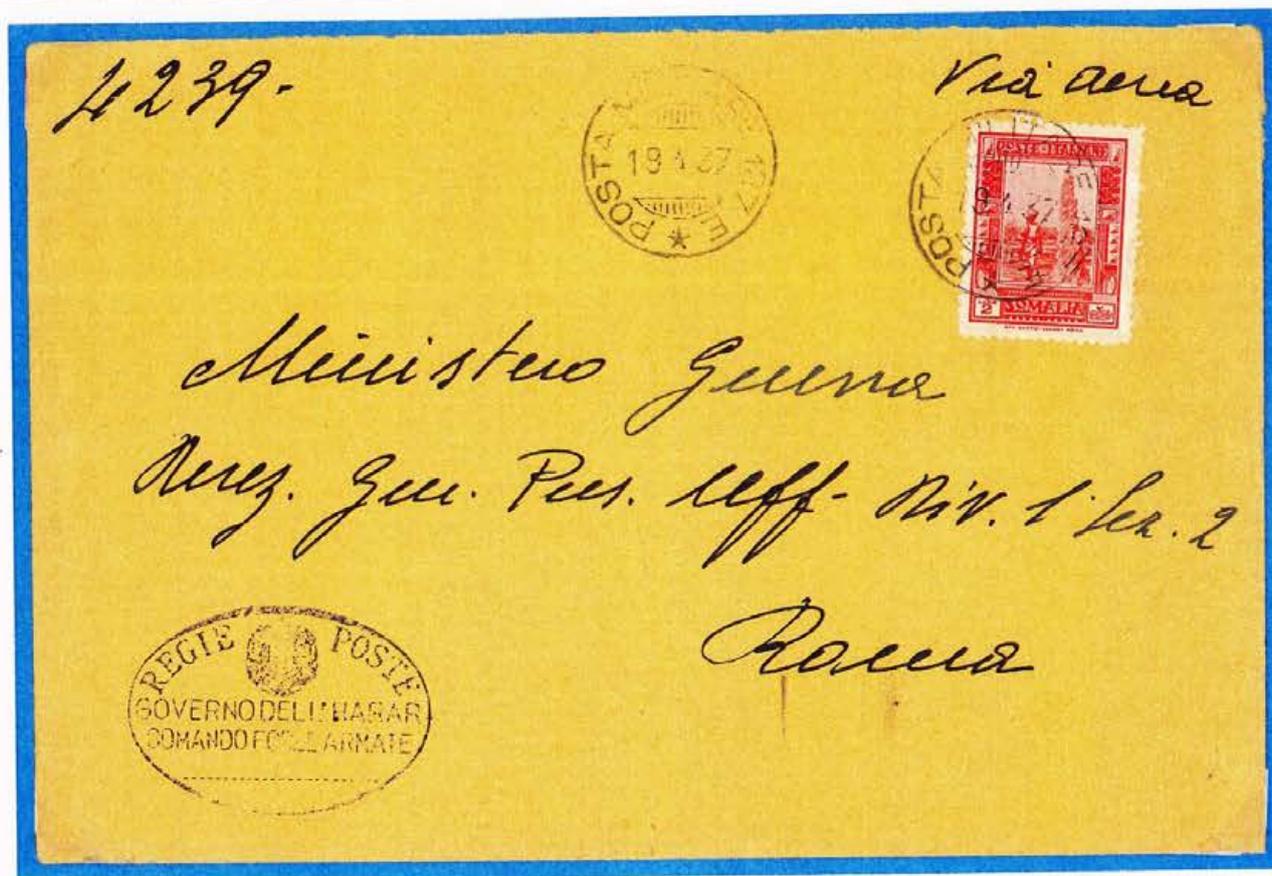


CARTOLINA POSTALE
 PER LE FORZE ARMATE
 AFRICA ORIENTALE

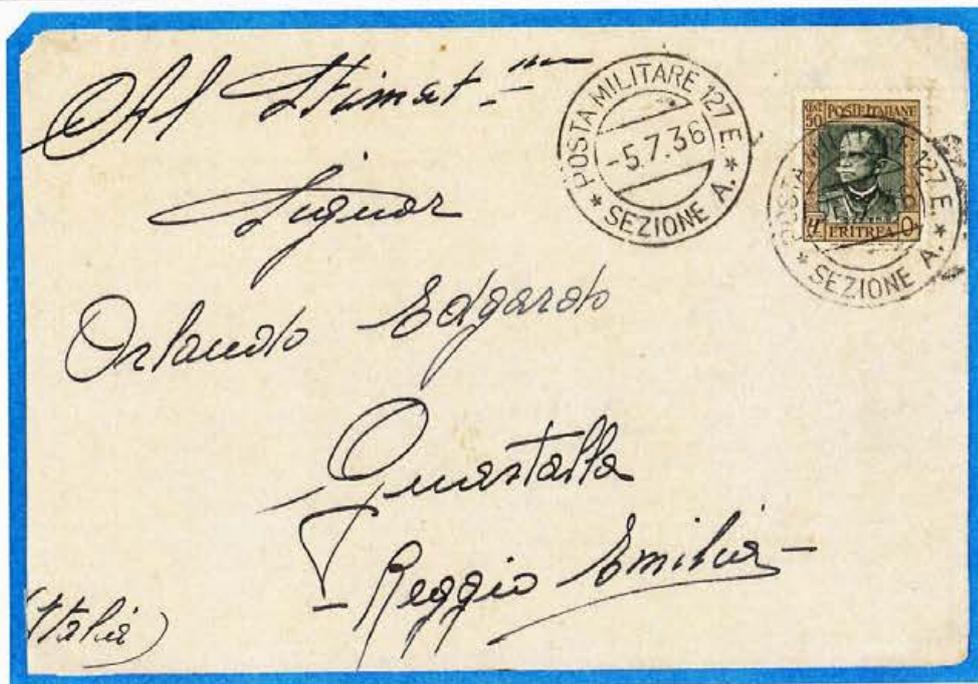


UFFICIO POSTALE MOBILE IN ERITREA P.M. 127 E

L'ufficio di posta militare mobile in Eritrea, 127 E, risulta in funzione dal 25.1.36 al 12.8.36. Riaperto dal 24.11.36 e disattivato il 27.4.37.

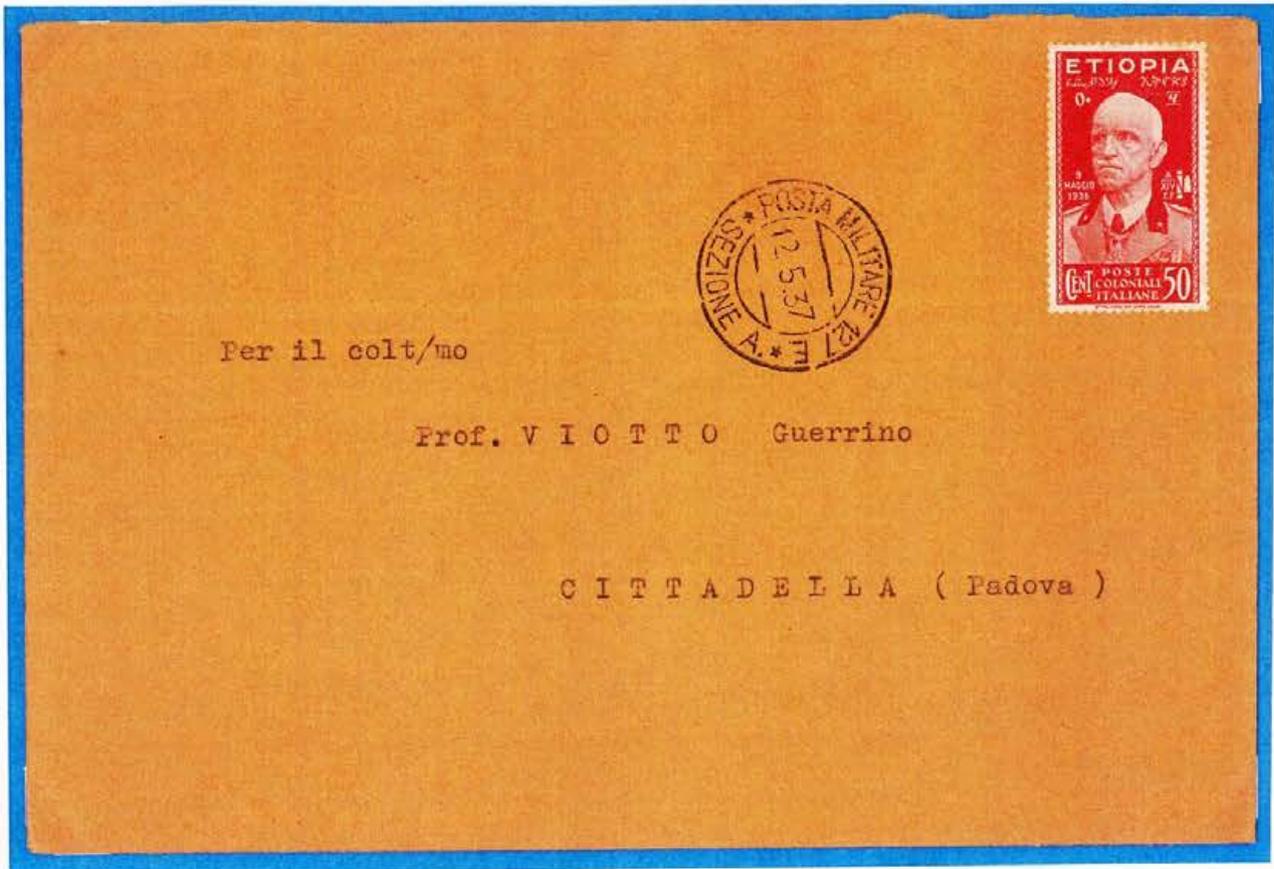


POSTA MILITARE 127 E – 19.4.37. Lettera in doppio porto aereo (2x1 L) inoltrata dal “Governo dell’Harar – Comando Forze Armate” usufruente della franchigia ordinaria (bollo ovale delle Regie Poste e N° di protocollo). Il supplemento aereo di 2 L, non incluso nel diritto di franchigia, fu assolto con un idoneo valore postale somalo di posta ordinaria. La missiva venne consegnata a Roma il 24 aprile.



POSTA MILITARE 127 E * SEZIONE A * 5.7.36. Lettera con tariffa semplice di primo porto di 50 cent. assolto con un valore eritreo e inoltrata nell'ufficio postale militare 127 E nel primo periodo di attivazione. Giunse a Guastalla il 20 luglio.

La data di chiusura dell'ufficio P. M. 127 E, che risulta il 27.4.37, sembra essere smentita da alcune testimonianze di utilizzo successivo del bollo.



POSTA MILITARE 127 E * SEZIONE A * 12.5.37. Lettera con tariffa semplice di primo porto di 50 cent. assolto con un valore etiope sfuggito all'annullamento e inoltrata nell'ufficio postale militare nell'Harrar 127 E oltre 15 giorni dopo la data di chiusura, giunse a Cittadella (PD) il 3.6.



POSTA MILITARE 127 E * SEZIONE A * 22.6.37. Cartolina illustrata utilizzata come sup=porto di scrittura ed affrancata come intero postale (30 cent.) con il supplemento aereo di 1 L. L'affrancatura venne rea=lizzata con valori misti somali ed eritrei. Impostata presso la posta militare 127 E oltre due mesi dopo la data di chiusura, giunse a Savona il 27.6.

UFFICIO POSTALE MOBILE IN ERITREA P.M. 128 E

L'ufficio di posta militare mobile in Eritrea, 128 E risulta attivato il 30 gennaio 1936 e disattivato nell'agosto 1936.



POSTA MILITARE 128 E * 7.5.36. Lettera di I porto (50 cent) con supplemento aereo di 1 L, affrancata in tariffa esatta di 1,50 L con otto valori eritrei: 5x 2 cent + 2x20 cent e 1 L posta aerea. Giunse a Firenze il 15 seguente.



POSTA MILITARE 128 E * 22.2.36. Lettera di I porto, affrancata per 50 cent. e supplemento di raccomandazione di 1,25 L. con valori eritrei. Scritta da un impresario edile di Adigrad all'Intendenza del Genio ad Asmara, reca la bollatura dell'ufficio militare accompagnato dal lineare POSTA MILITARE 128 E apposto sull'etichetta di raccomandazione.

UFFICIO POSTALE MOBILE IN ERITREA P.M. 129 E

L'ufficio di posta militare mobile in Eritrea, 129 E risulta in funzione dal 13 febbraio 1936 e disattivato il 27 agosto 1936.

POSTA MILITARE 129 E * 26.5.36.
Lettera di I porto (50 cent.) con il supplemento aereo di 1 L. ed affrancata in tariffa con valori eritrei, scritta da un soldato di sanità in servizio all'ospedale da campo 430 di Adi Abuna in Eritrea indirizzata a Savona, dove giunse il primo giugno.



POSTA MILITARE 129 E * 14.7.36. Lettera di I porto (50 cent.) con il supplemento aereo di 1 L. ed affrancata con quattro valori eritrei, scritta da un soldato di sanità in servizio presso l'ospedale da campo 430 di Adi Abuna in Eritrea indirizzata a Savona, dove giunse il 19 luglio.

L'UFFICIO POSTALE DI INTENDENZA ERITREO - P. M. 130 E

L'ufficio di Posta Militare dell'Intendenza era dislocato ad Addis Abeba e risulta in attività a partire dal 15 maggio 1936 sino al 16 agosto 1938.



POSTA MILITARE * 130 E * 10.537. Cedolino di ricevuta di vaglia per il trasferimento di 100 L rilasciato al destinatario. La spedizione di denaro fu effettuata da una camicia nera del "COMANDO 1° AUTOGRUPO INTEND. DI MANOVRA" di Addis Abeba. Il vaglia fu inoltrato per via aerea, come dimostra il valore aereo eritreo integrativo da 1 L.

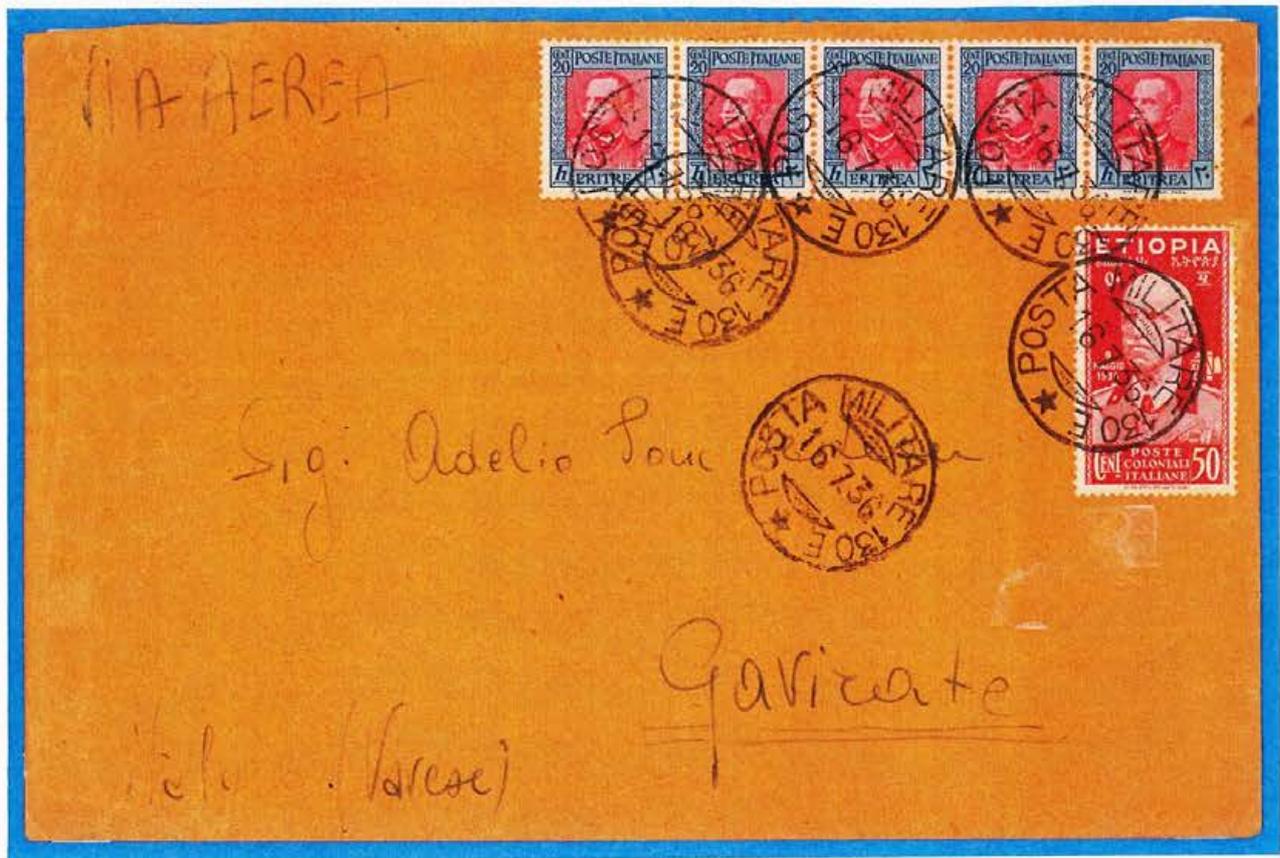


POSTA MILITARE 130 E * EMISS. VAGLIA B * 4.12.37. Cedolino di ricevuta di vaglia di 1000 L rilasciato al destinatario. La spedizione di denaro fu effettuata da un caporale del 10° Granatieri di Savoia, 8° Compagnia. Il vaglia fu inoltrato per via aerea, come dimostrano i valori aerei eritrei integrativi per 2 L. (si noti l'eccesso di 1 L apposto dall'ufficio postale).



UFFICIO POSTA MILITARE * 130 / E * 3. 7. 38. Lettera in partenza dall'ufficio militare di Addis Abeba nell'ultimo periodo di funzionamento. Si noti l'interessante destinazione, l'isola di Rodi (Egeo). Poiché anch'essa colonia italiana, scontò il primo porto interno di 50 cent con il supplemento aereo di 1 L. Sbarcò sull'isola il 9 luglio, come mostra il bollo di posta aerea apposto in arrivo al verso.





POSTA MILITARE 130 E * 16.7.36. Lettera in primo porto con supplemento aereo affrancata in tariffa di 1,50 L con una striscia di cinque valori eritrei da 20 cent. ed un valore etiope da 50 cent. ed indirizzata a Gavirate (Varese), dove giunse il 27 luglio seguente.



POSTA MILITARE * 130 E * 1.7.38
Aerogramma con il supplemento di raccomandazione (tagliando "PM 130") inoltrato da un alpino della 2^a Compagnia da Addis Abeba a Roma, dove giunse il 6 luglio. L'affrancatura, arrotondata in eccesso di 5 cent. (50 cent. I porto+1L. aerea+1,25 raccomand.) fu ottenuta con tre valori aerei eritrei e due ordinari etiopi.

IL 4° CORPO D'ARMATA NAZIONALE P.M. 134

Il 4° Corpo d'Armata Nazionale ebbe in dotazione il bollo di P.M. N. 134 utilizzato per soli sette mesi dall'1 gennaio 1936 all'1 agosto 1936.



POSTA MILITARE N. 134 *EMMISSIONE A *
25.4.36. Cedolino di ricevuta di vaglia per il trasferimento di 210 L. rilasciato al mittente, un maggiore in forza presso il Comando del 4° Corpo d'Armata in Eritrea. Il vaglia fu inoltrato per via aerea, come dimostra il valore eritreo da 1 L. integrativo.

POSTA MILITARE N. 134 *EMMISSIONE B *
25.6.36. Cedolino di ricevuta di vaglia per il trasferimento di 50 L. rilasciato al mittente, un maggiore medico in servizio presso l'ospedale militare N. 44 in Eritrea. Il vaglia venne inoltrato per via aerea, come dimostra il valore eritreo da 1 L. integrativo.



LA DIVISIONE "PUSTERIA" P. M. 210

La Divisione "Pusteria", mobilitata il 22 dicembre 1935 ed imbarcata a Napoli per l'Eritrea nel gennaio 1936, era composta dalla 5° Divisione Alpina. L'ufficio di Posta Militare venne attivato il 18 gennaio 1936 e chiuso il 22 marzo 1937.



POSTA MILITARE N. 210 *EMISSIONE A* 5. 2. 37. Cedolino di ricevuta di vaglia per il trasferimento di 200 L rilasciato al destinatario. La spedizione di denaro fu effettuata da un tenente della Divisione Alpina, Battaglione Exilles. Il vaglia fu inoltrato per via aerea, come dimostra il valore ordinario eritreo integrativo da 1 L.



POSTA MILITARE N. 210 *EMISSIONE B* 9. 9. 36. Lettera di I porto (50 cent) con supplemento aereo di 1 L, affrancata in tariffa esatta di 1,50 L con i valori eritrei da 10, 15, 25 cent e 1 L. Il mittente era un tenente del Distaccamento provvisorio di Complemento della "Sabauda", Reparto Artiglieria. Giunse a Brescia il 22 seguente.



POSTA MILITARE *N. 210 * 28.1.36. Intero postale da 30 cent. sovrastampato "ERITREA" con integrazione di 1 L per assolvere il supplemento aereo, ottenuto con l'ideone valore eritreo. Esso risulta scritto da Enos Marion nel Tigray da un sergente impiegato alla Posta Militare N. 210 della 5° Divisione alpina "Pusteria" ed indirizzato ad una camicia nera della 5° Compagnia, 6° Battaglione Mitraglieri della Divisione "Tevere" in servizio presso la P.M. in Somalia.



POSTA MILITARE * N. 210 * 17. 1. 36. Lettera di 1 porto indirizzata a S. Prospero sulla Secchia (Modena), dove giunse il 21 successivo. Fu richiesto il supplemento aereo, per cui la tariffa di 1,50 L venne esattamente assolta con una striscia di 5 valori da 20 cent e con gli altri valori eritrei da 20 e 30 cent.

GLI UFFICI DI POSTA MILITARE ATTIVI SUL FRONTE SOMALO

A partire dall'aprile 1935 confluirono in Somalia alcune divisioni e reparti militari e furono attivati 12 uffici postali dotati di numero:

- P.M. 0.1. L – DIV. "LIBICA" - Ufficio trasferito sul fronte somalo dalla Libia, con riapertura il 12.2.1936 e chiusura l' 8.7.1937
- P.M. 0.1. S – DIV. "GALLA E SIDAMA" - Ufficio aperto in Somalia il 29.4.1936 e chiuso il 26.9.1937
- P.M. 98 – DIV. "PELORITANA" - Ufficio aperto in Somalia il 22.4.1935 e chiuso il 24.11.1936
- P.M. 98 (SEZIONE A) – Sezione particolare della Div. "Peloritana". Ha operato in Somalia dal dicembre 1935 al gennaio 1936
- P.M. 106 – 6° DIV. CC.NN. "TEVERE" – Ufficio aperto in Somalia l' 1.1.1936 e chiuso il 15.7.1937
- P.M. 121 S (VAGLIA) – Ufficio di Intendenza di Mogadiscio. Aperto in Somalia il 15.11.1935 e chiuso il 26.4.1937
- P.M. 122 S – Ufficio di posta militare attivo a Baidoa e a Neghelli. Aperto in Somalia il 12.1.1936 e chiuso il 30.11.1936
- P.M. 123 S – Ufficio di Comando della zona di Harar. Aperto in Somalia il 2.3.1936 e chiuso il 15.6.1937
- P.M. 124 S – Ufficio postale mobile. Aperto in Somalia il 2.3.1936 e chiuso il 30.11.1936
- P.M. 131 S – Ufficio di posta militare attivo a Lugh Ferrandi. Aperto in Somalia il 20.4.1936 e chiuso il 30.11.1936
- P.M. 132 S - Ufficio di posta militare attivo a Dolo. Aperto in Somalia il 23.3.1936 e chiuso il 30.6.1937
- P.M. 133 S - Ufficio di posta militare attivo a Gorraheci. Aperto in Somalia l' 1.7.1936 e chiuso il 29.5.1937



POSTA MILITARE N° 01-S – 25.6.36. Lettera inoltrata da un sergente attivo presso il 225° Autoreparto Speciale della Divisione "Galla e Sidama" in Somalia ed indirizzata a Bolzano, dove pervenne il 5 luglio successivo. Scontò una tariffa così computata: 1 porto aereo di peso, 50 cent con supplemento per la spedizione aerea 1 L. L'esatta affrancatura di 1,50 L fu composta con sei valori postali somali da 5 cent, 2x10 cent, 20 cent, 30 cent e 75 cent.

LA DIVISIONE "LIBIA" - P. M. 0. I. L.

La Divisione "Libia", fu l'ultima divisione ad essere mobilitata alla fine del 1935. Utilizzò i porti d'imbarco di Tripoli, Bengasi, Derna e Tobruk e comprendeva unità nazionali e libiche. L'ufficio di P.M. risulta in attività dal 12 febbraio 1936 al primo giugno 1937.



POSTA MILITARE * 0. I. L. * 2.5.36. Lettera di I porto (50 cent.) con suppl. aereo di 1 L., affrancata in eccesso di 5 cent. con quattro valori somali, annullati con tre impressioni del bollo militare. Risulta inoltrata a Concadirame (Rovigo).



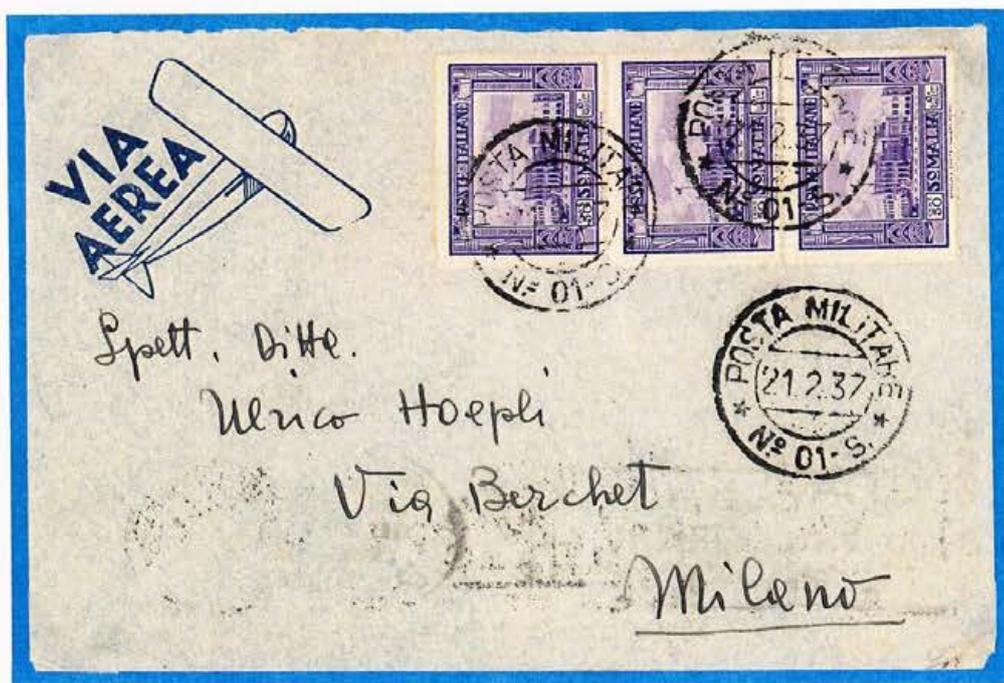
POSTA MILITARE * 0. I. L. * 7.3.37. Lettera di I porto (50 cent.) con suppl. aereo di 1 L., affrancata con valori canonici di Somalia, annullati con due impressioni del bollo militare nell'ultimo periodo d'uso. Risulta inoltrata a Palermo.

LA DIVISIONE "GALLA E SIDAMA" - P. M. 01.S.

La Divisione "Galla e Sidama", rappresenta una divisione speciale composta da forze somale. Risulta dotata di ufficio di posta militare limitatamente al periodo compreso tra il 29 aprile 1937 e il settembre 1937.



POSTA MILITARE * N° 01-S * 20.537. Piego in franchigia inoltrato dal "XIII° BATTAGLIONE MITRAGLIERI AUTOCARRATO 3° COMPAGNIA" che reca il relativo lineare di identificazione, unitamente al manoscritto "Distaccamento di Gimma". Il piego, bollato con il guller militare, venne inviato in franchigia a Carpuglia (Avellino), dove giunse il 6 giugno.



POSTA MILITARE * N° 01-S * 21.237. Lettera inoltrata da un sotto tenente dal quartier generale del governo di Galla - Sidama dislocato nel Giren per Milano. Rientrando nel I porto (50 cent.) con supplemento aereo di 1 L. fu affrancata con tre valori da 50 cent. somali, annullati con tre impressioni del bollo militare.

LA DIVISIONE "PELORITANA" P. M. 98

Mobilitata il 5 febbraio 1935, venne imbarcata a scaglioni dai porti siciliani a partire dal febbraio sino all'aprile 1935, con destinazione Somalia. L'ufficio postale militare P.M. 98 risulta attivo dal 22 aprile 1935 al 24 novembre 1936.



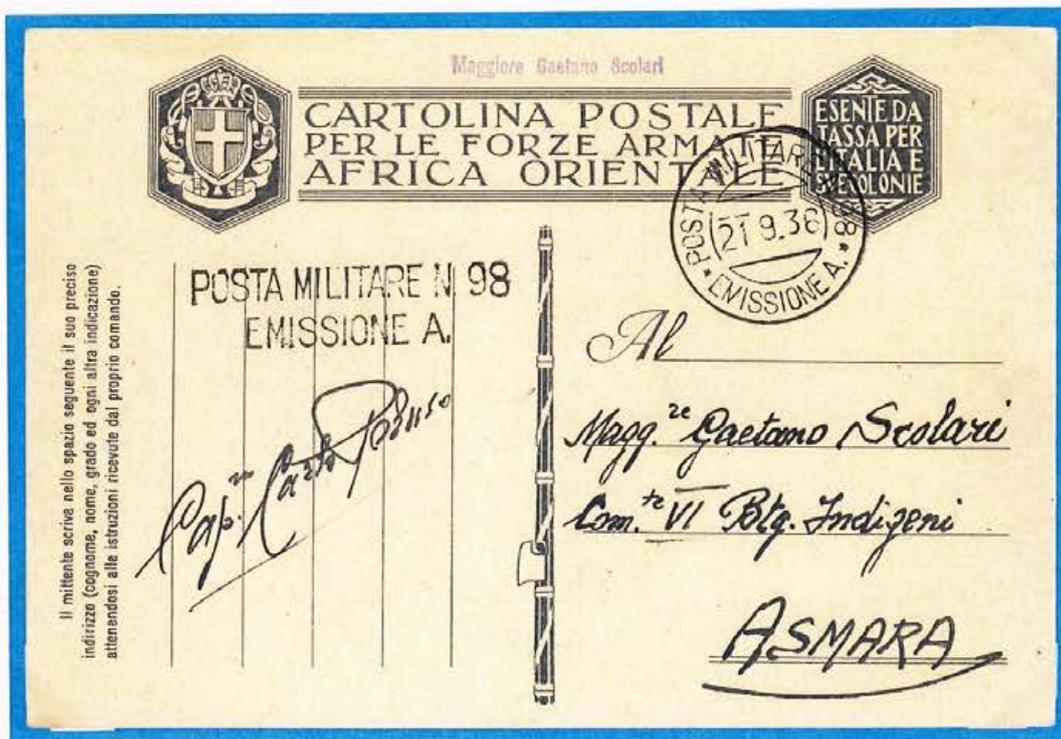
POSTA MILITARE * NUMERO 98 * 28.8.35. Lettera in I porto affrancata per 50 cent. con due valori somali annullati con una tripla impressione del guller. Fu indirizzata a Carlentini (Siracusa), dove pervenne il 24 agosto.



POSTA MILITARE N. 98 29.8.35. Lettera di primo porto affrancata in tariffa di 50 cent. mediante una coppia orizzontale di valori somali da 25 cent. Indirizzata a Roma, giunse a destinazione il 26 settembre successivo.



POSTA MILITARE 98 (SEZIONE A) 17.12.35. Lettera di primo porto con supplemento aereo (tariffa 1,50 L.) inoltrata da un militare del 225° Battaglione Mitraglieri Autocarrati, 3° Compagnia in Somalia. Fu affrancata con una striscia di tre valori somali da 50 cent. e risulta indirizzata a Salizzole (Verona), dove giunse l'11 gennaio.

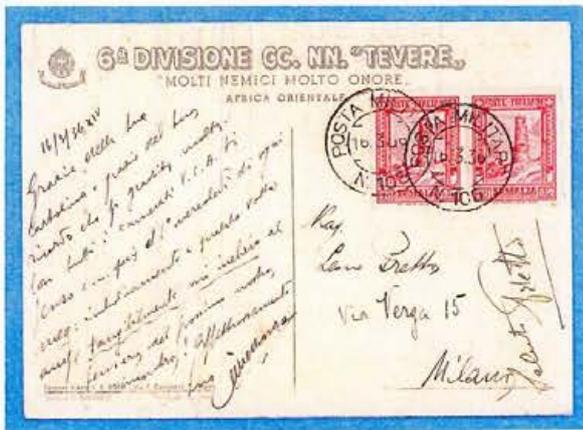


POSTA MILITARE N. 98 * EMISSIONE A * 21.9.36. Cartolina postale in franchigia per le FF. AA. inoltrata fra graduati in servizio in A.O. Indirizzata ad Asmara, presenta inoltre l'interessante lineare "POSTA MILITARE N. 98 EMISSIONE A.".

LA 6° DIVISIONE CC. NN. "TEVERE" - P. M. 106

Mobilitata il 18 ottobre 1935, venne concentrata nella zona di Formia per essere imbarcata a Napoli per la Somalia tra il novembre '35 e il gennaio '36. L'ufficio di P.M. venne aperto il primo gennaio 1936 e rimase attivo sino al luglio 1937.

POSTA MILITARE N. 106 - 16.3.36.
Cartolina reggimentale della 6° DIVISIONE CC. NN. "TEVERE" "MOLTI NEMICI MOLTO ONORE" AFRICA ORIENTALE affrancata per 40 cent. con una coppia di valori da 20 cent. somali (tariffa arrotondata in eccesso oltre a 5 parole) ed indirizzata a Milano.



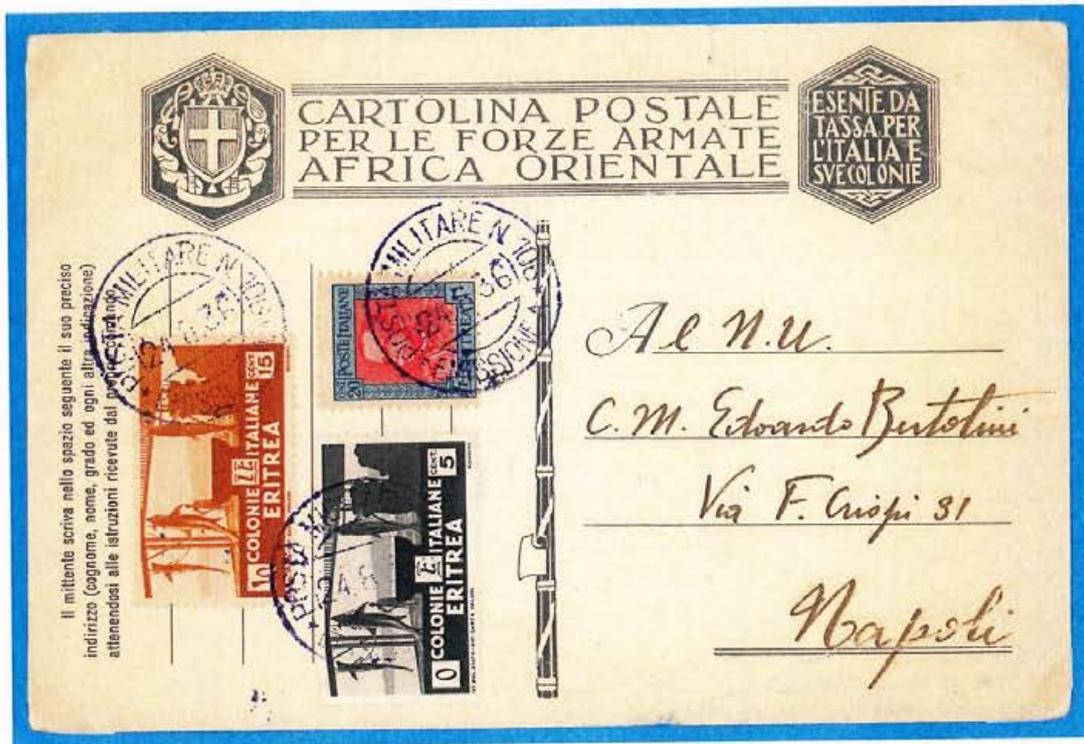
POSTA MILITARE N. 106 - 18.3.36.
Cartolina edita per la "Camera dei Deputati" scritta dal Comandante del 16° Battaglione della Divisione "Tevere" (bollo lineare di identificazione) ed indirizzata a Savona, dove giunse il 4 aprile. Dal testo: "...siamo pronti, desiderosi solo di prendere parte alla prossima offensiva".



POSTA MILITARE * 106 * 21.6.37. Lettera di primo porto scritta da una camicia nera della 2° Compagnia della 6° Divisione "Tevere" nell'ultimo periodo di funzionamento della P. M. La lettera presenta due impressioni del bollo nell'infrequente colore viola. La tariffa di 1,50 L. (50 cent. lettera e 1 L. supplemento aereo) fu correttamente assolta con un valore eritreo e uno etiope. Fu consegnata a Catania il 28 giugno seguente.



POSTA MILITARE * 106 * 14.1.36. Lettera di primo porto scritta da una camicia nera della 3° Compagnia, 201° Battaglione Mutilati della 6° Divisione "Tevere" ed indirizzata ad Acireale. La tariffa di 1,50 L. (50 cent. lettera e 1 L. supplemento aereo) fu correttamente assolta con quattro valori somali (5+10+10 cent.+1,25 L.).



POSTA MILITARE N. 106 * EMISSIONE A * 24.8.36. Cartolina postale in franchigia per le FF. AA. utilizzata come intero privato e pertanto affrancato dal mittente per 40 cent. (in eccesso di 10 cent.) per l'inoltro a Napoli. I tre valori filatelici eritrei vennero annullati con tre impronte postali nell'infrequente colore viola.



POSTA MILITARE N. 106 * EMISSIONE B * 20.4.36. Lettera di primo porto via aerea scritta da una camicia nera del 6° Battaglione Mitraglieri della Divisione "Tevere" ed indirizzata a Napoli. La tariffa di 1,50 L. (50 cent. lettera e 1 L. supplemento aereo) fu assolta con una striscia di tre valori da 50 cent. di Somalia.

UFFICI POSTALI DI INTENDENZA E DELEGAZIONE IN A. O.

UFFICIO DELLA DELEGAZIONE E INTENDENZA SOMALO – P. M. 121 S

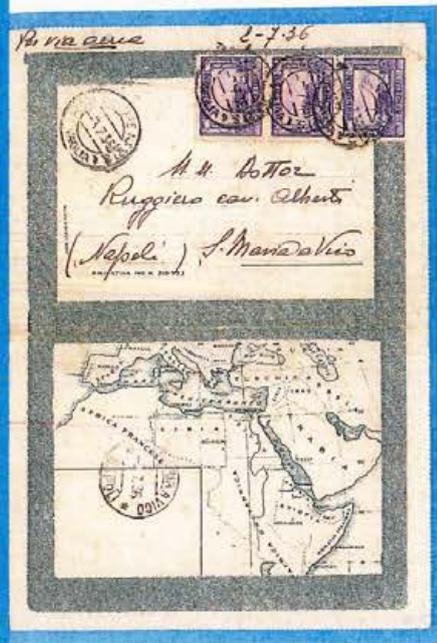
L'ufficio di Posta Militare della Delegazione e Intendenza era dislocato a Mogadiscio e risulta in attività dal 12 gennaio al 30 novembre 1936.



POSTA MILITARE N. 121 S * EMISSIONE A * 24.3.36. Cedolino di ricevuta di vaglia per il trasferimento di 100 L. rilasciato al mittente, un soldato del 29° Plotone Chimico della 29° Divisione "Peloritana". Il vaglia venne inoltrato per via aerea, come dimostra il valore somalo integrativo da 1 L.

POSTA MILITARE N. 121 S * EMISSIONE B * 21.8.36. Cedolino di ricevuta di vaglia ordinario per il trasferimento di 100 L. a Caltagirone, rilasciato dall'ufficio di P. M. che scontò la tassa di accettazione di 1,20 L., come stampato al verso, per un importo compreso tra 50 e 100 L.





POSTA MILITARE N° 121 S (VAGLIA) 3.7.35. Aerogramma affrancato per il I porto (50 cent.) con il supplemento aereo di 1 L. per il recapito a S. Maria in Vico (Napoli), dove giunse il 9. Tali aerogrammi, riportanti la cartina dell'A.O. e frasi del Duce, erano offerti ai combattenti dalle "donne fasciste di Roma ai Camerati che operano nell'A.O. perché diano le notizie delle vittorie fasciste", come specificato a stampa sul retro. Testo: "...L'Abissinia è nostra, ma data la vastità del territorio, la mancanza di qualsiasi strada ed il terreno intricatissimo, per poter ridurre all'impotenza asmati e briganti occorrerà molto tempo ancora e sistemi energici. Siamo ancora in guerra e spesso spuntano asmati da diverse direzioni...la ferrovia di Gibuti, che funziona in pieno per noi borghesi, ci fa veramente comodo...Anche verso Neghelli è un punto molto duro, negli ultimi combattimenti i nostri reparti hanno avuto dei morti...non riceviamo più corrispondenza. Sono giunti due aerei senza portare niente per noi. Abbiamo già scritto ad Addis Abeba, speriamo che avranno pietà di noi facendoci giungere la posta con l'aereo postale interno..."

POSTA MILITARE N. 121 S
EMISSIONE B 17. 10. 36. Lettera raccomandata aperta di I porto affrancata in tariffa esatta di 1,20 L (tariffa per manoscritti raccomandati aperti) con tre valori etiopi (25, 30 e 50 cent) ed uno eritreo (15 cent). Presenta a lato il lineare d'ufficio "POSTA MILITARE N. 121 S EMISSIONE B". Al verso riporta i guller di transito di "NAPOLI FERROVIA A.O. (RACCOMANDA=TE) - 8.11.36", di Venezia dell'8 e di arrivo a Treviso del 9.11.



L'UFFICIO POSTALE A BAIDOA E A NEGHELLI (SOMALIA) - P. M. 122 S

L'ufficio di Posta Militare 122 S risulta attivo nel periodo compreso tra il 12 gennaio 1936 ed il 30 novembre 1936.



POSTA MILITARE N° 122 S. 3.2.36. Lettera di 1 porto (50 cent.) con supplemento aereo (1 L.), affrancata con tre valori somali da 50 cent. per Figino (Milano), dove giunse il 18 febbraio. Il mittente apparteneva al 225° Battaglione Mitraglieri Autocarrati, Compagnia Comando.



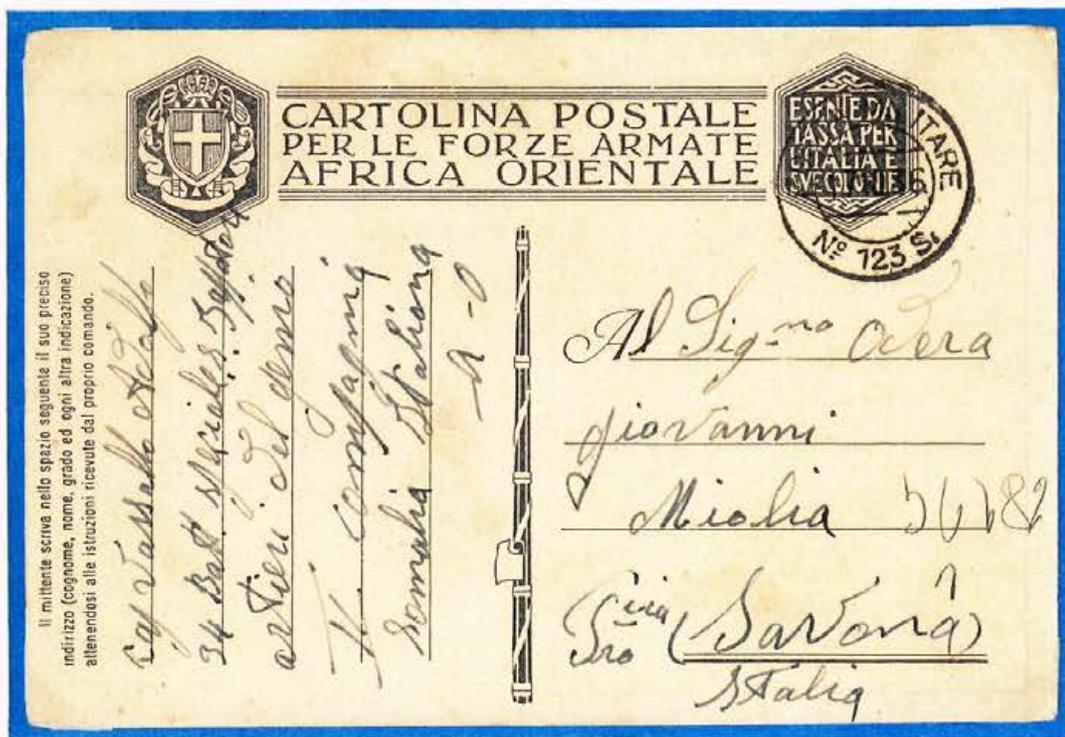
POSTA MILITARE N° 122 S - 1.7.36. Lettera di 1 porto (50 cent) con supplemento aereo di 1 L., affrancata con due valori somali, di 25 cent e 1,25 L per raggiungere la tariffa esatta di 1,50 L, annullati con una doppia impressione del guller di P.M. Giunse a Trapani, il 16.3.36.

UFFICIO POSTALE COMANDO ZONA DI HARRAR P. M. 123 S

L'ufficio P.M. 123 S attivato presso il Comando, entrò in attività il 2 marzo 1936 e cessò le funzioni nel giugno 37.



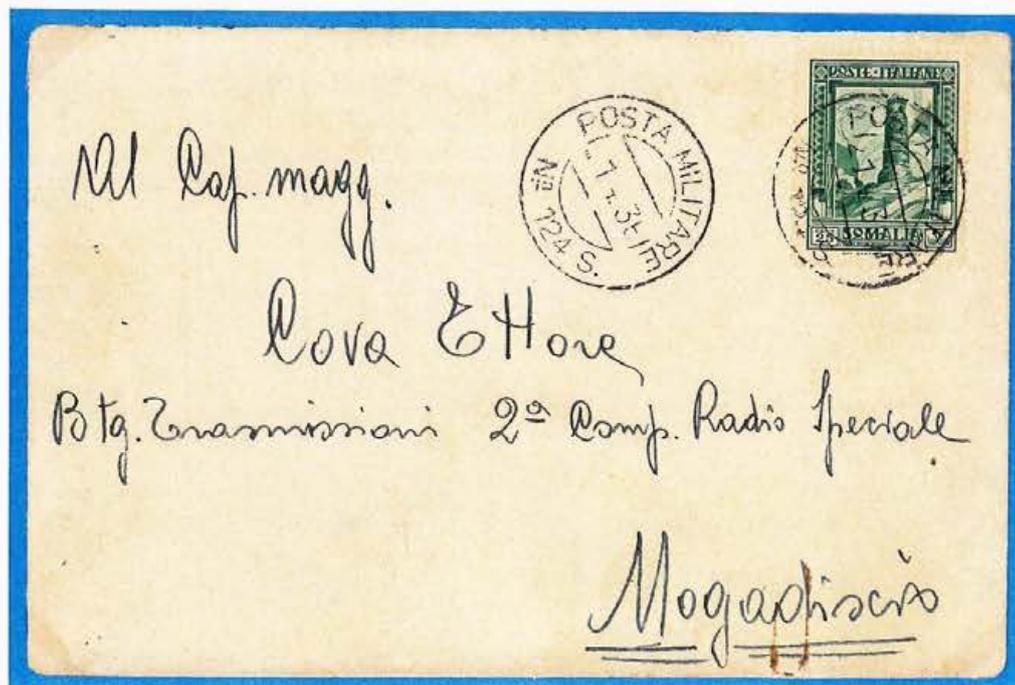
POSTA MILITARE N° 123 S. 7.9.36. Lettera di I porto (50 cent.) con supplemento aereo (1 L.), affrancata con due valori somali da 75 cent. per Rovigo. Il mittente apparteneva al 2° Gruppo, 6° Squadrone della Cavalleria Genova.



POSTA MILITARE N° 123 S. 17.10.36. Cartolina postale in franchigia per le FF.AA. inoltrata da un militare appartenente al 34° Battaglione speciale Zappatori, Artieri del Genio, 2° Compagnia in Somalia ed indirizzata a Mioglia (Savona).

UFFICIO POSTALE MOBILE IN SOMALIA P.M. 124 S

L'ufficio di posta militare mobile in Somalia, 124 S risulta aperto il 2 marzo 1936 e disattivato il 30 novembre 1936.



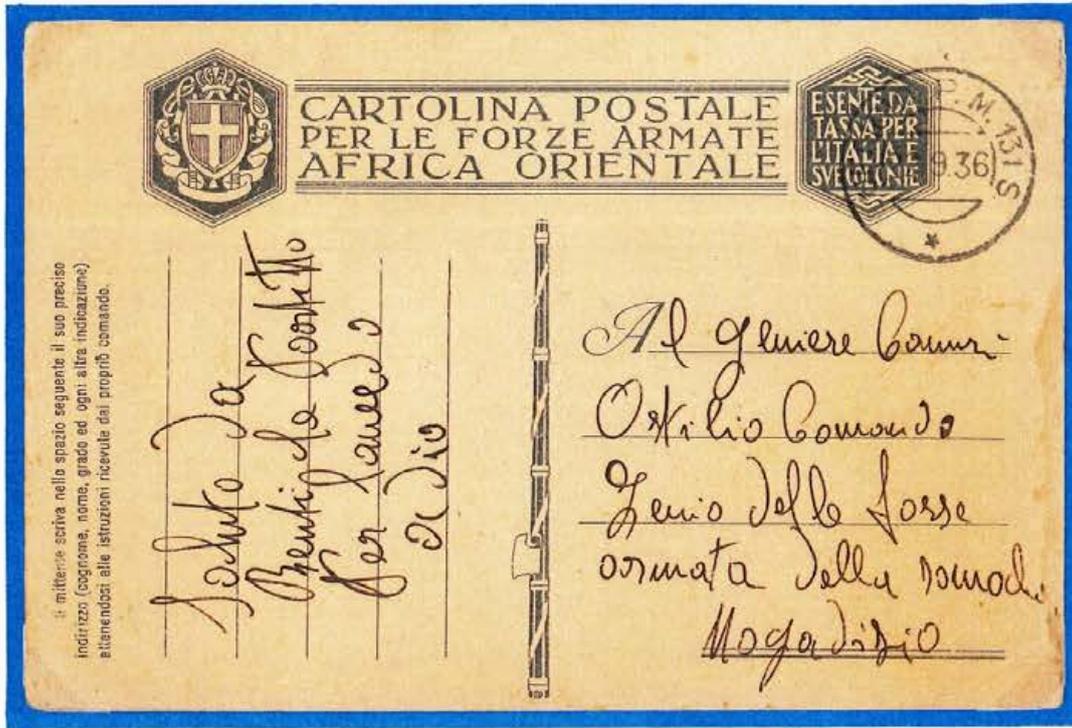
POSTA MILITARE N° 124 S. 21.4.36. Lettera indirizzata ad un caporale maggiore arruolato nel Battaglione Trasmissioni, 2° Compagnia Radio Speciale a Mogadiscio. Trattandosi di militare in servizio, usufrui della tariffa agevolata per militari di 25 cent, come mostra l'idoneo valore somalo che affranca la busta spedita internamente alle colonie



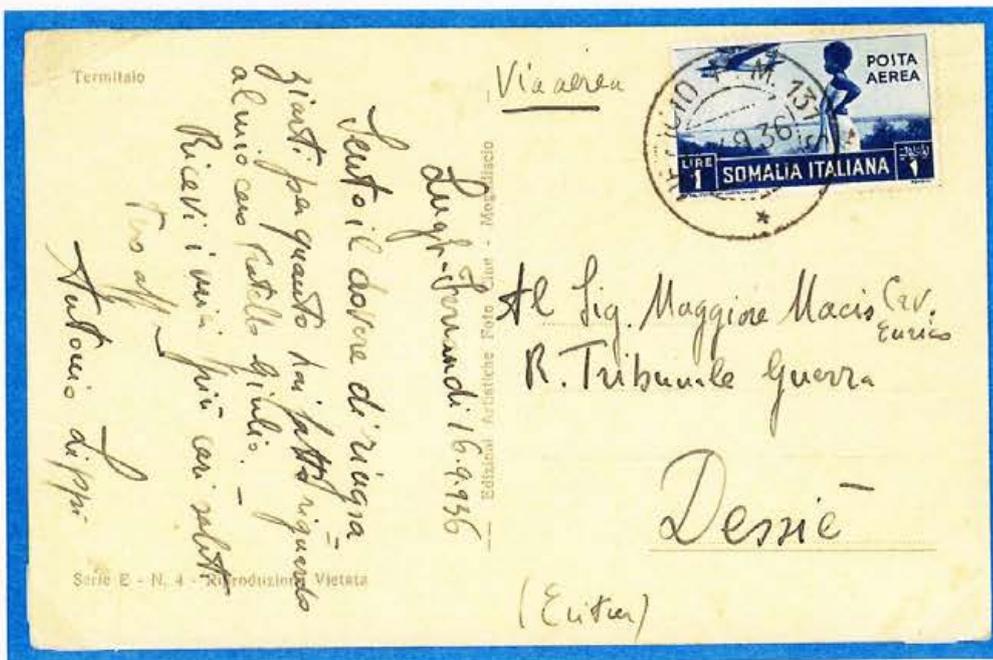
POSTA MILITARE N° 124 S. 24.4.36. Aerogramma affrancato con 4 valori somali (una coppia da 50 cent e 2 singoli da 25 cent) per formare la corretta tariffa di 1,5 L (50 cent I porto e 1 L suppl. aereo) indirizzato a Buso (Rovigo).

UFFICIO POSTALE MOBILE IN SOMALIA P.M. 131 S

L'ufficio di posta militare mobile attivato come collettoria militare il 20.4.36 e disattivato il 30.11.36. Funzionò principalmente a Lugh Ferrandi.



UFFICIO P. M. 131 S * 22.9.36. Cartolina postale in franchigia per le FF. AA. indirizzata al Comando Genio delle Forze Armate a Mogadiscio. Presentata all'ufficio mobile somalo, fu bollata con il guller militare.



UFFICIO P. M. 131 S * 17. 9. 36. Cartolina illustrata inoltrata da Lugh Ferrandi a Dessie in Eritrea. Poiché il testo superava le 5 parole l'affrancatura doveva essere di 30 cent con il supplemento aereo di 1 L. L'affrancatura fu invece realizzata con l'unico valore aereo da 1 L solo; la cartolina non presenta tassazione a destino, desumendo che sia stata abbonata la differenza.

UFFICIO POSTALE DI DOLO (SOMALIA) P.M. 132 S

L'ufficio di posta militare N. 132 risulta attivato il 23 febbraio 1936 e risulta in servizio sino al 30 giugno 1937.



UFFICIO P. M. 132 S. * 14.11.36.
Aerogramma prestampato
brevettato per l'Ala Littoria,
scritto in un accampamento a
136 km da Dolo, affrancato
per 2 L con valori somali e
indirizzato a S. Maria Capua
(Napoli) dove giunse il 26
novembre.



POSTA MILITARE 132-S * VAGLIA * 23.12.36. Cedolino di ricevuta di vaglia per il trasferimento di 1.000 L. rilasciato al mittente, un lavoratore militarizzato impiegato nella 18° squadra, dislocato a Dolo in Somalia. Il vaglia venne spedito per via aerea, come dimostra il valore aereo somalo integrativo da 1 L.



UFFICIO P. M. 132 S * 8. 5. 36 (5. 7. 36). Cartoline postali in franchigia per la FF. AA. impostate presso l'ufficio di P. M. 132 S, che presentano il guller nei colori viola e nero. La prima fu inoltrata da un maggiore del Comando Divisione Speciale "S" in Somalia per Roma, mentre la seconda venne spedita da un carabiniere della Sezione Mista del C.F.A. per Mioglia (Savona), dove pervenne il 30 luglio seguente.



UFFICIO P. M. 132 S * 1. 7. 36. Lettera di I porto (50 cent) con supplemento aereo di 1 L, affrancata in tariffa esatta di 1,50 L mediante una striscia orizzontale di 5 valori somali da 30 cent. Il mittente era un caporale dell'Autoreparto Speciale della 1° Banda CC. RR. Ed indirizzò la lettera a Roma, dove pervenne l'8 luglio seguente.

UFFICIO POSTALE DI GORRAHEI (SOMALIA) P.M. 133 S

L'ufficio postale militare N. 133 S venne attivato il primo luglio 1936 e rimase in servizio sino al 29 maggio 1937.



UFFICIO P. M. 133 S. * 1.2.37. Lettera di I porto (50 cent.) con supplemento aereo (1 L.) affrancata con un unico valore aereo somalo da 1,50 L. indirizzata a S. Apollinare Conselva (Rovigo).



UFFICIO P. M. 133 S. * 26.8.36. Lettera di I porto (50 cent.) con supplemento di raccomandazione (1,25 L.) affrancata con valori somali (blocco da otto da 20 cent. e uno da 15 cent.) indirizzata a Roma, dove pervenne il 3 settembre. Reca il tagliando di raccomandazione e il lineare "UFFICIO P. M. 133 S", replicato anche al verso.

GLI UFFICI DI POSTA MILITARE ATTIVI IN LIBIA

Oltre alle Divisioni inviate direttamente il A.O. nel secondo semestre del 1935 vennero inviate in Libia cinque Divisioni, pronte a trasferirsi sui fronti bellici in caso di chiamata da parte del gen. Badoglio. Alcune di esse furono effettivamente trasferite in A.O.I., secondo lo schema seguente:

- P.M. 01 L - DIV. "LIBICA" - Ufficio aperto in Libia il 12.1.1936, trasferito sul fronte somalo con riapertura il 12.2.1936 e chiuso l' 8.7.1937
- P.M. 84 - DIV. "ASSIETTA" - Ufficio aperto in Libia il 1.10.1935, trasferito sul fronte eritreo con riapertura il 2.3.1936
- P.M. 90 - DIV. "COSSERIA" - Ufficio aperto in Libia il 1.10.1935, trasferito sul fronte eritreo con riapertura il 12.2.1936
- P.M. 91 - DIV. "ARIETE o METAURO" - Ufficio aperto in Libia il 17.10.1935 e presto rimpatriato in Italia; venne chiuso il 6.11.1935
- P.M. 109 - DIV. "TRENTO" - Ufficio aperto in Libia il 31.12.1935, mai trasferito in A.O.I. e chiuso il 31.7.1936
- P.M. 132 - DIV. "ASSIETTA II" - Ufficio aperto in Libia il 6.3.1936, mai trasferito in A.O.I. e chiuso il 28.8.1936

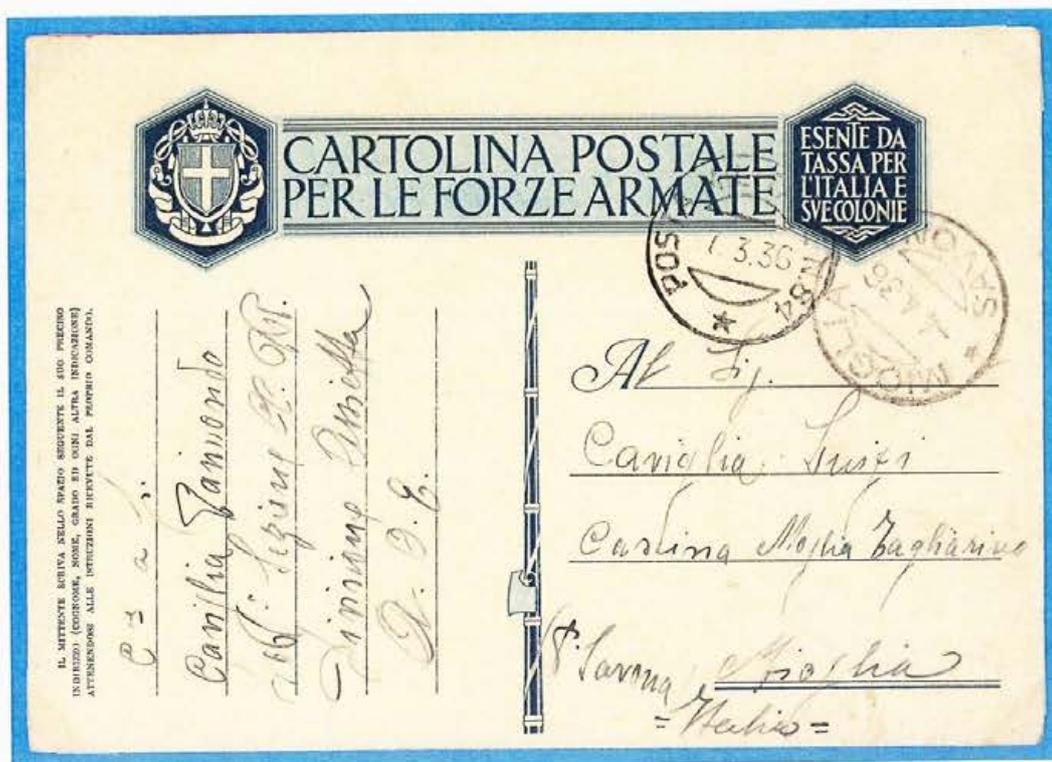


POSTA MILITARE 0.1 L - DIVISIONE LIBICA 25.3.36.

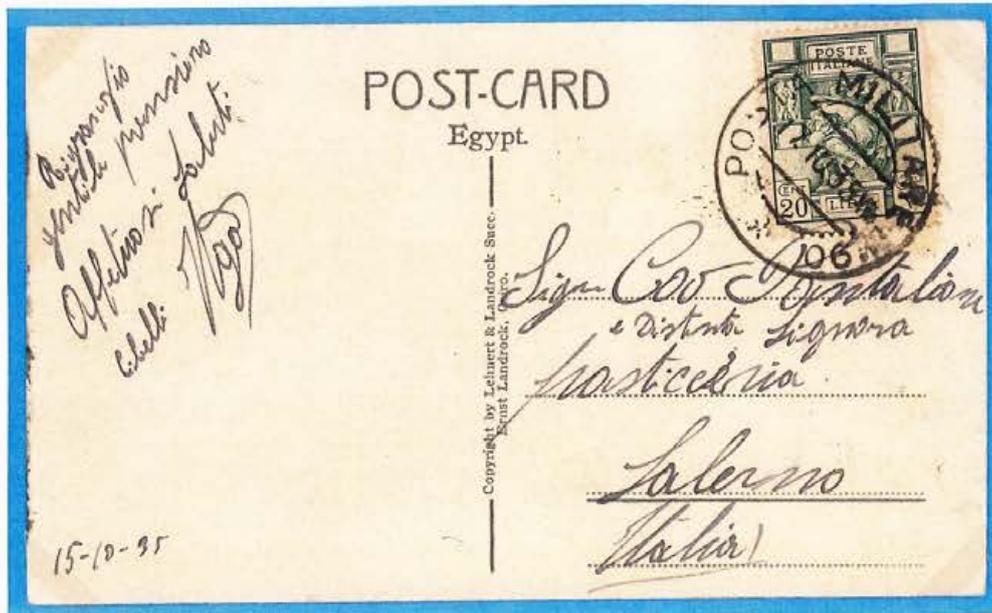
In quella data trasferita da circa un mese dalla Libia in Somalia. Lettera non eccedente i 5 g (1 porto aereo) affrancata per 50 cent con i supplementi di raccomand. (1,25 L) e aereo (1 L) ed indirizzata a Roma. Giunse all'ufficio di concentramento militare di Mogadiscio il 30.3 (bollo al verso) e sbarcò a Roma l'11.4) L'esatta affrancatura fu composta con tre valori somali (coppia orizzontale da 50 cent. e 1,75 L).

POSTA MILITARE N. 84 - DIVISIONE ASSIETTA 7.3.36.

In quella data trasferita da cinque giorni dalla Libia in Eritrea. Cartolina postale in franchigia per le FF.AA. scritta da un carabiniere della 404° Sezione CC. NN. e indirizzata a Mioglia (Savona), dove giunse il 4 aprile.



IL MITTENTE DEVE, NELLA SPESA SECONDE IL SUO PRECISO INDIRIZZO, INDICARE IL NOME E COGNOME DI CHI ALTRA INDIRIZZO) ATTESSO) ALLE INSTRUZIONI RISPETTIVE DAL PUNTO ORIGINARIO.



POSTA MILITARE N° 90 – DIVISIONE “COSSERIA” - 17.10.35. Cartolina illustrata dell’Egitto (con località eliminata) indirizzata a Salerno. Doveva scontare la tariffa di 20 cent (cartolina con testo sino a 5 parole) e pertanto fu correttamente affrancata con l’idoneo valore libico da 20 cent annullato con il guller militare.



POSTA MILITARE N° 90 – DIVISIONE “COSSERIA” 29.10.35. In quella data attiva da circa un mese in Libia, ove permarrà per altri 4 mesi prima di essere trasferita in A.O.I. Lettera non eccedente i 15 grammi inoltrata da un militare della 5° Divisione “Cosseria” per Mioglia (Savona), dove giunse il 2 novembre. Affrancatura di 50 cent. di I porto assolta esattamente con tre valori filatelici libici (2x20 cent + 10 cent).

LA DIVISIONE "ARIETE O METAURO" - P. M. 91

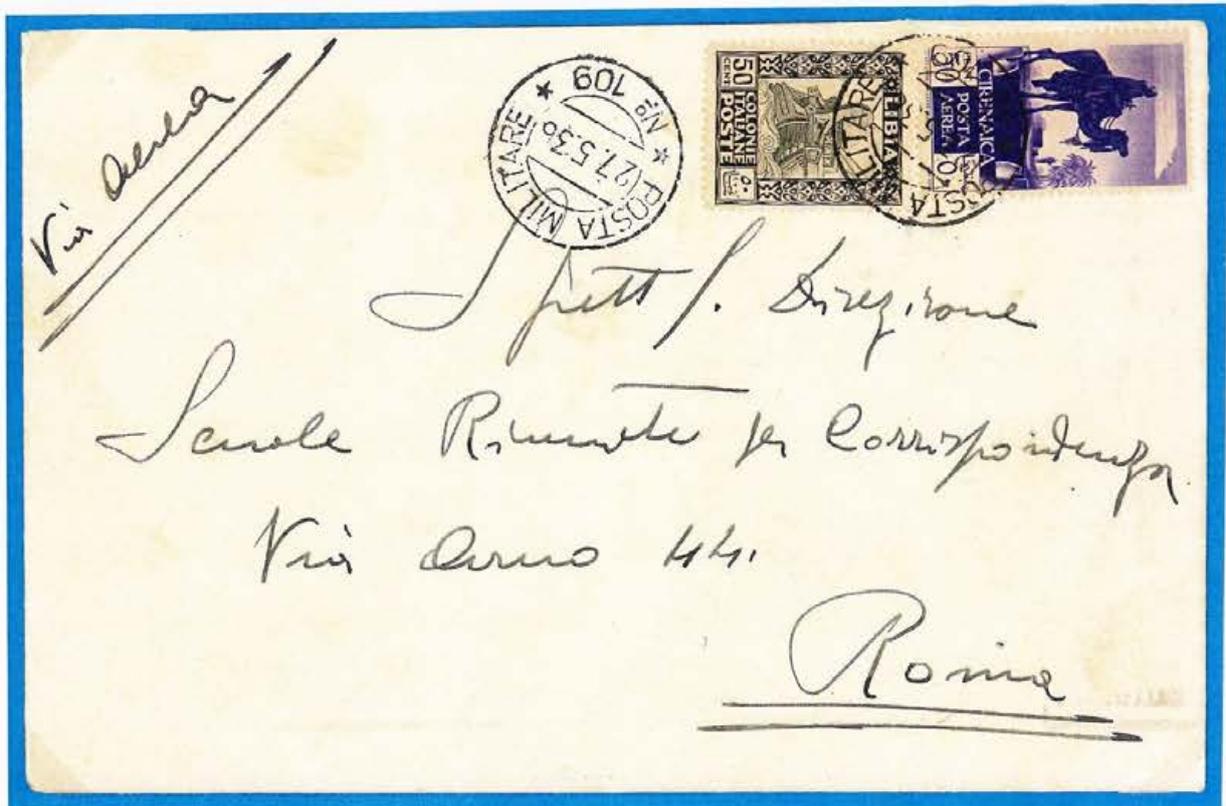
La "Ariete o Metauro" risulta essere una Divisione corazzata, che fu mobilitata in Libia nell'ottobre 1935, ma non risulta essere mai stata trasferita in A.O. Venne dotata di ufficio di P.M. a cui fu assegnato il N. 91 che risulta attivo dal 17 ottobre 1935 al 6 novembre 1936.



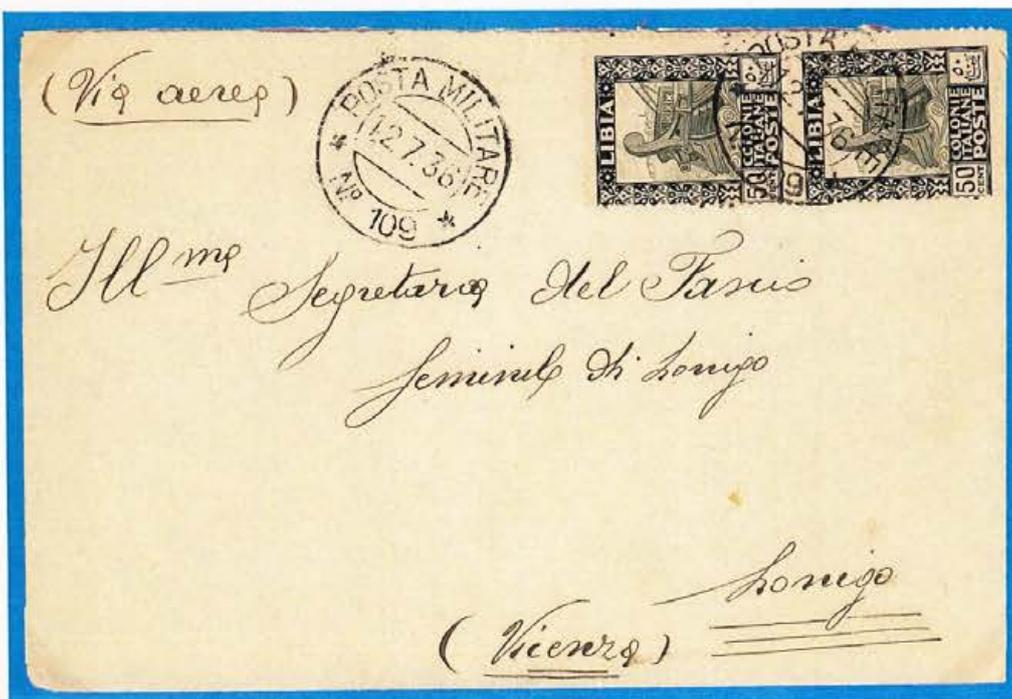
POSTA MILITARE N. 91 - DIVISIONE "ARIETE O METAURO" 17.10.35. Interessante lettera inoltrata il primo giorno di attivazione dell'ufficio di Posta Militare, recante quattro impressioni del bollo nel colore viola. La lettera, indirizzata a Roma ad un noto collezionista dell'epoca, mostra una corretta affrancatura di 1 porto di 50 cent. assolta con tre valori postali libici (2x10 cent + 30 cent).

LA DIVISIONE "TRENTO" - P. M. 109

L'Ufficio di Posta Militare risulta aperto in Libia il 31 dicembre 1935 e non fu mai trasferito in zona operazioni dell'A.O.I. Venne chiuso il 31 luglio 1936 ed in seguito riaperto il 28 agosto 1936 per poi essere chiuso definitivamente il 18 settembre 1936.



POSTA MILITARE N°109 - DIVISIONE "TRENTO" 27.5.36. Lettera di I porto di peso inoltrata da un militare della Divisione Motorizzata "Trento" a Roma, dove giunse il 30 maggio. Affrancatura di 50 cent. di I porto assolta con un valore di posta ordinaria libico con il supplemento di 50 cent per la posta aerea coperto con un idoneo valore. La tariffa di posta aerea dalla Libia era equiparata a quella del territorio metropolitano.



POSTA MILITARE N° 109
DIVISIONE "TRENTO" 12.7.36.
Lettera di I porto inoltrata da un militare della Divisione Motorizzata "Trento" a Lonigo (Vicenza), dove giunse il 15 luglio. Affrancatura di I porto assolta con due valori di posta ordinaria libici in coppia verticale, in quanto fu richiesto il supplemento per la posta aerea (50+50 cent).

LA DIVISIONE "ASSIETTA II" – P. M. 132

L'Ufficio di Posta Militare risulta aperto in Libia il 6.3.1936 e mai trasferito in zona operazioni dell' A.O.I. Fu chiuso definitivamente il 28.8.1936



POSTA MILITARE N. 132 – DIVISIONE "ASSIETTA II"

Guller di Posta Militare e lineare d'ufficio apposti in calce ad un modulo postale in data 15 giugno 1936. La nitidezza delle due impronte fa trasparire l'infrequente utilizzo delle due bollature.



POSTA MILITARE N. 132 – DIVISIONE "ASSIETTA II" 9.7.36. Cartolina postale in franchigia per le FF. AA. scritta da un capitano del "2° REGGIMENTO ARTIGLIERIA COLONIALE 254° BATTERIA DA POSIZIONE" dislocato in Cirenaica ed indirizzata a Firenze. Testo: "Siamo sempre in attesa vigile sul limitare del confine, in pieno deserto, e nulla ci sembra gravoso, né clima, né disagi, perché prima di tutto siamo volontari e poi abbiamo un poco d'onore, che sapremo difendere, con offesa violenta...".

LE TARIFFE POSTALI DAGLI UFFICI DI P.M. PER L'ITALIA

La Circolare Ministeriale del 12 marzo 1935 stabilisce i servizi attivati da e per gli uffici di P.M. operanti in A.O.I. Essi erano:

- La corrispondenza ordinaria e raccomandata, senza limitazioni, esclusi i campioni
- La corrispondenza assicurata di servizio, provenienti dall'estero e quelle con valore convenzionale di 100 L.
- Pacchi postali ordinari dall'Italia in A.O.I. contenenti oggetti d'uso personale sino a 2 kg di peso
- Vaglia postali, escluso quelli telegrafici e risparmi senza limitazione, esclusi i servizi accessori.

Non erano invece ammessi i servizi di conto corrente (sarà attivato dall'1/7/1936), gli assegni postali, i buoni postali, i pacchi postali da A.O.I. all'Italia, l'invio di corrispondenza gravata di assegno o con ricevuta di ritorno.

Seguono alcuni esempi di applicazioni tariffarie per varie tipologie di oggetti postali.



L'affrancatura minima di 10 cent era riservata alle cartoline illustrate con la sola firma del mittente. Tali oggetti furono accettati dalle poste militari in A.O.I., come mostra la cartolina da Asmara del 3.1.1937 impostata presso l'ufficio militare di "ASMARA CONCENTRAMENTO * POSTA MILITARE".



Altra affrancatura minima di 10 cent era riservata alla voce del tariffario "stampati", di utilizzo infrequente nelle P.M. in A.O.I. Busta aperta inoltrata come "STAMPATI" da Asmara il 10.2.1937 ed impostata presso l'ufficio militare di "ASMARA CONCENTRAMENTO * POSTA MILITARE" con l'affrancatura composta da una coppia orizzontale di valori eritrei da 5 cent.

La sovrattassa aerea dall'A.O.I. all'Italia si suddivide in due periodi: dal 30/7/1935 al 30/11/1935 in 75 cent. ogni 5 grammi di peso, a partire dall'1/12 1935 a fine Campagna militare 1 L. ogni 5 grammi di peso.



Intero postale da 30 cent sovrastampato "ERITREA" con integrazione di 75 cent per il supplemento aereo, ottenuta con valori ordinari eritrei (3x0,20+0,15L). Esso risulta impostato il 3 novembre 1935 dall'ufficio di P.M. 102, attivo presso la 2° Divisione CC. NN. "28 Ottobre", ed indirizzato a Genova.



Lettera inoltrata dall'ufficio di P.M. 103 (Capo di Stato Maggiore delle CC.NN. "21 Aprile") in data 14 ottobre 1935 ed indirizzata a Genova. Venne richiesto il supplemento di posta aerea, pertanto fu computata una tariffa pari a: 50 cent a cui si sommava il triplo porto aereo (3x0,75) per un totale di 2,75 L. La tariffa fu assolta esattamente con i valori eritrei di posta ordinaria da $2+0,25+0,50 = 2,75$ L.

Il diritto di raccomandazione prevedeva un supplemento di 1,25 L. oltre il porto per la corrispondenza ed eventuali altri servizi, come la via aerea.



Lettera inoltrata dal "Fascio" di Addis Abeba il 20 luglio 1936 dall'Ufficio Postale d'Intendenza 130 E con i supplementi di raccomandazione e posta aerea. Fu computata una tariffa complessiva di 6,25 L, così formata: 2x0,50 di doppio porto + 1,25 supplemento raccomandazione + 4x1 per il quadruplo porto aereo per il raggiungimento di 20g di peso. L'affrancatura risulta in perfetta tariffa, comprendendo valori misti etiopi-eritrei: 3x1,25 (eritrei) +0,50 (etiope)+2x1 (aerei eritrei) = 6,25 L. La lettera pervenne al Concentramento Sussidiario di Asmara il 30 luglio e recapitata a Milano il 4 agosto.



Lettera in doppio porto (2x50 cent.) con i supplementi di raccomandazione (1,25 L.) e sei porti aerei (6x1 L.) per il supero di 30 g di peso, in tariffa esatta di 8,25 L. Venne impostata il 26 marzo 1936 presso l'ufficio di P.M. N. 103 in dotazione alla 3ª Divisione CC. NN. "21 Aprile".



La lettera rappresenta una delle più alte affrancature note in partenza da un ufficio di P.M. Plico raccomandato di grandi dimensioni inoltrato dall'Ufficio Amministrativo del R. Aeroporto di Addis Abeba a Napoli con il servizio aereo a Napoli il 26.11.1937. Scontò 10 porti ordinari, 30 porti di sovrattassa aerea oltre al diritto di raccomandazione, per un totale di 36,25 L. L'affrancatura fu realizzata con una striscia di tre valori da 10 L ed i valori da 5 L e 1 L, per un totale di 36 L, carente di 25 cent. L'arrotondamento venne tollerato, stante il considerevole ammontare.

Tra le varie affrancature utilizzate dagli uffici di P.M., molto interessanti risultano quelle ottenute con gli alti valori eritrei da 5 L. e 10 L. in uso isolato che, per alti importi di affrancatura, evitava complesse affrancature multiple, anche a fronte di piccoli arrotondamenti in eccesso.

Lettera del 6 maggio 1936 includente documenti, inoltrata con il supplemento di posta aerea a Roma. La tariffa doveva essere così computata: 1° porto di peso 0,50 L., 3 porti aerei $3 \times 1 = 3$ L. e raccomandazione 1,25 L. per un totale di 4,75 L. La tariffa fu assolta con un unico valore da 5L. con un eccesso di 25 cent. La missiva fu impostata presso la P.M. N.210- EMISSIONE B della 5° Divisione Alpina "Pusteria", che applicò il tagliando di raccomandazione con il lineare "POSTA MILITARE N.210 EMISSIONE B" ed il bollo "R.N." che rettificava la destinazione d'uso per le assicurate (servizio non ammesso nelle P.M.) Giunse a Roma il 13 maggio e consegnata il 14 al Ministero della Guerra.



Lettera del 4 aprile 1936 includente documenti, inoltrata con i supplementi di posta aerea e di raccomandazione a La Spezia. La tariffa doveva essere così computata: 3° porto di peso (tra 30 e 40 g) $3 \times 0,50 = 1,50$ L., 7 porti aerei $7 \times 1 = 7$ L. e raccomandazione 1,25 L. per un totale di 9,75 L. La tariffa fu assolta con un unico valore da 10L. con un eccesso di 25 cent. La missiva fu impostata presso l'ufficio di P.M. 102 della 2° Div. CC.NN. "28 Ottobre", che vi appose una doppia impressione del guller accompagnato dal bollo in riquadro "POSTA MILITARE 102 - VIA AEREA" e il tagliando di raccomandazione con il lineare "POSTA MILITARE 102". Giunse a Roma il 19 aprile, fu caricata sull'ambulante Roma-Torino e giunse a La Spezia il 20 aprile.

Il diritto di recapito espresso prevedeva un supplemento di 1,25 L. oltre il porto per le lettere. Questo servizio risultò poco frequente nelle P.M.



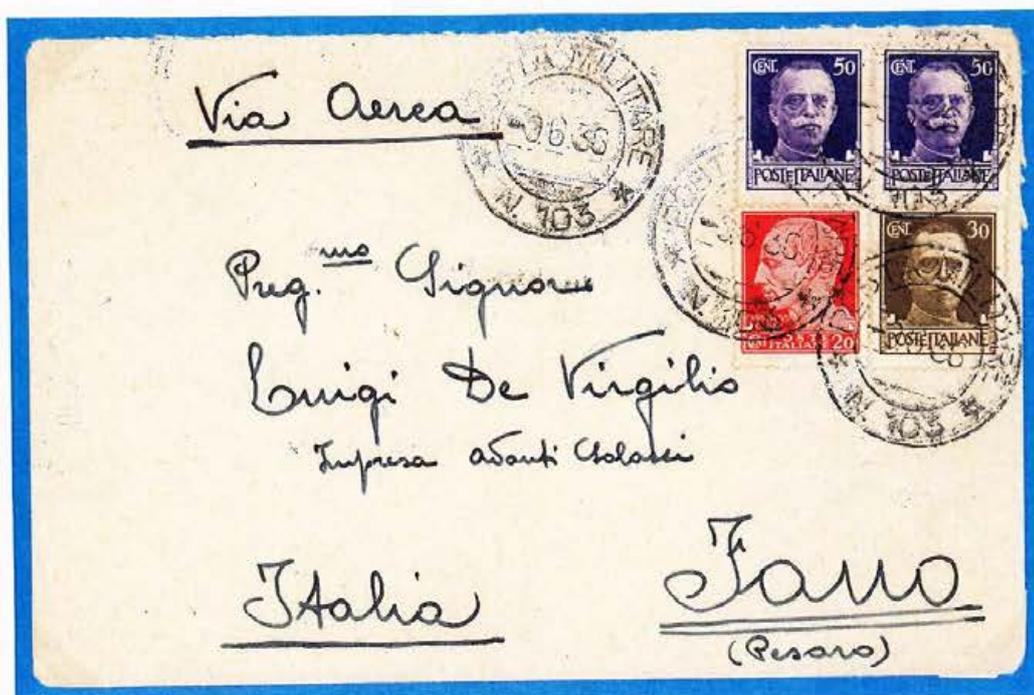
Lettera datata 21 marzo 1937 inoltrata dalla P.M. 130 E, attiva presso l'Intendenza di Addis Abeba ed indirizzata ad Asso (Como), dove giunse il 27. L'interessante affrancatura etiope-eritrea comprende due valori espressi sovrastampati da 1,25 L. in quanto venne richiesto il supplemento espresso. La missiva, contenente documenti farmaceutici, rientrava nel 4° porto di peso, per cui doveva essere affrancata per $4 \times 0,50 \text{ L.} = 2 \text{ L.}$ a cui si aggiungeva il servizio espresso di 1,25 L., per un totale di 3,25 L. L'affrancatura applicata, di 3,30 L. presenta un arrotondamento superiore di 5 cent. Nonostante il supporto idoneo alla spedizione aerea, la missiva non usufruì di tale servizio.

IL SERVIZIO CORRISPONDENZA
RELAZIONI POSTALI CON L'ITALIA – AFFRANCATURE CON VALORI POSTALI ITALIANI

Gli uffici di posta militare attivi in A.O.I. solitamente tollerarono affrancature composte con valori filatelici emessi dal Regno d'Italia. Risultano note sia affrancature omogenee con valori italiani, sia miste con francobolli coloniali. Normalmente tali lettere non venivano tassate all'arrivo, se non per coprire eventuali carenze tariffarie e, in quest'ultimo caso, senza applicazione di soprattasse. Seguono alcuni esempi.



Lettera affrancata con due valori da 60 cent di posta aerea del Regno d'Italia, emissione 1926. L'ufficio di P.M. N° 109, attivo a Bengasi (Libia), presso la Divisione "Trento", accettò il 1° luglio 1936 l'affrancatura di 1,20 L, che risultò insufficiente. La lettera, dal peso tra 5 e 10 g di peso, doveva scontare la tariffa di 50 cent a cui si sommava il doppio porto aereo (2x50 cent trattandosi della Libia) per un totale di 1,50 L, con carenza di 30 cent. Inoltre la lettera richiedeva il fermo posta a destino, pari a 25 cent a carico del ricevente. Giunta a Fiume il 6 luglio, fu tassata per la carenza di 30 cent in aggiunta al fermo posta di 25 cent. L'importo fu arrotondato di 5 cent come dimostrano i valori segnatasse da 20 e 30 cent.



Lettera inoltrata in data 9 giugno 1936 dall'ufficio di P.M. N°103 attivo presso la 3° Divisione CC.NN. "21 Aprile" ed affrancata con valori omogenei del Regno appartenenti alle serie "Imperia=le". La tariffa di 0,50 L di 1 porto, con il supplemento aereo di 1 L venne assolta esattamente con i valori 2x0,50+ 0,20+0,30 per un totale di 1,50L. Giunse a Fano il 16 giugno senza soprattassa.

La posta ufficiale usufruiva di esenzione attestata da specifici bolli delle Regie Poste. La franchigia poteva comprendere la raccomandazione, ma escludevano il trasporto aereo. La lettera inferiore reca il bollo di franchigia "RR. POSTE COMANDO GRUPPO LEGIONI LAVORATORI * ADDIS ABEBA"; fu impostata presso la P.M.130E il 22.10.1937. Scontò unicamente la tariffa aerea sino a Roma, di 6 porti da 5g, rappresentati dai valori da 5L e 1L.



POSTA MILITARE * N. 104 * 14.10.36. Piego raccomandato inoltrato dalla "4ª DIVISIONE CC.NN. 104ª LEGIONE M.V.S.N. MOBILITATA A.O." che reca il relativo lineare di identificazione, unitamente al bollo di franchigia delle "REGIE POSTE". Il piego venne inoltrato in franchigia con il servizio di raccomandazione (tagliando rosa con il lineare viola "POSTA MILITARE 104"). Trasportato via mare sino a Napoli, fu smistato dall'ideale sezione adibita alle raccomandate A.O.I. l'1.11.36 "NAPOLI FERROVIA A.O. (RACCOMANDATE)" e trasmesso a S.Germano via Alessandria e Casale.

IL SERVIZIO TELEGRAMMI E LA MODULISTICA POSTALE NEGLI UFFICI MILITARI A.O.I.

Gli uffici militari usufruirono del servizio telegrafico. I telegrammi in ricevimento erano trascritti sulla stessa modulistica in uso sul territorio metropolitano e recano sia l'indirizzo di recapito militare, sia il bollo di ricevimento della P.M. Altra tipologia di modulistica viaggiava unitamente alla corrispondenza militare indirizzata in madrepatria, in conformità a quanto previsto dai regolamenti postali del Regno d'Italia.

N. _____ di recapito - Rimesso al fattorino ad ore _____

MLT SOTTOTENENTE VITTORIO SOCCORSI

SEZIONE MUNIZIONI PER SEZIONE CANNONI 65/17

SABAUDA

16/9/36

*Distacc. 30 Rep. Salmerie
del 1° Corpo d'Armata
A.O.*



TELEGRAMMA

*Messa a dispo. al fattorino per recapito.
Il bollo ricevuto non è valido se stampo grande è bianco
Messa di una sborsata in*

Telegramma (mod. 30 edizione del 1922) proveniente da Ravenna e trasmesso in data 16 settembre 1936 ad un sottotenente in servizio presso la Sezione Munizioni cannoni 65/17, Divisione Sabauda, poi rintracciato presso il Distaccamento 3, Reparto Salmerie del 1° Corpo d'Armata in A.O. Presenta il bollo di ricevimento della P.M. N. 55 in dotazione alla Divisione Sabauda.

Mod. 24 F - Ediz. 1935-XIII

Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi

Mazzo etichettato

77336

per _____

Debruzza

Firma _____

Or. 15 - 43.000 blocchi - 1935-XIII - Firenze, S. A. L'Arte della Stampa

Modulistica per "Mazzo etichettato" (Mod. 24 F, edizione del 1935) inoltrato dalla "POSTA MILITARE N° 15" in dotazione al 2° Corpo d'Armata, in data 13 marzo 1936. Accompagnava un mazzo di lettere militari indirizzate in Abruzzo.

L'ISPEZIONE POSTALE DELLA CORRISPONDENZA MILITARE DALL' A.O.I.

L'operazione di censura militare non è accertata per la posta militare dall'A.O.I. Certamente qualora attuata, non veniva resa palese e non era operata in modo sistematico. La testimonianza presentata costituisce un caso emblematico, perché, pur supponendo trattarsi di un'ispezione, reca la firma di un brigadiere e non di un funzionario postale. La notazione apposta al verso "Censita (o spedita?) aperta Brig(adiere) ..." e l'etichetta dell'Amministrazione della Regie Poste bollata con il numerale "1" in dotazione al distributore delle lettere, sigillava l'aerogramma inoltrato dal "CONCENTR. SUSS. P.M. ASMARA" in data 13 maggio 1936 ed indirizzato a Pisa.

Si noti l'utilizzo dell'interessante supporto "FOGLIO BREVETTATO PER POSTA AEREA A. O. DI PESO INFERIORE A GR. 5" preaffancato per il primo porto ordinario. L'affrancatura di 1 L. doveva coprire unicamente il supplemento aereo, come riportato nelle istruzioni al verso.





POSTA MILITARE 130 E - 14. 5. 36. Lettera inoltrata da un radio-telegrafista della Compagnia Mista Genio della 2ª Brigata Eritrea indirizzata a Bergamo, dove giunse il 25 maggio e rispedita ad Udine per trasferimento del destinatario. Il mittente, che era entrato con le truppe in Addis Abeba il 5 maggio, utilizzò come supporto e chiudilettera materiale recuperato presso i ministeri etiopi. L'affrancatura di 60 cent (in eccesso di 10 cent) fu realizzata con due valori eritrei annullati con il guller in dotazione all'Ufficio di Intendenza di Addis Abeba. Per una causa ignota la busta subì forti lacerazioni, rendendo palese il contenuto. L'ufficio postale di Udine, dove la missiva pervenne il 26 maggio, manoscrisse al verso "Giunsa in tale statu. Chiusa d'ufficio" e presso la sezione "ESPRESSI" di "UDINE CORRISP.-PACCHI" la busta venne riparata e risigillata alla meglio al recto e al verso, utilizzando etichette dell'Amministrazione delle Poste e bordi di francobolli vidimati con otto annulli postali.

LETTERE DI POSTA MILITARE A.O.I. RECUPERATE DA INCIDENTI AEREI

L'idrovolante I-RODI, proveniente da Asmara, al decollo nel porto di Bengasi urtò le infrastrutture di un piroscampo e precipitò in mare incendiandosi e causando sette vittime. La corrispondenza recuperata, danneggiata dal fuoco e dalla permanenza in mare, fu bollata con il lineare rosso:

**Ricuperata Incendio
idrovolante I-RODI**



Lettera impostata presso l'ufficio di P.M. 101 il 21 settembre 1936 ed indirizzata a Massa Marittima. Il mittente apparteneva alla 1° Div. Camicie Nere "23 Marzo". La lettera fu imbarcata a Bengasi sull'idrovolante I-Rodi che precipitò in mare, causando il distacco del francobollo e cancellando in parte l'indirizzo, che fu reinterpreto e riscritto. Apposto il bollo lineare rosso su due righe del recupero, pervenne a Massa il 18 ottobre, come si evince dal datario di arrivo.

Lettera impostata presso la P.M. 55 il 22 settembre 1936 ed indirizzata a Bogliasco Pieve (Genova). Il mittente apparteneva alla Div. Sabauda. La lettera fu imbarcata a Bengasi sull'idrovolante I-Rodi che precipitò in mare, causando il distacco dei francobolli e cancellando in parte l'indirizzo. Apposto il bollo rosso del recupero, pervenne a Bogliasco il 3 novembre, ma per il trasferimento del destinatario, venne reinoltrata ad Alessandria.





2456 H.E.P.

GALLA SIDAMA
178537

POSTA AEREA
CENT 50 ERITREA 00

1000
GALLA SIDAMA

Lettera Tobino Addis

1116/35/99

POSTA MILITARE
23237E
130 E

Addis Abeba
via Quadda

DIREZIONE POSTA MILITARE INT. A.O.I.
Recuperata dall'incendio avvenuto
il 2 Settembre 1937 - XV° nel Cantiere
N° 11 di Beccio (strada Aba - Gimma)
(Relaz;ne 11160/35/99 del 7/9/1937)

Rara testimonianza (ne sono note altre due) dell'incidente aereo occorso il 2 settembre 1937 che comportò il coinvolgimento delle Poste Militari in A.O. La lettera fu inoltrata il 17 agosto 1937 con la richiesta di servizio aereo dall'ufficio di posta civile di Gimma (Galla e Sidama) ed indirizzata ad Addis Abeba. Nell'incendio e nell'immersione la lettera perse parte dell'affrancatura e fu recuperata e reinoltrata a cura della Direzione Posta Militare Int. A.O.I., che bollò con il guller in dotazione (P.M. 130 E) in data 23 settembre 1937 ed applicò al verso l'interessante talloncino esplicativo dell'incidente e del recupero a cura delle Poste Militari: "DIREZIONE POSTA MILITARE INT. A.O.I. - RECUPERATA DALL'INCENDIO AVVENUTO IL 2 SETTEMBRE 1937 - XV° NEL CANTIERE N°11 DI BECCIO' (STRADA ABA - GIMMA) ((RELAZIONE 1116/35/99 DEL 7/9/1937).

IL SERVIZIO CORRISPONDENZA - RELAZIONI POSTALI CON L'ESTERO

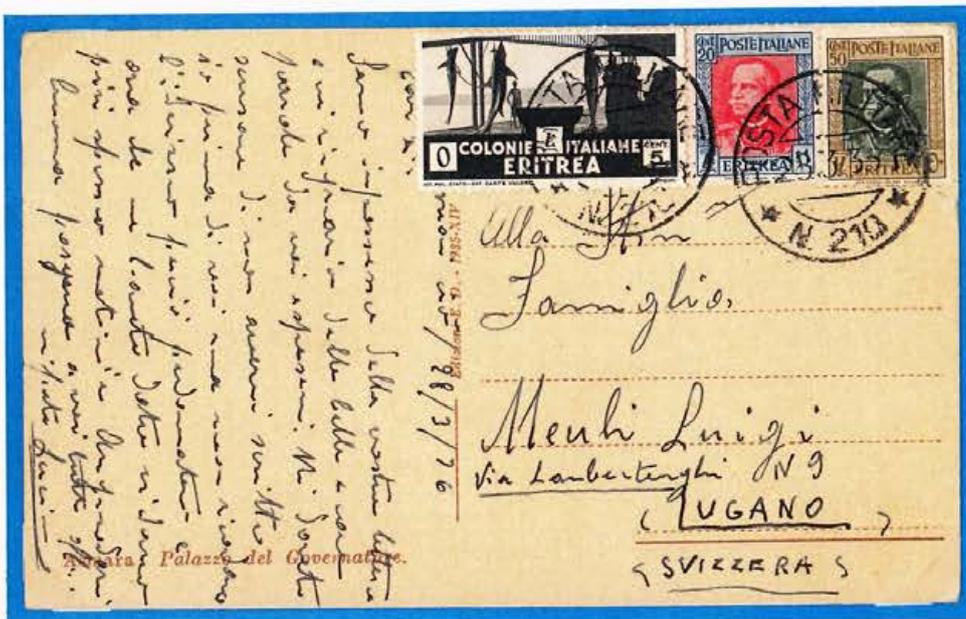
Nel periodo di attivazione gli uffici di P.M. in A.O.I. smistarono una ridotta quantità di corrispondenza con destinazione estera europea e ancora inferiore per le destinazioni extraeuropee. La posta lavorata dagli uffici di P. M. poteva prevedere le seguenti modalità di spedizione per l'estero:

- Corrispondenza per via ordinaria
- Corrispondenza via aerea fino a Roma
- Corrispondenza via aerea fino a destinazione

Il tipo di inoltro della corrispondenza per le Americhe poteva essere effettuato con i seguenti mezzi:

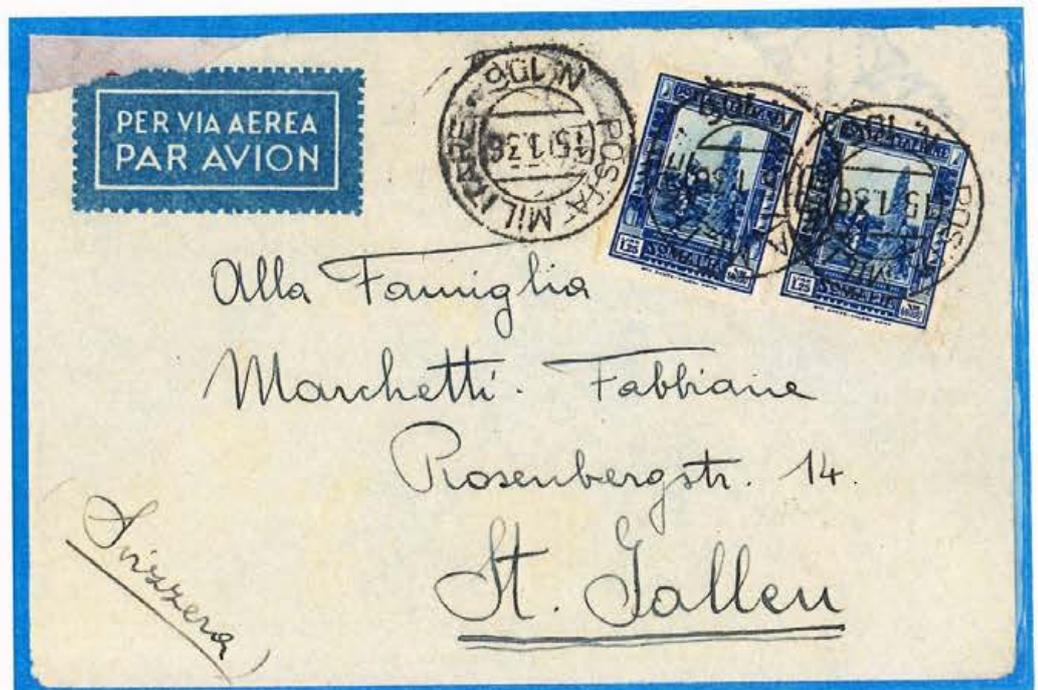
- Via nave (ossia per via ordinaria)
- Via aerea sino a Roma, via nave sino a New York e proseguimento via terra
- Via aerea fino a Roma, via nave fino a New York e via aerea fino a destino
- Via Zeppelin.

Le tariffe per l'estero erano stabilite dai tariffari nazionali (1° periodo dall'1.6.1936 al 30.11.36, 2° periodo dall'1.12.36 alla chiusura degli uffici di P.M.) e prevedevano una casistica di oggetti con gli eventuali servizi accessori.



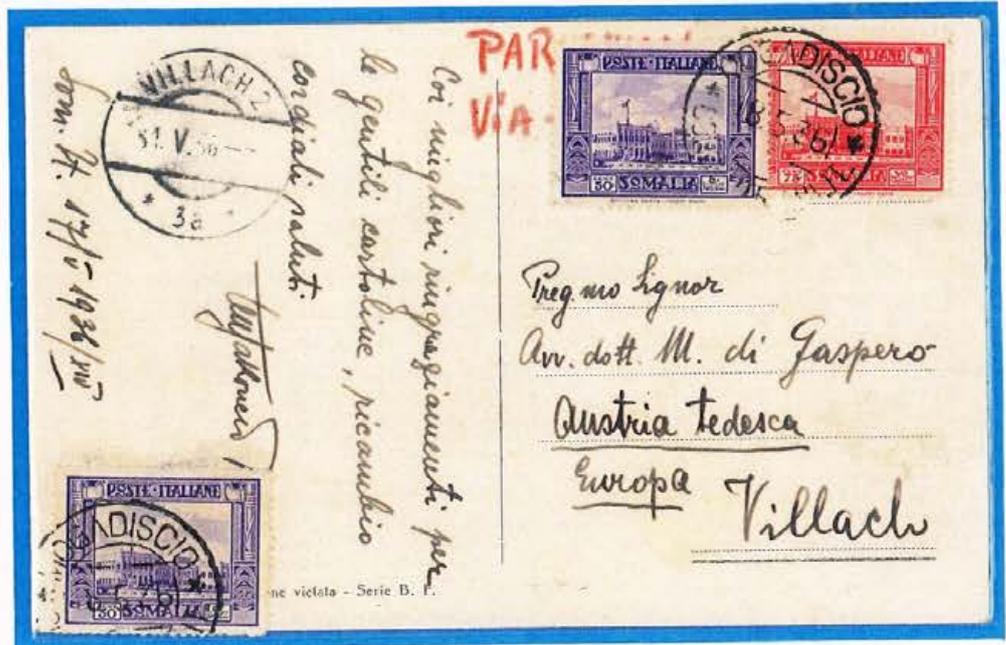
ESEMPI DI CORRISPONDENZA DA
POSTE MILITARI IN A.O.I. PER
L'ESTERO: LA SVIZZERA

POSTA MILITARE N. 210 - 28.3.36.
Bollo in dotazione all'Ufficio
Postale della 5° Divisione Alpina
"Pusteria" di uso conosciuto dal
18.1.36 al 22.3.37. Cartolina illu-
strata di Asmara per Lugano (Sviz-
zera) con un contenuto superiore a 5
parole inoltrata per via ordinaria e
tassata in conformità al tariffario
estero in vigore dall'1.6.36. Scontò
una tariffa di 75 cent (cartolina uso
corrispondenza) assolti esattamente
con valori di Eritrea: 50+20+ 5 cent.



POSTA MILITARE N.106 - 24.8.36.
Lettera in I porto per Saint Gallen
(Svizzera), inoltrata per via aerea
sino a Roma. Doveva scontare una
tariffa di 1,25 cent (peso inf. 20 g)
+ 1 L (diritto aereo da A.O.I. a
Roma) per 2,25 L. La lettera fu
affrancata per 2,50 L, in eccesso di
25 cent, mediante due valori da
1,25 L di Somalia.

RELAZIONI POSTALI CON L'EUROPA: AUSTRIA

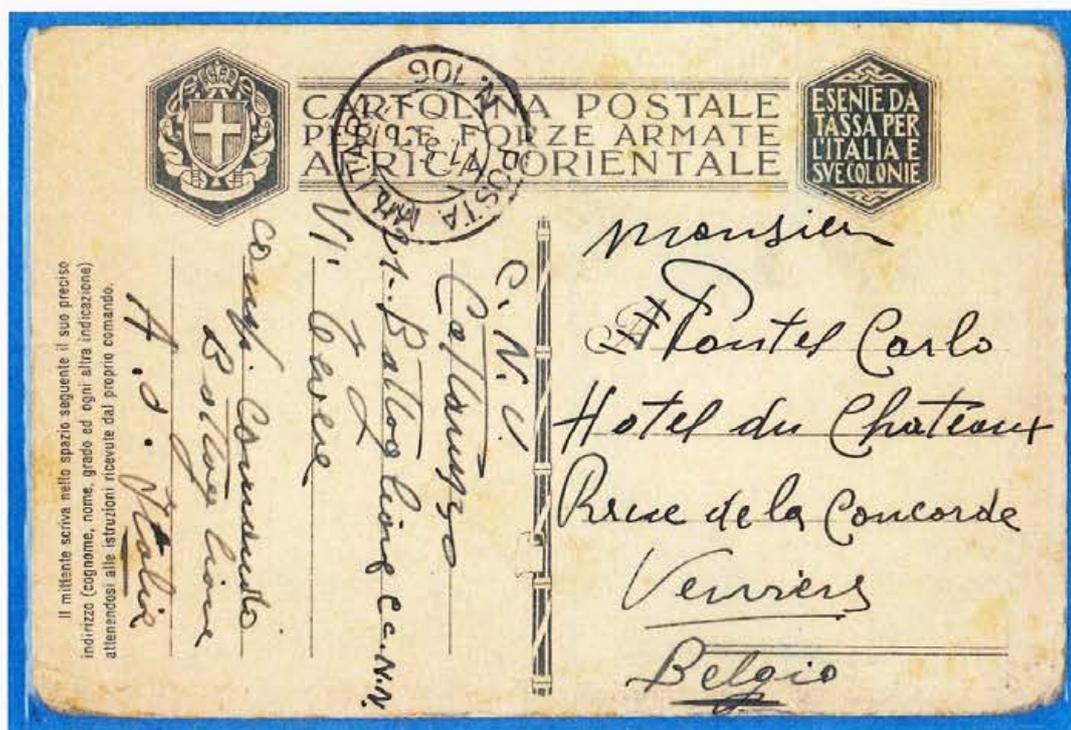


MOGADISCIO * CONCENTR. MILIT. * - 18. 5. 36. L'ufficio Mogadiscio smistava la posta militare di competenza territoriale del settore sud delle operazioni (Somalia). Cartolina con oltre cinque parole indirizzata a Villach nell'Austria Tedesca ed avviata con la posta aerea sino a Roma. Doveva scontare 75 cent con il supplemento di 1 L. per la spedizione aerea sino a Roma, per un totale di di 1,75 L. La cartolina fu affrancata in tariffa esatta mediante i valori somali da 75 cent. e 2 x 50 cent.

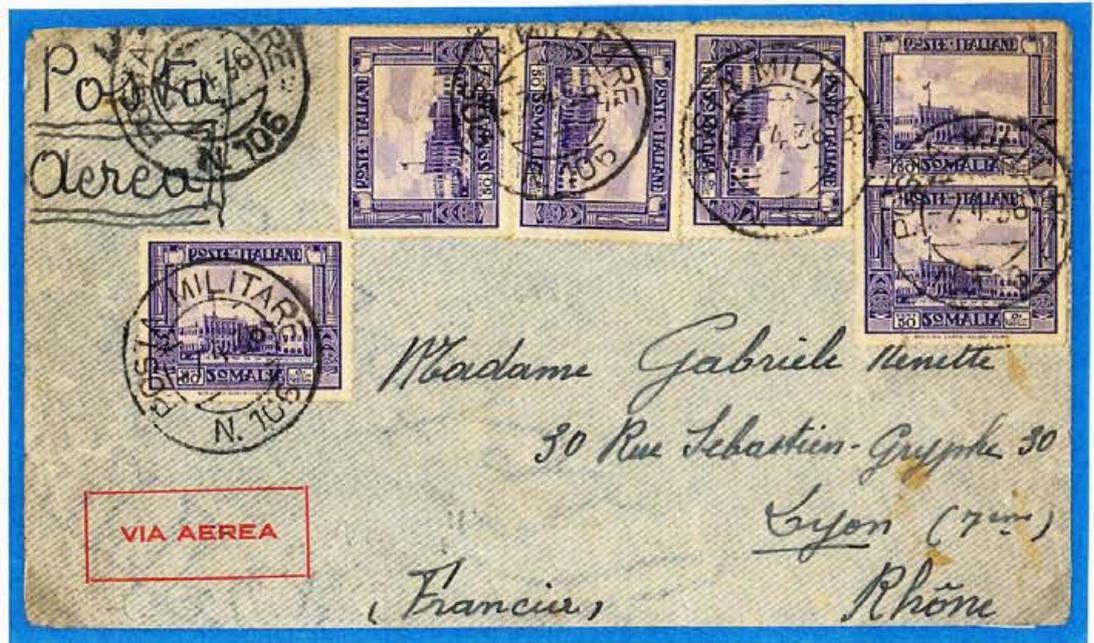


POSTA MILITARE * 102 * - 29. 5. 36. Bollo in dotazione all'Ufficio Postale della 2° Divisione Camicie Nere "28 ottobre", 114°, 116°, 118° Legione di uso noto dal 12.9.35 al 4.8.36. Lettera di I porto per Vienna, inoltrata con servizio ordinario. Doveva scontare una tariffa di 1,25 cent relativa ad un peso inferiore a 20 g. La lettera venne affrancata in tariffa esatta mediante i valori eritrei da 50 e 75 cent.

RELAZIONI POSTALI CON L'EUROPA: BELGIO



POSTA MILITARE N. 106 -11. 5. 36. Bollo in dotazione all'Ufficio Postale della 6^a Divisione Camicie Nere "Tevere", Legione e Battaglione Universitario "Curtatone e Montanara" in uso dal 1.1.36 al 15.7.37. Cartolina in franchigia per le Forze Armate indirizzata a Verviers in Belgio. La franchigia copriva il solo territorio nazionale, per cui avrebbe dovuto scontare una tariffa di 75 cent relativa ad una cartolina ad uso corrispondenza. L'assenza di affrancatura e tassazione dimostra un uso tollerato ed eccezionale della franchigia per destinazioni estere.



POSTA MILITARE N. 106 - 7.4.34. Bollo in dotazione alla VI Divisione CC.NN. "Tevere" in uso dall'1.1.36 al 15.7.37. La lettera rientrava nel I porto estero (peso entro i 5 g) (1,25 L) e fu indirizzata a Lione (Francia) richiedendo il doppio supplemento aereo per Roma (1 L) e da Roma a destino (0,60 L), per un totale di 2,85 L. La missiva fu affrancata con sei valori somali da 50 cent per un totale di 3L, con un eccesso di 15 cent.



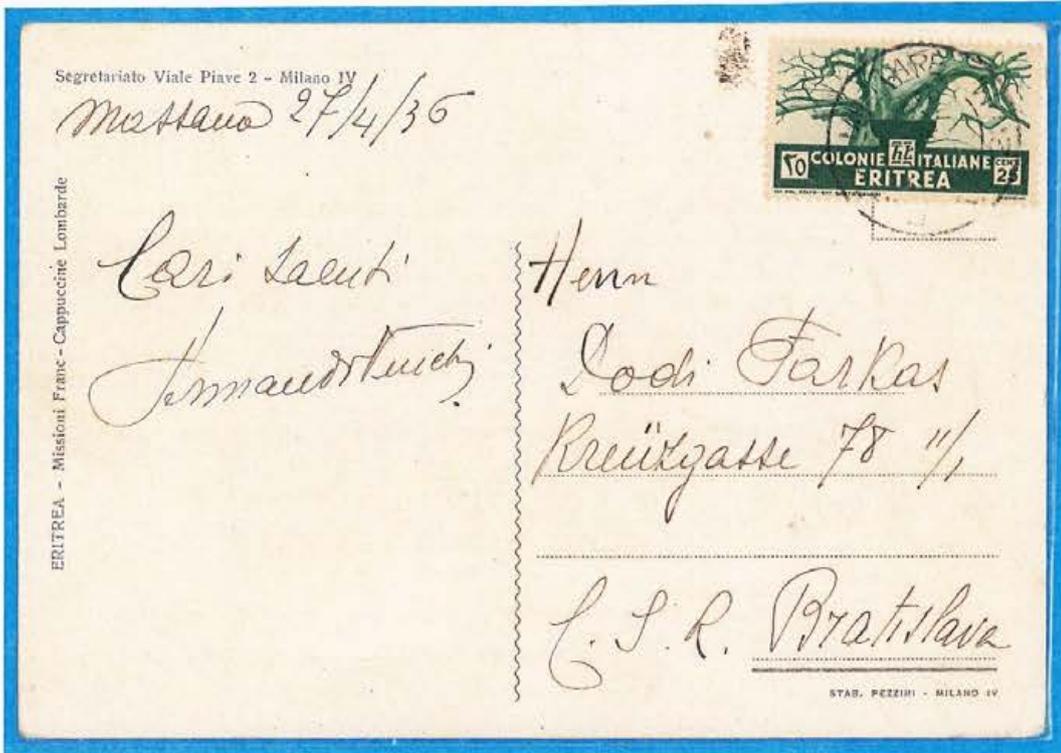
POSTA MILITARE N. 101 - 24.5.36. Bollo in dotazione all'Ufficio Militare della 1° Divisione Camicie Nere "23 marzo", 135°, 192°, 22° Legione Dire Dava di uso conosciuto dal 5.9.35 all'1.5.37. Lettera di I porto per Parigi inoltrata per via aerea sino a Roma. Da tariffario doveva scontare una tariffa di 1,25 cent. (peso inferiore a 20 g.) + 1 L. ogni 5 g. (diritto aereo da A.O.I. a Roma) per un totale di 2,25 L. La lettera fu affrancata in tariffa esatta mediante il valore ordinario da 25 cent. e 2x1 L. di posta aerea di Eritrea.

RELAZIONI POSTALI CON L'EUROPA: FINLANDIA



POSTA MILITARE N 15 *EMISSIONE A * - 30. 3. 36. Bollo in dotazione al 2° Corpo d'Armata Nazionale di uso noto dal 19.5.35 al 29.6.36. Interessante lettera di 1 porto par Rauma (Finlandia) inoltrata per via ordinaria e soggetta alla tariffa base di 1,25 L, in assenza di servizi accessori, per un peso entro i 20 g. Fu affrancata con 10 valori postali di Eritrea, di cui uno applicato al verso, per un totale di 1,26 L, in eccesso di 1 cent. Come si può notare, la vistosa e variegata affrancatura aveva intenti filatelici, atti a propagandare le emissioni coloniali italiane all'estero.

RELAZIONI POSTALI CON L'EUROPA: CECOSLOVACCHIA



POSTA MILITARE N° 120-M
 - 27. 4. 36. Bollo in dotazione all'Ufficio Postale Mobile in Eritrea di uso noto dal 20.10.35 al 30.8.37. Cartolina illustrata per Bratislava con un contenuto inferiore a 5 parole inoltrata per via ordinaria. La tariffa di 25 cent. fu assolta esattamente con un valore postale eritreo.



POSTA MILITARE 1 "E"-27.9.35. Bollo in dotazione al Corpo d'armata Indigeni d'Eritrea, in uso dal 15.6.35 al 22.7.36. Cartolina illustrata per Bratislava con un contenuto entro 5 parole, inoltrata per via ordinaria. La tariffa di 25 cent fu assolta con due valori eritrei da (10+15 cent)



POSTA MILITARE N° 88 – 29. 6. 36. Bollo in dotazione all'Ufficio militare della Divisione "Gran Sasso" di uso noto dal 3.9.35 al 23.7.36. Lettera di I porto indirizzata a Praga, dove giunse il 7 luglio, inoltrata per posta aerea sino a Roma. Doveva scontare una tariffa di 1,25 L (peso inferiore a 20 g) + 1 L ogni 5 g (diritto aereo da A.O.I. a Roma) per un totale di 2,25 L. La lettera fu affrancata in tariffa esatta mediante valori eritrei da 25 cent e una quartina da 50 cent.



POSTA MILITARE N° 15 – 11. 1. 36. Bollo in dotazione al II Corpo d'Armata Nazionale in uso dal 19.5.35 al 29.6.36. Lettera di I porto indirizzata a Praga, inoltrata per posta aerea sino a Roma. Doveva scontare una tariffa di 1,25 L (peso inferiore a 20 g) + 1 L ogni 5 g (diritto aereo da A.O.I. a Roma) per un totale di 2,25 L. La lettera fu affrancata per 2,35 L con un eccesso di 10 cent mediante valori eritrei da 2 x 1 L e un 35 cent.

RELAZIONI POSTALI CON L'EUROPA: PRINCIPATO DI MONACO



POSTA MILITARE 126 E - 7. 11. 36. Bollo in dotazione all'Ufficio Postale di Dire Daua nell'Harar di uso noto dal 10.9.35 al 10.3.37. Lettera di I porto per Montecarlo, nel Principato di Monaco (destinazione interessante), inoltrata per via nave senza servizi supplementari. Doveva scontare una tariffa di 1,25 cent. (lettera di peso inferiore a 20 g.) per cui venne affrancata in tariffa esatta con i valori 5 cent. + 2x 35 cent. + 50 cent. ordinari di Eritrea.



POSTA MILITARE N.º 120 M - 12. 2. 36. Bollo in dotazione all'Ufficio Postale Mobile in Eritrea di uso noto dal 20.10.35 al 30.8.37. Lettera in I porto per Dresda inoltrata per via aerea sino a Roma. Doveva scontare una tariffa di 1,25 cent (peso inf. a 20 g.) + 1 L. (diritto aereo da A.O.I. a Roma) per un totale di 2,25 L. La lettera fu affrancata in difetto di 25 cent. per cui fu tassata e in seguito detassata (cancellazione del bollo e della cifra) ed inoltrata per via ordinaria sino a Dresda, dove giunse il 20. Affrancatura di Eritrea 15 + 35 + 50 cent ordinari e 1 L. posta aerea.

RELAZIONI POSTALI CON L'EUROPA: GRAN BRETAGNA



POSTA MILITARE * 102 * - 17. 12. 35. Bollo in dotazione all'Ufficio Postale della 2ª Divisione Camicie Nere "28 ottobre", 114°, 116°, 118° Legione in uso dal 12.9.35 al 4.8.36. Lettere di 1 porto per Beaconsfield, inoltrate per via aerea sino a Roma, dove giunsero il 29.12.35. Dovevano scontare una tariffa di 1,25 cent. (peso inferiore a 20 g.) + 1 L. ogni 5 g. (diritto aereo da A.O.I. a Roma) per un totale di 2,25 L. Le lettere vennero affrancate per 2,30 L., in eccesso di 5 cent., mediante combinazioni differenti di valori eritrei: (20 cent.+10 cent.+2 L.) e (30 cent.+2x50cent.+ 1 L.).

RELAZIONI POSTALI CON L'EUROPA: ROMANIA



POSTA MILITARE * 125 E * - 16. 5. 36. Bollo in dotazione all'Ufficio Postale mobile in Eritrea di uso noto dall'8.1.36 al 23.8.37. Lettera di I porto per Targoviste, inoltrata per via aerea sino a Roma. Doveva scontare una tariffa di 1,25 cent. (peso inf. 20 g.) + 1 L. ogni 5 g. (diritto aereo da A.O.I. a Roma) per un totale di 2,25 L. La lettera fu correttamente affrancata mediante i valori eritrei da 10 e 15 cent. e 2 x 1 L. di posta aerea.



MOGADISCIO * CONCENTR. MILIT. * - 2. 12. 36. L'ufficio Mogadiscio smistava la posta militare di competenza territoriale del settore sud delle operazioni (Somalia). Lettera di I porto indirizzata a Bucarest ed inoltrata per via ordinaria. Dovendo scontare una tariffa di 1,25 cent. (peso inf. 20 g.), la lettera fu affrancata in tariffa esatta mediante i valori somali da 25 cent. e 2 x 50 cent.

RELAZIONI POSTALI CON L'EUROPA: SVEZIA

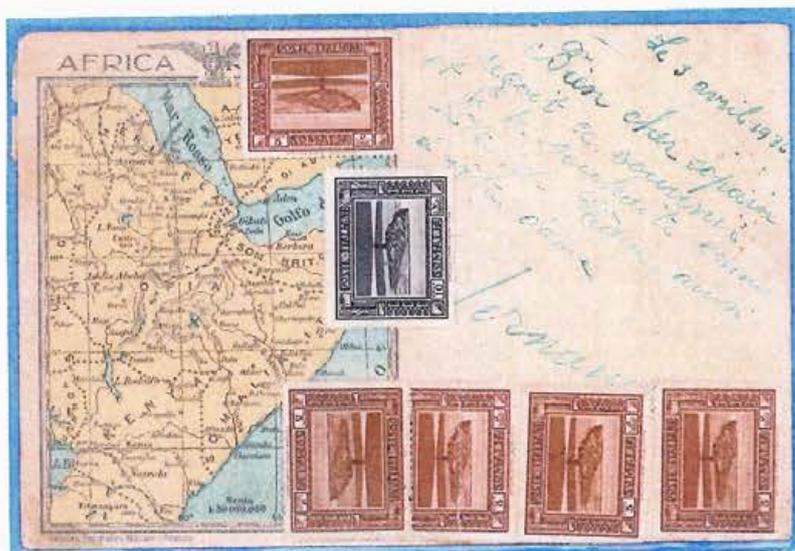


POSTA MILITARE 1 "E" - 19. 10. 35. Bollo in dotazione al Corpo d'Armata Indigeni d'Eritrea apposto su una lettera spedita dal Comando a Stoccolma (Svezia). Essendo di 1 porto doveva scontare la tariffa estera di 1,25 L a cui si aggiungeva il diritto aereo sino a Roma, pari a 0,75 L, ricadendo nel primo periodo tariffario aereo, per un totale di 2 L, assolti esattamente con i valori eritrei: 15 cent+ 2x25 cent + 2x30 cent + 75 cent.



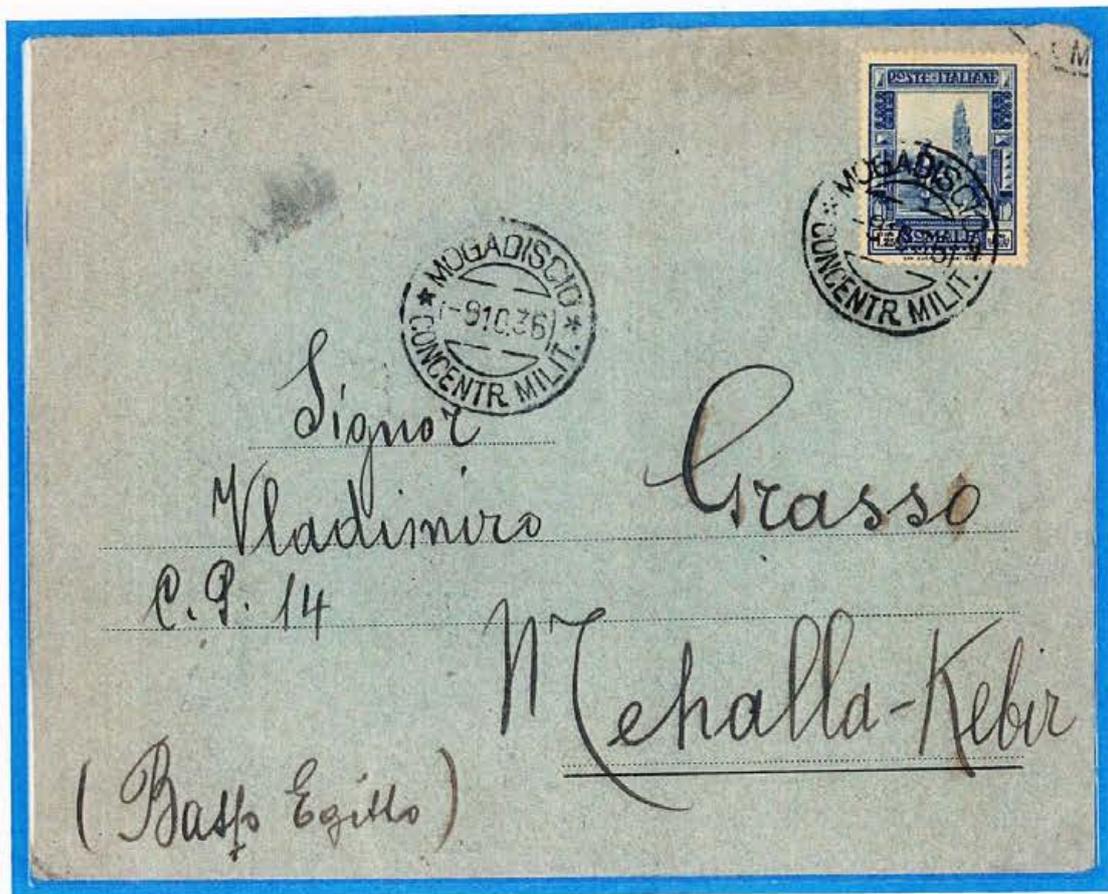
POSTA MILITARE 1 "E" - 19. 10. 35. Bollo della Divisione "Gaviniana" apposto su una lettera inoltrata a Stoccolma (Svezia) con il servizio aereo sino a destinazione. Doveva scontare la tariffa estera di 1,25 L (peso entro 20 g) a cui si aggiungeva il diritto aereo sino a Roma, di 1 L (2° periodo tariffario aereo), e ulteriori 60 cent per il tratto aereo da Roma a Stoccolma, per un totale di 2,85 L. La lettera fu affrancata esattamente mediante i valori eritrei da 10, 25, 50 cent e 2 L. Giunse a Roma il 26.4 e il giorno seguente raggiunse Malmo via "Luft Post".

RELAZIONI POSTALI CON L'EUROPA: SVIZZERA



POSTA MILITARE * 106 * - 2. 4. 36. Bollo in dotazione all'Ufficio Postale della 6° Divisione Camicie Nere "Tevere", Legione e Battaglione Universitario "Curtatone e Montanara" di uso noto dal 1.1.36 al 15.7.37. Cartolina postale militare in franchigia per l'interno (quindi non valida per l'estero) per Ginevra inoltrata per via ordinaria con tariffa di 75 cent (cartolina uso corrispondenza). L'interessante affrancatura comprende ben 14 valori somali di piccolo taglio (13x 5 cent + 1x 10 cent. = 75 cent.) applicati al recto e al verso i cui valori sono sfuggiti all'annullamento.

RELAZIONI POSTALI CON L'AFRICA: EGITTO



MOGADISCIO CONCENTRAMENTO MILITARE - 21. 12. 35. Bollo in dotazione all'Ufficio Postale di smistamento della corrispondenza militare del settore somalo. La lettera, del peso entro i 20 g ed indirizzata a Mehalla-Kebir nel Basso Egitto, fu affrancata per la tariffa di lettera semplice per 1,25 L. mediante l'idoneo valore somalo. Utilizzò la linea aerea per il Cairo, ove giunse il 16 ottobre e il giorno successivo fu consegnata a Mahalla

RELAZIONI POSTALI CON L'AFRICA: LIBIA



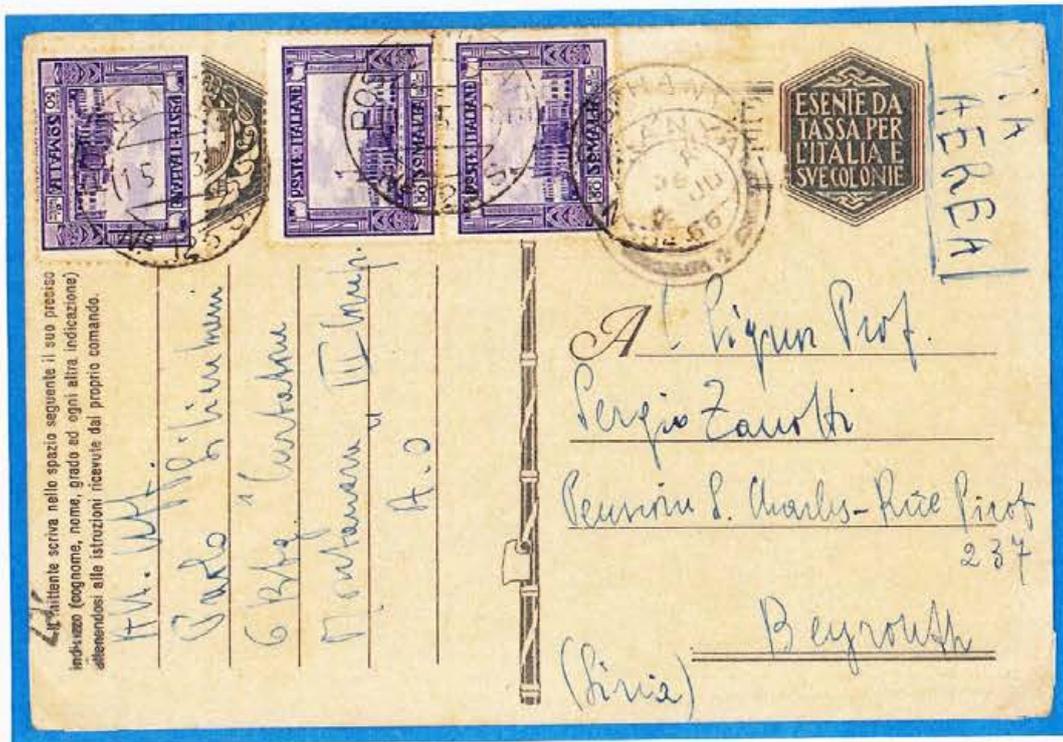
POSTA MILITARE 127 E - 22. 4. 36. Bollo in dotazione all'Ufficio Postale Mobile in Eritrea di uso noto dal 25.1.36 al 27.4.37. Per la Libia, colonia italiana vigevano le tariffe interne allo stato. Lettera in I porto senza servizi accessori indirizzata ad un militare della I Divisione Motorizzata dislocato in Libia. Dovendo scontare una tariffa di 50 cent (peso inferiore a 15 g.) venne affrancata con due valori italiani della serie "imperiale" da 25 cent. in uso tollerato in A.O.I.



POSTA MILITARE N.RO 120 M - 12. 2. 36. Bollo in dotazione all'Ufficio Postale Mobile in Eritrea di uso noto dal 20.10.35 al 30.8.37. Lettera in II porto indirizzata ad un civile a Tripoli. Doveva scontare una tariffa di 1 L. (peso 20 g.) + 1 L. ogni 5 g. (diritto aereo volo diretto da A.O.I. alla Libia) per un totale di 5 L. (tariffario italiano). La lettera venne correttamente affrancata mediante i valori ordinari 2x50 cent. + 2x1 L +2x1 L di Eritrea.

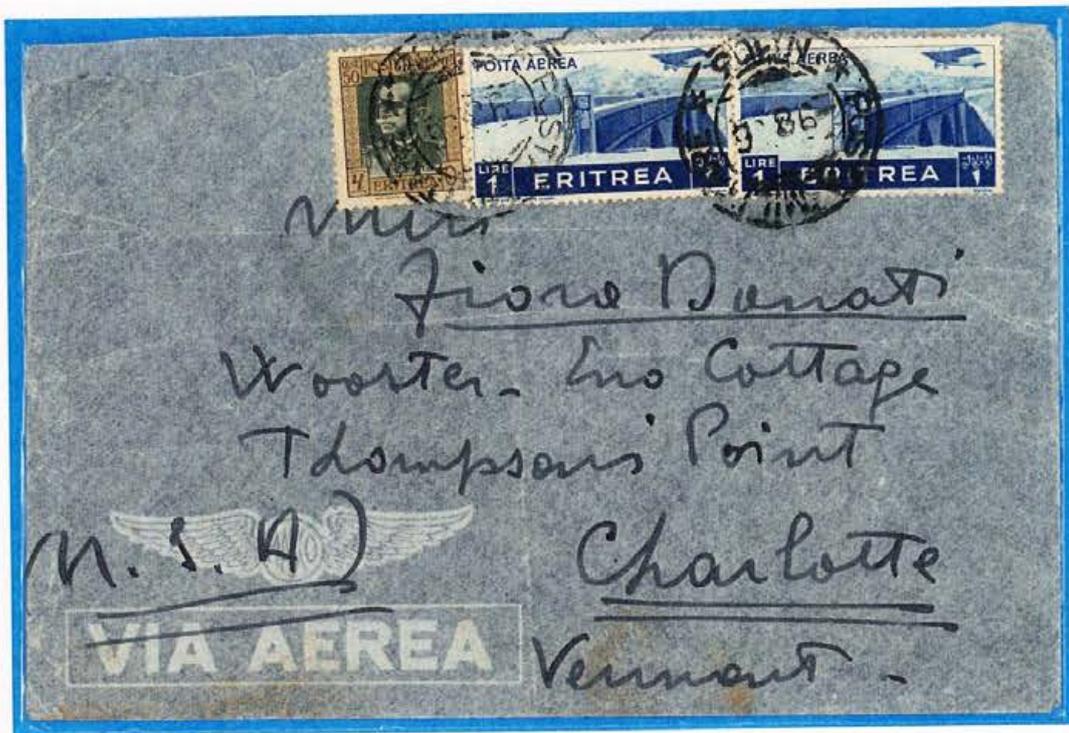


RELAZIONI POSTALI CON L'ASIA MINORE: SIRIA



POSTA MILITARE N° 123 S - 15. 5. 36. Bollo in dotazione all'Ufficio Postale del Comando Zona in uso dal 2.3.36 al 15.6.37. Cartolina in franchigia per le Forze Armate indirizzata a Beyrouth in Siria. Poiché la franchigia copriva il solo territorio nazionale, l'intero avrebbe dovuto scontare una tariffa di 75 cent relativa ad una cartolina ad uso corrispondenza con il supplemento di 1 L per l'inoltro aereo. Risulta invece affrancata con una coppia ed un singolo di valori somali da 50 cent (3x50 cent), evidenziando una carenza tariffaria di 25 cent. Tuttavia appare evidente la traccia di asportazione di un quarto valore da 50 cent, attribuibile all'origine. La cartolina transitò nell'ufficio ottomano di Candia, che vi impresse i bolli di arrivo (HANYA 3 giugno) e partenza (HANYA 4 giugno) per l'inoltro a Beyrouth. Il mittente, un Allievo Ufficiale della 6° Brigata "Curtatone Montanara" scrive: "Non ho avuto la gioia di sparare un colpo di fucile: però il nemico lo abbiamo avuto sempre vicino".

RELAZIONI POSTALI CON LE AMERICHE: STATI UNITI



POSTA MILITARE * N. 103
 *- 9.8.36. Bollo in dotazione alla III Divisione Camicie Nere "21 Aprile" di uso noto dal 21.9.35 al 1.6.37. La lettera, in I porto aereo per Charlotte (Vermont), fu inoltrata per via aerea sino a Roma con prosecuzione per nave. Avendo un peso entro i 5 g doveva scontare la tariffa di 1,25 L. (peso sino a 20 g) con un supplemento aereo di 1 L. (porto per 5 g). Fu affrancata con valori postali di Eritrea (50 cent.+2x1 L. aerea) per un totale di 2,50 L., in eccesso di 25 cent.



POSTA MILITARE *N. 16* - 8.4.36. Bollo in dotazione alla Divisione al III Corpo d'Armata Nazionale di uso noto dal 20.1.36 al 16.6.36. La lettera, in III porto aereo per New York, fu inoltrata per via aerea sino a Roma con prosecuzione per nave. Avendo un peso di 15 g doveva scontare la tariffa di 1,25 L. (peso sino a 20 g) con un supplemento aereo di 3x1 L. (singolo porto ogni 5 g). Fu affrancata con valori postali di Eritrea (2x1,25 L.+2x1 L. aerea) per un totale di 4,50 L., in eccesso di 25 cent.

RELAZIONI POSTALI CON LE AMERICHE: ARGENTINA



POSTA MILITARE * 01-S * 27. 9. 36. Bollo in dotazione all'Ufficio Postale della Divisione speciale somala "Galla e Sdama", utilizzato dal 29.4.36 al 26.9.1937. La lettera, indirizzata a Buenos Aires, venne affrancata per la tariffa di I porto senza supplementi per il trasporto ordinario via nave, di 1,25 L. L'affrancatura in tariffa esatta fu realizzata con valori somali da 25 cent. + 2x50 cent. Giunse a Buenos Aires il 14 novembre seguente.

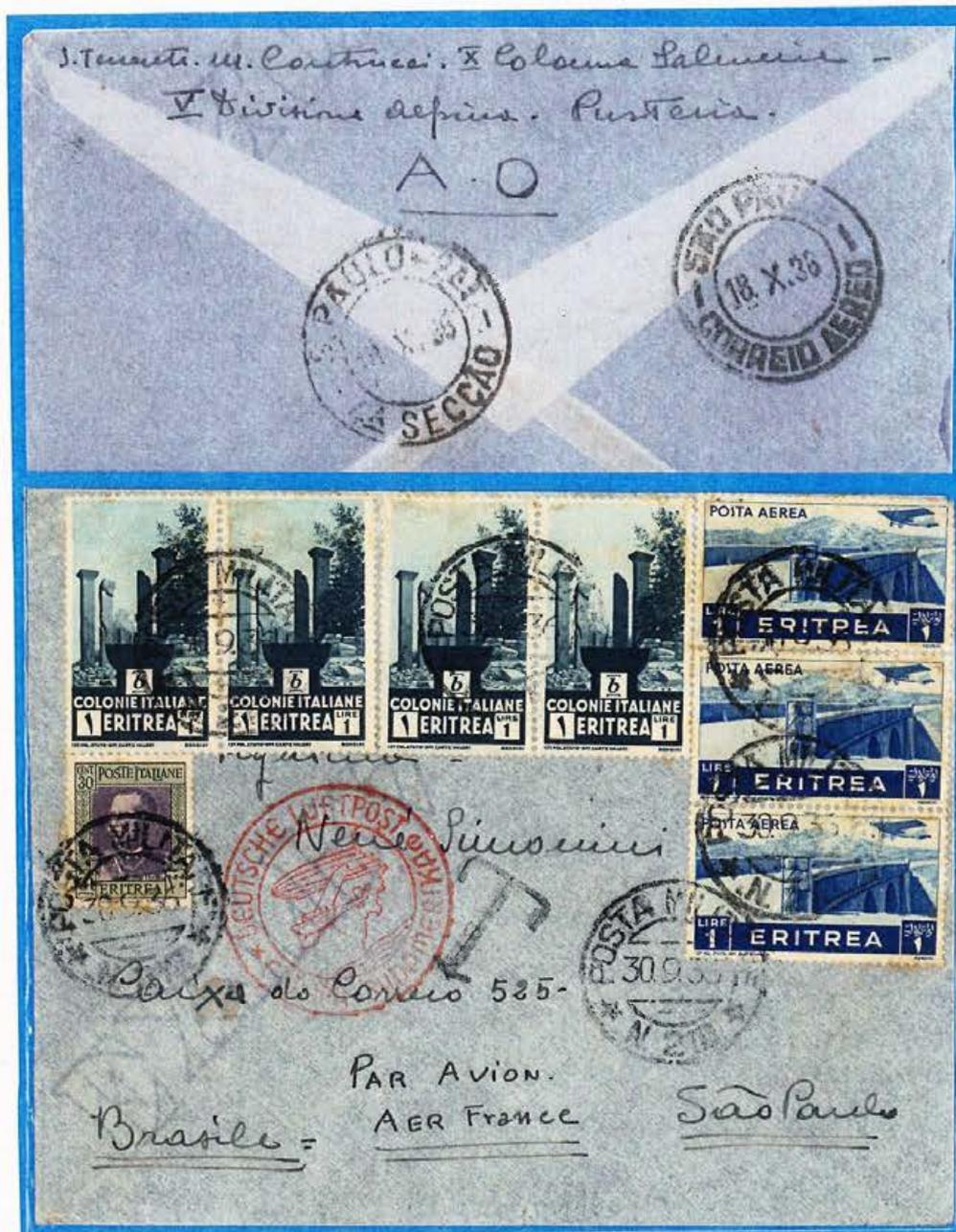


POSTA MILITARE N. 106 - 18. 1. 36. Bollo in dotazione all'Ufficio Postale della 6ª Divisione Camicie Nere "Tevere" di uso conosciuto dal 1.1.36 al 15.7.37. Cartolina reggimentale della 221ª Legione CC.NN "Fasci Italiani all'Estero" per Buenos Aires (Argentina) con un contenuto di 5 parole. Inoltrata per via ordinaria avrebbe dovuto scontare una tariffa di 25 cent. Fu invece affrancata con una coppia di valori somali da 10 cent (ossia per una tariffa di 20 cent vigente per l'interno), evidenziando una carenza tariffaria di 5 cent, che non furono addebitati al destinatario.

LA POSTA VIA ZEPPELIN PER LE AMERICHE



POSTA MILITARE 130 E * - 17. 8. 36. Bollo in dotazione all'Ufficio Postale di Intendenza di Addis Abeba, di uso noto dal 15.5.36 al 16.8.38. Importante lettera raccomandata dello Stato Maggiore delle Forze Armate in A.O.I. dislocato ad Addis Abeba indirizzata ad Hollywood (California) per via Zeppelin sino a destino. Doveva scontare una tariffa di 1,25 L. (lettera di peso entro 20 g) + 1,50 L. (raccomandazione) + 2x4,50 L. (doppio porto via Zeppelin) per un totale di 11,25 L. La lettera venne affrancata con valori ordinari di Eritrea: 5x2 L. + 1 L. + 75 cent. e pervenne al Concentramento Sussidiario di P. M. di Asmara il 2.9, dove venne inoltrata via aerea per Torino (5.9) e quindi imbarcata sullo Zeppelin sino a San Francisco (15.9) per essere consegnata a Los Angeles il giorno successivo.



POSTA MILITARE * N. 210 * - 30. 9. 36. Bollo in dotazione alla 5° Divisione Alpina "Pusteria", di uso noto dal 18.1.36 al 22.3.37. Interessante lettera del peso di 5 g per San Paolo del Brasile, avviata a mezzo Zeppelin (bollo rosso "DEUTSCHE LUFTPOST EUROPA - AMERIKA"). Giunse a destinazione il 18 ottobre. La missiva doveva essere affrancata per 1,25 L. (lettera entro 20 g) + 6,50 L. (1° porto entro 5 g via Zeppelin) per un totale di 7,75 L. Fu affrancata con valori di Eritrea 30 cent. + 4x1 L. ordinari e 4x1 L. aerei per un totale di 7,30 L. e pertanto in difetto di affrancatura di 45 cent. La carenza tariffaria fu segnalata con il bollo "T", ma non risulta se la tassa venne riscossa all'arrivo.